MARTEDI' 13 AGOSTO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 179. L. 1200

Sandra Farmer Patrick

ATLETICA

Sandra vola vestita di veli

■ Sandra Farmer Patrick, giamaicana, 29 anni, primatista in carica dei 400 metri ostacoli è decisa a vincere i mondiali di atletica di Tokyo. E' stata eletta negli Usa atleta dell'anno. Bravissima nella corsa è ammiratissima per le mises che indossa nelle gare: gonne e corpetti di velo trasparenti e coloratissimi.

BORSA

Scambi minimi prezzi stabili

■ Un'altra seduta molto veloce in Borsa (come sempre nei giorni che precedono Ferragosto), con quotazioni in lieve peggioramento rispetto alle prime battute. Fiat sui prezzi di ieri; leggermente migliori le Generali mentre le Stet e le Sip risultano in lieve flessione. In assestamento le Mediobanca.

INDICE MIB ore 12,30 sull 92%

Ribasso	**-0,2**
ore 10,45	=
ore 11,00	=
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	-0,1

DOLLARO

ORE 11	1.293
(PRECEDENTE	1293,35)

I famigliari delle vittime a Cossiga

«Grazia a Curcio Totale dissenso E' uno scandalo»

TORINO ■ Cossiga infaticabile, imprevedibile («adesso vado a Tirana»), a tratti sconcertante («sono sempre il Cossiga con il K e le due S»). Stamane, alle 8 meno un quarto, incontra i rappresentanti dell'Associazione vittime del terrorismo, contrari alla grazia a Curcio. Un incontro, a porte chiuse, estremamente sereno, ma che a un certo punto ha fatto registrare un'intemperanza da parte della vedova del giudice Palma, inseritasi nella delegazione, che ha interrotto il capo dello Stato dicendogli: «Presidente, li dovevano mettere tutti al muro». Per il resto, Cossiga e i famigliari delle vittime sono rimasti sulle rispettive posizioni. Chiarisce il presidente: «La mia intenzione di concedere la grazia è stata soprattutto una dichiarazione politica che per essere tradotta in provvedimento giuridico ha bisogno del concorso del governo». Rivela Maurizio Puddu, presidente dell'associazione: «Il capo dello Stato ci ha detto che l'obiettivo della sua proposta di concedere la grazia a Curcio era suscitare uno scandalo. Però quel che non ci convince è anche la metodologia. Uno Stato che dimentica la propria storia è destinato a ripercorrerla tragicamente». (Servizio a pag. 6)

Il presidente Cossiga con Maurizio Puddu (seduto), vittima delle Br, e Stefano Notaristefano durante l'incontro in Prefettura

Inspiegabile la tragica morte del pensionato di Torino

Ucciso da uno squilibrato?

La vittima: Sergio Brigo

TORINO ■ Per i carabinieri è il delitto più «anomalo» mai avvenuto a Torino negli ultimi dieci anni. Proprio non si riesce ad ipotizzare un movente. E nemmeno si può parlare di agguato, perché Sergio Brigo, 64 anni, ucciso ieri pomeriggio poco dopo le 18,30, arrivava da un posto (il condominio dove vive il figlio Franco, assente per vacanza) dove esistono ben otto uscite per scendere in strada.

L'assassino, un uomo dall'«aspetto zingaresco», ha agito da solo. Quindi non poteva esser appostato, per colpire a colpo sicuro, perché Sergio Brigo poteva sbucare da qualunque parte. Il killer non appena ha visto il pensionato, «uomo tranquillo» per eccellenza, arrivare in compagnia della moglie e della nuora in via Boccardo, angolo corso Venezia, ha attraversato di corsa la strada ed ha esploso quattro colpi di pistola 7,65 a nemmeno un metro di distanza. Sarà l'autopsia, domani mattina, a stabilire quante pallottole hanno raggiunto il Brigo: dai primi accertamenti del medico legale risulta che almeno due proiettili sono andati a segno, uno nel torace e l'altro nel capo. La morte è avvenuta in un minuto, sull'asfalto del marciapiede.

Può un «killer» sbagliare bersaglio? I carabinieri cominciano a pensarlo e ad ipotizzare addirittura di avere a che fare con un matto che si è procurato chissà come una pistola. Il fatto che alcuni testimoni abbiano descritto il killer «come un uomo di più di 40 anni dall'aspetto zingaresco» potrebbe anche significare che lo sparatore era vestito in modo trasandato, come appunto spesso lo sono gli squilibrati.

Marco Vaglietti

(Segue a pag. 4)

VADEMECUM PER CHI RESTA IN CITTA'

Serena immagine di barche sul Po, per esorcizzare lo smarrimento vuoto del ferragosto torinese. Vi contribuirà anche Stampa Sera, pubblicando domani un completo vademecum destinato a chi resta in città, con i programmi tv di giovedì e venerdì. Sabato il ritorno in edicola del giornale.

FLASH

VENARIA

Arrestato un rapinatore dopo un breve inseguimento

● I carabinieri hanno arrestato Roberto Abagnale, 20 anni, Nole Canavese. Aveva chiesto al tassista Dario Davito, 53 anni, Ciriè, via Trieste 23, di condurlo a Nole. Durante il tragitto l'Abagnale ha puntato una pistola al capo del tassista e lo ha costretto a consegnargli l'incasso, 60 mila lire, e una catenina d'oro. Poi lo ha fatto scendere e si è diretto verso Cafasse dove è stato intercettato dai carabinieri e bloccato dopo breve inseguimento.

ROMA

Blitz del Nas per tre giorni negli stabilimenti balneari

● I carabinieri del Nas hanno eseguito 809 ispezioni negli stabilimenti balneari riscontrando 594 infrazioni, 238 penali e 356 amministrative. Le segnalazioni alle autorità sanitarie e giudiziarie sono state 360. Fra le infrazioni più ricorrenti di natura penale figurano: la frode in commercio, la mancanza di autorizzazione sanitaria, gli alimenti in cattivo stato di conservazione, bar aperti senza autorizzazione. In Piemonte (laghi) 19 in regola e 11 no, in Liguria 51 in regola e 9 no.

LONDRA

Trovati i cadaveri di due bimbe Ritorna l'incubo del mostro

● In Gran Bretagna sono stati trovati i cadaveri di due bambine. Torna l'incubo del maniaco. La prima bimba, Angela Flaherty, 7 anni, è stata vittima di un bruto: il suo corpo martoriato è stato ritrovato in un bosco. Ieri è stato rinvenuto anche il cadavere di una seconda bambina. La polizia ancora non l'ha identificata, ma quasi certamente si tratta di Rebecca McBride, 5 anni.

La Juve stasera gioca la finale con il Messina

Schillaci dopo tre anni ritrova i vecchi amici

CATANZARO ● Stasera alle 20,30 (diretta su Rai3) la Juve affronta il Messina nella finale del torneo «Coravolo» al quale partecipano anche Catanzaro e Tottenham, impegnate alle 17,30 nella finale di consolazione. Trapattoni chiede alla squadra determinazione e grinta. Ci tiene a far bella figura. E bella figura vuol fare anche Totò Schillaci che a distanza di tre anni ritrova i suoi vecchi compagni di squadra. *«Con la maglia del Messina* — dice l'attaccante — *ho disputato sette stagioni indimenticabili. Mi piacerebbe segnare un gol, ma non sarà facile».* (Servizio a pag. 17)

Totò Schillaci

Il libero del Toro dopo l'operazione al tendine

Capitan Cravero dice: «Giocherò fra due mesi»

TORINO ● Ventiquattr'ore dopo l'intervento ai tendini della caviglia Cravero sta bene. Il suo aspetto è sereno; l'operazione è riuscita perfettamente. Ha voglia di parlare, anche del proprio futuro: *«Voglio essere in campo al più presto. Ho letto sui giornali che sarò pronto fra 90 giorni, ma spero di recuperare già in due mesi. L'intervento? Era necessario; ho fatto bene a non aspettare oltre. Adesso permettetemi di ringraziare l'équipe medica che è stata impeccabile».* Mondonico, aspettando Cravero, affiderà la maglia di libero a Venturin. (Servizio a pag. 17)

Capitan Roberto Cravero

Il sogno di Bordin: la Maratona

VICENZA ● Gelindo Bordin ha un sogno: conquistare il titolo iridato di maratona. Un successo ai prossimi Mondiali, a Tokyo dal 24 agosto al 1° settembre, consentirebbe all'atleta vicentino di stabilire un primato senza precenti. A Bordin, che ha già vinto una Olimpiade (Seul) e due Europei (Stoccarda e Spalato), manca infatti soltanto una medaglia d'oro ai Mondiali per completare il suo nutrito carniere di successi. A Roma nel settembre '87 il maratoneta veneto riuscì a conquistare soltanto la medaglia di bronzo. (Servizio a pag. 16)

TORINO TRENT'ANNI FA

13 AGOSTO 1961

Film di Ferragosto: Pearl Harbour, Tarzan e il Far West

Rock Houdson e Doris Day nella pellicola: «Il letto racconta...» Niente di peccaminoso, a dispetto del titolo. Era una commedia americana: «Un film che tutti vogliono rivedere»

«Stasera andiamo al cinema». Avventura o voglia di storia, brivido o suspense o umorismo o scene da commedia americana, tutta lacrime e sospiri, molto simile a quei «polpettoni» della serie «cinema in famiglia». Proprio «di tutto un po'» su quei cartelloni del cinema che anticipavano i titoli per il ponte estivo più caldo, a cavallo fra il 13, 14 e 15 agosto. Qualcosa di nuovo ma anche tanto revival. Insomma, gli ingredienti di sempre dei programmi «serviti» nelle sere d'estate. Bastava scorrere l'indice lungo la serie di box che promuovevano le pellicole nelle principali sale di Torino. Un'idea per chi restava in città.

La notte di Ferragosto in compagnia di una storia da ridere, da piangere o da dimenticare, a seconda del genere favorito.

Al cinema Corso, che viveva allora le vecchie glorie prima del rogo che ha oscurato per sempre i suoi schermi, la Globe Films International presentava «Da Pearl Harbour a Hiroshima», di sapore storico-orientale, a cura di Hiroshi Okada e prodotto da Nobuyo Horiba. Allora in vetta alle classifiche e apprezzatissimo fra gli appassionati di storie legate alla seconda guerra mondiale. Di alto gradimento soprattutto fra i giovanissimi che vedevano nelle scene non un ricordo ma una finzione, pur fedelmente documentata, degli orrori di chi invece portava ancora le cicatrici.

«Il letto racconta...» - titolo che oggi suggerirebbe subito cattivi pensieri - era seguito da una frase piuttosto rassicurante del tipo «un film che tutti vogliono rivedere» e che di audace, se proprio di audacia si vuol parlare, mostrava soltanto un bacio appassionato fra Rock Hudson, le cui tendenze trasgressive dovevano essere accertate in un secondo tempo, e il tenero e lentigginoso visetto di Doris Day, la quale non ha disdegnato neppure di interpretare alcuni ruoli in film per una platea di bambini e adolescenti.

Fra gli attori minori ricordiamo Tony Randall e Thelma Ritter. Tutte le sere al Cristallo.

Il western d'azione, oggi un genere che si rivede solo in replica, magari nelle prime ore del pomeriggio sugli schermi domestici, era di scena all'Ideal. «Dall'azione così travolgente che vi inchioderà alla poltrona senza respiro» promettevano gli strilli in testa alle locandine affisse in città. Il titolo? «Le frontiere del Sioux», in technicolor, con Phil Carey e Roberta Haynes.

Il Lux spostava l'avventura dal Grand Canyon alle acque infestate dai predatori del mare. E «La baia dei pirati» doveva sicuramente dividersi il pubblico con il cinema Augustus che proiettava: «Nel tempio degli uomini talpa». Un filone a metà strada fra l'intramontabile epopea di Indiana Johns e il suo Tempio Maledetto, e «Fantozzi contro tutti».

Niente «luci rosse». E come sarebbe stato possibile? Il Metropol (con la stessa sede di oggi, in via Principe Tommaso 6) proponeva «Tarzan e le sirene» con il mitico Johnny Weissmuller, Brenda Joyce e la bellissima Linda Christian. Dove gli abiti «ridottissimi», per altro molto appropriati alla vita nella giungla, potevano essere la componente più eccitante di una pellicola che puntava piuttosto sull'avventura. Lo spettacolo finiva con un cartone animato di Tom e Jerry.

Ancora più pudico - allora - il Maffei che oggi sfodera gli «Scontri erotici in Italia». Il 13 agosto 1961 presentava uno show di Mario Ferrero dal titolo: «Il treno del buonumore», dedicato a «coloro che non fanno ferie». In effetti «per loro non c'è migliore occasione per divertirsi che vedere questo spettacolo», allietato dallo Star Turin Ballet 1961-62 e dalle belle inglesine del Micki Ellen Dancer. Le canzoni della rivista erano interpretate da Nella Colombo.

I cinema Astor e Doria, invece, si lanciavano sui titoli d'effetto. Rispettivamente: «3 femmine che scottano» e «La verità in reggicalze». Cosce scoperte, minigonne o scene «calde»? Poca roba. Si sarebbe dovuto attendere fino alle soglie degli Anni Settanta prima che i titoli scottanti facessero prima un timido ingresso nelle sale cinematografiche e poi si conquistassero gli spazi, negli anni seguenti, nei cinema specializzati a luce rossa.

Fra le proposte rivisitate, secondo la consuetudine estiva, non poteva mancare un classico dello schermo al Nuovo Romano: «Stasera ho vinto anch'io», con Robert Ryan, un'indagine spietata e senza veli del mondo della boxe. Allora, un successo: si era aggiudicato a Cannes il primo premio della Critica Internazionale.

d. c.

IL TOPO di Piero Soria

SESSANTANOVESIMA PUNTATA

La madre e la sorella del Topo... Erano cenere senza volto, quando era arrivato al manicomio. Avevano le braccia imprigionate nella camicia di forza. Ma certamente contratte in uno sforzo terribile per lacerarla. E per protendersi disperatamente verso di lui.

Che non era stato capace di tenerle con sé.

Per questo il loro cuore non aveva retto.

Spezzato dal terrore. E dall'abbandono. Prima ancora che una sola fiamma fosse riuscita a lambirle...

Perché non si poteva impazzire di fronte ad un'ingiustizia del genere?

Perché non si doveva bestemmiare Dio che si era accanito così, contro due poverette inermi?

Ma ne era uscito.

Aveva superato la prova. Chiudendo col passato. Lontano da quello studio di via Carlo Alberto, troppo impregnato dalla follia degli uomini. Che venivano da lui solo per riversare spasimi, che si aggiungevano inesorabilmente ai suoi. Rendendone insopportabile il peso.

Per questo non aveva più voluto donne accanto.

Scegliendo al massimo il loro simulacro. Quei giovani travestiti che, sotto casa, lo chiamavano gentilmente professore. Pieni di rispetto. Senza chiedersene il perché.

Ma poi era comparsa Serena.

E l'aveva desiderata con tutte le sue forze. Inaspettatamente. Lei così libera. Così padrona del proprio destino. Impermeabile al perbenismo imperante. Alle critiche della gente, che non accettava quel suo accompagnarsi sempre alla riposante sicurezza di una vecchiaia. Che le liberava la mente dagli affanni. Dall'incertezza.

Kratter, Gastaldo, Ottolenghi, il Pirata.

Tappe tranquille. Fedeli. Persin riguardose. Con Elia in prospettiva. Quando sarebbe diventato una certezza come gli altri. In uno schema che non era uno schema. Ma un approdo naturale. In cui c'era anche spazio per lui. Come segno del destino. E dell'imprevedibile trascorrere del tempo...

Il Topo la guardò.

E lei gli tese le braccia. Per stringerlo a sé. Ed improvvisamente il suo odio incominciò a svanire.

Ma non scomparve il ricordo di quel figurino disegnato con Elia. Che rappresentava un Sacerdote del Male avvolto nella sua tunica bianca.

Si lasciò abbracciare. E, prima che il suo profumo lo avvolgesse del tutto fino a fargli dimenticare ogni cosa, le chiese perché.

Perché sentiva il bisogno di confidarsi con Elia. E non con lui...

Lei allora sorrise. E gli scompigliò i capelli.

— Se prendi me, devi prendere anche lui: siamo la stessa persona. Uno la coscienza dell'altro..

— Lo detesto...

— Anche tu non gli piaci. Ma non piacevi neanche a me, finché non ti ho conosciuto. Imparerà, vedrai. Come ho imparato io...

— Perché parli tanto con lui e così poco con me?

FEUILLETON

Giselle, Satana E la pira di fuoco

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*

Una tela del pittore Michele Cascella: «Paesaggio della Sila», 1935

— Perché ci sono abituata. Perché l'ho sempre fatto. Con te sono ancora impacciata. Non abbiamo ancora un nostro linguaggio. Anche adesso non so ancora bene che cosa dire. Mi sento imbarazzata...

— E' vero che Elia ha chiesto al Pirata di cambiare testamento?

— Sì.

— E perché non me l'hai detto prima?

— Aveva a che fare con noi due?

Il Topo si sottrasse all'abbraccio. La guardò a lungo. Ed annuì, allontanandosi. Con un profondo velo di tristezza in fondo agli occhi.

— Tutto ha a che fare con noi due...

Poi uscì. Inquieto.

Il Pirata salì faticosamente le scale di casa sua. Una scala ripida. Che si avvolgeva su sé stessa. Dall'ultimo piano, dove arrivava l'ascensore, fino alle mansarde. Aiutato da Abdellah. Che poi si precipitò con la chiave in mano. Per aprire in fretta la porta.

E per correre da Giselle.

Padre Francis Caretto stava uscendo dalla sua stanza. Aveva chiesto un'ora. Ed un'ora esatta gli era stata concessa.

Sorrise al contabile. Lo lasciò passare. E si fece incontro al Pirata. Che lo guardò ansioso. Appoggiato allo stipite. Ansimante. Con il cappello in mano. In attesa di riprendere fiato.

— E allora?...

— E' vittima di un plagio. Non di pratiche sataniche. Ha solo bisogno di uno psichiatra. E di tante cure...

— Ma ti ha detto qualcosa? Ricorda qualcuno in particolare?

Francis guardò il Pirata con curiosità. Non lo aveva mai visto così eccitato. Lui che non era sorpreso mai da niente. E che sarebbe riuscito a mantenere la sua imperturbabilità persino nel ventre fiammeggiante di un vulcano in eruzione.

— No. Ricorda solo una voce metallica. Ipnotica. Un volto coperto da una maschera di metallo. Che la convinceva della bellezza della sua missione. Del suo sacrificio.

— Sa come sarebbe avvenuto?

— In un cimitero. La prima notte di luna piena. Su una pira. Arsa viva.

— Come una vedova indù.

— Già...

Il Pirata emise un lungo sospiro. E Francis lo osservò con attenzione. In preda ad un dubbio angoscioso.

Poi un ronzio improvviso ruppe quello strano silenzio carico d'attesa.

Si guardarono negli occhi.

E Francis portò la mano alla tasca del suo clergyman. Estrasse il suo telefonino cellulare. E rispose.

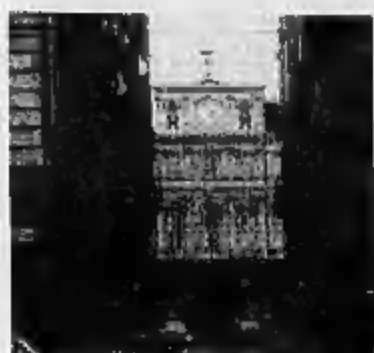
Il Pirata non lo perse di vista un solo istante. Completamente affascinato da quel suo fitto parlare nel mezzo di una stanza. Senza che un filo lo collegasse col resto del mondo.

Poi, appena ebbe finito, non ci fu più tempo per ulteriori chiarimenti. Lo cercavano con urgenza. Ed il Pirata sembrò felice di liberarsene al più presto.

Lo aiutò ad indossare il cappotto, gli tese la valigetta nera. E quasi lo spinse verso la porta.

— Grazie. Ti chiamo. Ti terrò al corrente di tutto. Sei proprio stato un amico...

(69 Continua)

MARTEDI' 13 AGOSTO 1991
CRONACA Torino

Il palazzo del Municipio

IL COMUNE
Ospita 20 palestinesi

Già da alcuni giorni venti ragazze palestinesi e quattro accompagnatori sono ospiti del Comune presso il centro estivo di Loano che accoglie alunni torinesi nell'ambito dell'iniziativa Estate ragazzi. Lo scambio vuole essere un contributo alla pace.

SOLIDARIETA'
Iniziative per ferragosto

Alcune cooperative di solidarietà propongono di trascorrere il ferragosto accanto agli emarginati. Tre le iniziative: alle 11,30 aperitivo in via Giolitti 21/A; alle 13 a Villa Maniero, pomeriggio in allegria; alle 21 all'Incontro, serata in musica.

Don Luigi Ciotti

QUALCHE INDICAZIONE Alcuni locali dove è possibile assaggiare uno splendido dessert

Hai già provato una coppa al gusto di rosa? Lo yogurt al malto? E il cono Cavallo di Bronzo?

Il sapore del gelato sull'estate

Due passi in centro? Una coppa di gelato seduti al dehors? L'estate è anche questo. Resta l'imbarazzo della scelta fra centinaia di gusti appetitosi

Il gelato non è nato in Italia. Eppure gli italiani se ne sono appropriati subito e l'hanno fatto diventare una cosa loro.

Al punto che le *coppe* e i *coni* più buoni si mangiano proprio qui.

E le migliori gelaterie nel mondo - dalla Germania al Giappone, dalla Florida all'Inghilterra - portano il marchio tricolore. Italiani i fondatori, i gestori e la tecnica per confezionare i sapori. Dopo gli spaghetti è il cibo più conosciuto e più apprezzato.

La qualità del gelato «made in Torino» è da premio Nobel. Le coppe che si vendono sotto la Mole Antonelliana sono in grado di reggere ogni confronto.

Dunque da dove arriva il gelato?

Sicuramente l'idea di raccogliere e utilizzare per scopi alimentari il ghiaccio e la neve ha un'origine molto antica.

Antica quanto?

Alessandro Magno, ad esempio, già alcuni secoli prima di Cristo aveva un vero e proprio debole per la neve unita alla frutta e al miele.

Chiamare tutto ciò gelato sarebbe azzardato. Ma, certo, è un'abbozzo di idea che, sviluppato, può portare a confezionare il gelato vero e proprio. Che - così come lo conosciamo noi - è stato inventato nel Rinascimento da un fantasioso cuoco della corte dei Medici, Bernardino Buontalenti.

E, tuttavia - soltanto grazie al siciliano Francesco Procopio dei Coltelli - il gelato ha potuto uscire dal ristretto ambito delle Corti per diventare un prodotto popolare. A lui si deve, infatti, l'inaugurazione - nel 1660 - a Parigi, della prima vera gelateria: il famoso «Café Procope», punto di riferimento dei buongustai e dei golosi ma anche salotto letterario per discussioni di scienbza e di filosofia metafisica. Perchè la cultura dovrebbe essere anche sacrificio personale?

Dalla Francia il gelato si è diffuso in tutta Europa e da lì - sempre ad opera di un italiano - ha attraversato l'Oceano per approdare in America. Verso la fine del Settecento. Dove poi, in tempi più recenti, è nata l'idea del gelato industriale.

Giorno nero per il gelato artigianale quello in cui a qualcuno è venuto in mente di infilare il gelato in un legnetto! Dal 1951, l'anno in cui è stato lanciato il «Mottarello», i gelatai ambulanti, con i loro carrettini e le loro tipiche grida hanno cominciato a sparire. In quegli anni di profondi cambiamenti è sembrato che anche per il gelato artigiano si fosse chiusa un'epoca.

Ma l'artigianato che applica le regole d'oro del buon gusto e della raffinatezza ha risorse imprevedibili. E, alla fine, la spunta sulla produzione a catena.

Infatti, la la voglia di cose buone e genuine - «fatte come una volta» - si era soltanto sopita e con gli Anni Ottanta il gelato - quello vero fatto con il latte, lo zucchero, i sapori di frutta e la vaniglia - è tornato a essere il protagonista del dopo-pranzo e del dopo-cena. Un dessert delizioso.

Le proporzioni del riflusso? Enormi.

Soltanto a Torino si leccano e si consumano due tonnellate di gelati al giorno. Considerando l'intera estate questa «delizia del genere umano» rappresenta una montagna non più piccola del Monte Bianco. Esagerato? Un cono messo accanto all'altro è in grado di riempire il Po. O, se si preferisce, di coprire il lago di Garda. Inguaribili golosi, probabilmente. Ma anche palati abituati alle cose buone.

Barbara Saporiti
Adriana Fara

IL SICULO
Via San Quintino ,31 - tel. 542.529

Chiuso il lunedì. Pensate di essere persone dalle idee chiare, senza esitazioni? Confrontatevi allora con i 40 gusti offerti da questa gelateria: vi ritroverete a leggere e rileggere gli ingredienti di ognuno, incapaci di prendere una decisione! Gelati alle verdure, ai frutti tropicali, variazioni sul temi della crema e del cioccolato... E non è finita qui, perché la prossima volta troverete ancora dei gusti diversi, dato che in tutto l'anno ne vengono prodotti ben duecento. E la bontà di questo gelato, forse solo un pochino troppo dolce, compensa l'obbligo di mangiarlo in piedi e il prezzo un po' superiore alla media (prezzo minimo cono lire 2000, gelato al chilo lire 20.000).

PEPINO
P.zza Carignano, 8 - tel. 54.20.09

Un angolo di città dedicato a tutti coloro che amano la pace e la tranquillità che permettono di assaporare il cremoso gelato di Pepino. Pezzi duri, Cassate, Spumoni, Gianduiotti, Meloncino, Tronchetto, Grappolo d'uva e, su richiesta, Cavallo di Bronzo e Pinguino. I gusti che vanno maggiormente sono: Crema, Nocciola, Gianduja, Menta e Viola. Quest'anno ci sono molti gusti alla frutta. All'aperto c'è un dehors cintato da un'alta siepe con 160 posti e gli interni del locale possono ospitare fino a 80 persone. Aperto tutto agosto. L'ambiente vale la consumazione.

FIORIO
Via Po ,8 - tel. 839.78.61/839.65.85

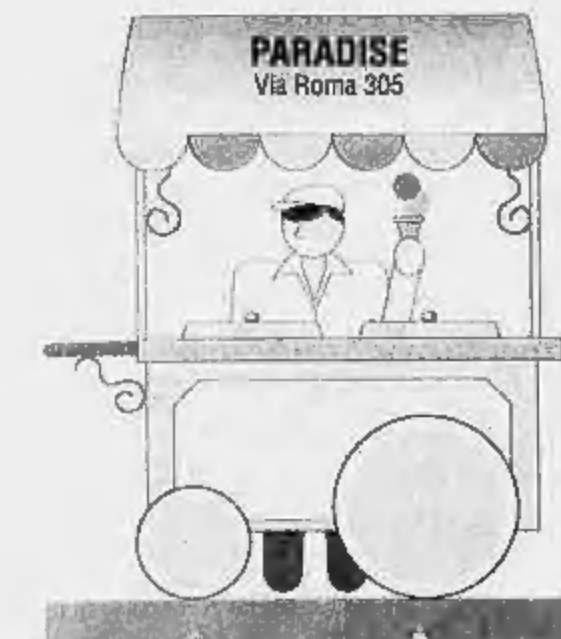
All'insegna della tradizione, Fiorio rappresenta il punto d'incontro di tutti i torinesi che amano i gusti classici e i gelati cremosi. Anche quest'anno sono i gusti alla frutta e le creme, come il Torroncino, Gianduja e la Nocciola, ad essere tra i più richiesti. I gestori sostengono, comunque, che la produzione di gelato raggiunge gli alti quantitativi in estate, ma anche durante il periodo invernale si registrano vette di produzione elevate. Davanti a Fiorio c'è un dehors di 15 tavoli e all'interno 4 salette. Originale.

LE DUE SALETTE
Via Po, 14 - tel. 839.67.72

Da 18 anni questa cremeria rappresenta un'oasi sicura per chi passa il mese di agosto in città: orario 7-2 per 31 giorni su 31! Le tradizionali coppe di ottimo gelato possono essere gustate, per un prezzo contenuto (8000 lire in media), seduti nel dehor (cento posti disponibili) oppure in una delle quattro salette interne (150 posti). Al piano terra le salette sono nello stile tradizionale delle vecchie cremerie torinesi e sono frequentate per lo più da persone di una certa età e da coppiette, mentre al primo piano ci sono divani e juke-box per i più giovani. Non ci sono né ventilatori né aria condizionata.

PARADISE
Via Roma 305

Sono 28 le coppe proposte dalla gelateria Paradise. Il pieno passaggio, nonché passeggio, di via Roma offre la possibilità di gustare un buon gelato e di apprezzare, come si fa spesso nelle località di mare, le "vasche" serali. Nulla di più facile, quindi, per chi resta in città, sedersi ai comodi tavolini sperando in una ventata d'aria fresca. I gusti preferiti sono: Crema, Cioccolato, Nocciola, ma ne restano ancora 150 da gustare. Specialità: Semifreddo, Tiramisù, Yoghurt fresco alla spina con frutta, Malto e Cereali. I posti a sedere sulla via sono 130. Il servizio sarebbe più che buono se appena fosse possibile ridurre il tempo di attesa.

GRAN GELATO GRAN MADRE
Piazza Gran Madre, 3 - tel. 812.20.57

Chiuso il lunedì. Il gelato ingrassa? Non tutto! In questa piccola gelateria ai piedi della collina è infatti possibile gustare (in piedi) oltre ai tradizionali gelati anche dei leggerissimi sorbetti di frutta, tra i quali è particolarmente accattivante quello alla mela. Prodotti ancora seguendo la laboriosa tecnica tradizionale, che fa sì che l'acqua non si trasformi in pezzettini di ghiaccio, cento grammi di questi sorbetti (l'equivalente di un cono) contengono infatti appena 90 calorie. Questa gelateria può rappresentare un ottimo pretesto per organizzare, con una spesa media (il gelato costa 18.000 lire al chilo), golose serate con i pochi sopravvissuti di ferragosto.

FLASH

MONCALIERI
Drogato in auto: incidente

Un tossicodipendente sotto l'effetto dell'eroina ha perso il controllo della vettura e coinvolto altre tre automobili in uno spettacolare incidente. E' Franco Marco, 28 anni, senza fissa dimora, arrestato più volte per furto e reati legati a spaccio e consumo di droga. Uscito dal carcere di Cuneo sabato scorso ha rubato la Fiat Uno di Osvaldo Teardo, poi è tornato a Torino. Dopo essersi iniettato una dose, nel tardo pomeriggio di ieri, si è diretto verso La Loggia seguendo strada Carignano, ma l'«ero» gli ha annebbiato i sensi e ha invaso la corsia di sinistra.

In senso contrario stavano sopraggiungendo tre vetture. La Citroën AX condotta da Maria Tardino, residente a Nichelino in via Giusti, è riuscita a evitare l'urto perdendo lo specchietto retrovisore. Invece, non hanno potuto evitare lo scontro Sergio Trentin e Maria Franca Bottu, marito e moglie, residenti a Moncalieri, via Ungaretti, che viaggiavano con i figli Eleonora e Luca, 2 e 7 anni. Incidente violentissimo. Sergio Trentin si è fratturato un piede, Luca ha riportato una ferita al capo che ha richiesto qualche punto di sutura, Eleonora ha perso un dente e Maria Franca Bottu si è fatta male a un ginocchio. Solo danni alla vettura per Alfredo Biolè, al volante della propria Uno turbodiesel.

Franco Marco ha cercato di fuggire chiedendo un passaggio a un camionista, ma è stato raggiunto e bloccato. Sul posto sono giunti i vigili urbani e la Croce Rossa di Moncalieri. Il tossicodipendente, trasportato all'ospedale Santa Croce e piantonato, finirà alle Vallette.

MONCALIERI
Aperto corso per infermieri

Presso l'Usl 32 di Moncalieri-Trofarello-La Loggia sono aperte le iscrizioni ai corsi per infermieri professionali. Inizieranno il 2 maggio 1992. Gli interessati potranno ritirare il bando presso i locali della scuola infermieri in strada Revigliasco 7, tutti i giorni dalle 9 alle 12 escluso il sabato. Agli allievi infermieri, oltre alle divise e al servizio mensa, sarà corrisposta un'indennità annua per l'acquisto delle dispense e un assegno di studio mensile. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 agosto 1991.

TORINO
Ladro ferito

All'una di stanotte una volante ha rintracciato un ragazzo ferito nel cortile di via Casteldelfino 45. E' Luigi Merlo, 21 anni, residente un portone più in là che, tentando di rubare nell'alloggio della famiglia Manfrinato, al primo piano, era caduto perchè lo stendibiancheria cui si era aggrappato non aveva retto. Medicato al Maria Vittoria, guarirà in venti giorni. Sarà denunciato per tentato furto.

TORINO
Furto alla Icast

Furto questa notte presso la ditta Icast di via Borgomasino 66, dove i vigili han trovato un ragazzo sanguinante. Ha spiegato che, penetrato all'interno alla ricerca di un pallone, due sconosciuti lo avevano picchiato.

SEGUE DA PAG. 1 Il delitto che non trova perché

Eppure l'assassino ha colpito da professionista

Quattro colpi nella schiena di un uomo «tranquillo»

Uno «zingaro» - capelli lunghi, baffi folti e completo marrone - sbuca dall'angolo e fa fuoco. Poi se ne va a piedi

Dopo l'omicidio i carabinieri hanno interrogato tutte le persone utili alle indagini: dai presenti sul luogo del delitto, ai vicini di casa della vittima, ai parenti (compresi moglie, suocera e figlio rintracciato in montagna) ai conoscenti. La figura di Sergio Brigo, pensionato Fiat con qualche problema di salute ai reni è quello di un «uomo tranquillo» tutto casa e famiglia, innamorato del nipotino, senza nemici.

Dunque, se si esclude l'ipotesi di uno scambio di persona, chi poteva avere un conto da regolare con lui che non aveva nè debiti nè crediti?

Eppure l'esecuzione è stata degna di un professionista: rapida, precisa, spietata, incurante della presenza della moglie Carla Audisio (64 anni) e della suocera Giuseppina (84 anni) che lo seguivano a piedi mentre ritornavano a casa in via Stradella 22. Lo «zingaro», con i capelli lunghi e con i baffi, vestito con un completo marrone, ha sparato in corsa e poi è scappato sempre a piedi senza nemmeno voltarsi a controllare se la vittima era caduta.

Fra i curiosi che seguivano i rilievi dei carabinieri dopo il delitto, qualcuno ha accennato a due persone viste a bordo di una Uno bianca scappate in via Stradella: «Sì, ho sentito dire che l'uomo sceso dalla Uno sembrava uno zingaro. Ha sparato a meno di un metro di distanza». Però non c'è nulla di certo.

Il mistero sembra assoluto. Il maggiore dei carabinieri Pasquale Muggeo e il capitano Fabrizio Polvani cercano adesso di capire, sopratutto avanzando ipotesi, perchè ascoltando i famigliari e indagando nel passato di un pensionato che non ha avuto a che fare con la giustizia si giunge sempre alla stessa conclusione: hanno ucciso per errore un «uomo tranquillo» e per di più malato.

Il killer sapeva che Sergio Brigo quasi ogni pomeriggio andava in via Boccardo 2 per controllare l'abitazione di Franco sino a ieri sera in vacanza a Pragelato con moglie e figlio di 3 anni? Anche questo è un mistero. Se si potesse sciogliere sarebbe un enorme passo avanti nelle indagini perchè il Brigo, bloccato in casa dal mal di reni, usciva solo per andare a bagnare le piante dell'appartamento del figlio. Ieri pomeriggio verso le 18 Sergio Brigo, dopo che il caldo soffocante era un po' scemato, è salito al terzo piano della casa del figlio, accompagnato dalla moglie e dall'anziana suocera che con il marito, anche lui ottantenne, abita in via Alagna 8. Un'inquilina del condominio conferma: «Veniva ogni due o tre giorni per innaffiare i fiori, faceva pure piccoli lavoretti di manutenzione. Suo figlio abita qui da appena un mese e le cose da fare nell'alloggio sono ancora molte. Mi pare non abbiano nemmeno finito il trasloco».

Nella tarda serata i carabinieri sono andati in via Stradella per compiere una perquisizione in casa del pensionato. Cercavano elementi che potessero spiegare l'assassinio di Sergio Brigo. Non hanno trovato molto, qualche documento e un mazzo di lettere. Inutile aggiungere che i vicini hanno detto tutti la stessa cosa: «Lo conosciamo da vent'anni. Una persona a modo, come sua moglie. Gente per bene che faceva la sua vita normale senza problemi economici. Lui era sempre in casa, soffriva di reni e poi il tempo libero lo dedicava al nipotino per cui stravedeva. Tra un mese sarebbe di nuovo diventato nonno».

Su questi pochi elementi devono lavorare i carabinieri che fino a oggi, comprensibilmente, non sono riusciti ad avanzare un'ipotesi concreta. Forse alla fine delle indagini verà davvero fuori che un pensionato qualunque è stato «giustiziato» in un afoso pomeriggio d'agosto perchè assomigliava ad un'altra persona.

Marco Vaglietti

Corso Venezia, angolo via Boccardo. A sinistra: Sergio Brigo, un pensionato di 64 anni, ucciso da quattro rivoltellate, a terra sul marciapiede. In alto: i suoceri e sopra (accanto al titolo) la disperazione della moglie Carla Audisio e della sorella Ivana Brigo: «Ma perchè dovevano ammazzarlo così?»

Cristianamente è mancata

Domenica Ruo Berchera vedova Sasso

anni 98

Addolorati l'annunciano i figli **Armanda** con **Giovanna**, **Mariuccia** con **Leopoldo**, **Mario** con **Franca**, nipoti, pronipoti, cognata, cugini e parenti tutti. I funerali in Ciriè martedì 13 corrente ore 16,30 partendo dalla propria abitazione via Lanzo 114. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento al dottor Brizio per le amorevoli cure prestate.
— **Ciriè**, 11 agosto 1991.

Olga Valle, Elvi, Renato Clerico e famiglia partecipano al lutto.

Francesca e **Marisa Coriasco** partecipano al dolore.

Nuccia Sennacheribbo e famiglia **Masserini** sono affettuosamente vicini alla cognata Mariuccia e famiglia Sasso.

Elsa Bertino (Ospedaletti) ricorda l'indimenticabile signora **SASSO**.

Si uniscono al cordoglio:
Giuseppe Novero e famiglia
Franca ed Enrico Brizio
Maria Teresa e Giampaolo Brizio
Maria e Luigi Brizio
Livia e Giorgio Nepote
Niele Giordanino
Giancarlo Feira e famiglia
Guido, Piergiorgio Cipriano e famiglia
Sergio Brunero e famiglia.

Adelmo, Vittorio Chiadò; Giuseppe, Piero, Luigi Mecca e famiglie prendono parte al cordoglio del geometra Mario Sasso e famigliari.

Margherita, Maria, Vincenzo, Giovanni Laposse e rispettive famiglie partecipano con dolore al lutto della famiglia Sasso per la perdita della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Crosetto

Alpino

anni 54

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Piera Delmastro** i figli **Marco** e **Guido**, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Olivero e alla équipe dell'Utic. Per orario funerali tel. 640.68.61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 13 agosto 1991.

Il **Gruppo Alpini di Moncalieri** ricorda con affetto il socio **GIOVANNI**.

Marisa e **Monica** profondamente addolorate sono vicine a Piera, Marco e Guido.

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, munita dei conforti religiosi ha raggiunto il suo adorato Adelmo, l'anima buona ed onesta di

Rosa Serra ved. Panelli

anni 83

madre e nonna esemplare. Ne danno il triste annuncio i figli **Romano** ed **Angela**, la nuora **Giuseppina**, i nipoti **Maurizio**, **Maura** e **Sandra**, sorella, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10 parrocchia Resurrezione di N.S. Gesù (via Monte Rosa, 150) indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Canale di Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Brosio Toselli

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Sergio** con **Magda**, **Ilaria**, **Enrico** e **Cristina**, e **Guido** con **Mariagiustina**; la sorella **Paola Toselli Gianotti**; la cognata **Clotilde Brosio**, **Elsa Garis** e **Maria Pera**, vedove **Brosio**. I famigliari ringraziano il dott. Aldo Cottino per le assidue cure prestate durante la lunga malattia con competenza professionale, costante disponibilità e viva partecipazione umana. Un grazie particolare alla signora Mariuccia Bergese, che le è stata vicina per tanti anni, ed alle signore Gaetana Cozzi e Carmela Frontera, che con lei si sono prodigate nell'assistenza sino all'ultimo, per la premurosa assistenza infermieristica e le amorevoli attenzioni e cure dedicatele. I funerali avranno luogo martedì 13 agosto alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Pecetto Torinese. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia a Venaria Reale.
— **Pecetto Torinese**, 11 agosto 1991.

Eduardo e **Teresa Mastrangelo** con **Antonietta**, **Giovanni** e **Molly**, **Domenico** ed **Evelyn** partecipano affettuosamente insieme con Mariagiustina e Cristina al dolore di Sergio e Guido.
— **Cumberland, Md., Usa**, 12 agosto 1991.

Ezio e **Carmela Forgnone** con figli e famiglie si uniscono con affetto al dolore di Sergio e Guido.
— **Taormina**, 12 agosto 1991.

Partecipano al dolore della famiglia
Lorenzo e **Maria Crosetti**
Pia Rey e famiglia
Anna Maria Starace
Domenico e **Giuliana Tassera Chiesa**.

La famiglia **Romano** partecipa al lutto con profondo dolore.

I **Condomini** di **via Mogna** partecipano commossi.

Luis Alessandra Andrea Quagliatta partecipano con affetto al lutto dei vecchi amici Sergio e Guido per la perdita della cara mamma

Carla Brosio

— **Torino**, 12 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato

Antonio Carrè

anni 65

L'annunciano la moglie **Gina Sechis**, il figlio **Massimo** con la moglie **Maura** e piccola **Marianna**, parenti tutti. Funerali in Carignano mercoledì 14 agosto ore 10,30 parrocchia San Giovanni.
— **Trana**, 12 agosto 1991.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Cavallotto (Luciano)

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, gli adorati nipoti, il fratello, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano martedì 13 agosto 1991 ore 14,30 nella Parrocchia. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale di Savigliano ed in particolare alla dottoressa Pistone e dottor Ravicio.
— **Carignano**, 12 agosto 1991.

Nina e **Guido Gandiglio** addolorati piangono la scomparsa dell'amico **LUCIANO**.

Liliana Angelo Genero e famiglia, **Maria Bernardi Osella** e famiglia partecipano al dolore di Pina e Anna.

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni** partecipano al dolore del Vice Direttore geom. Franco Stroppiana per la scomparsa della madre

Carolina Campia in Stroppiana

— **Torino**, 12 agosto 1991.

Sono vicini al geom. Franco Stroppiana gli amici:
Antonio Agliardi
Franco Biscotto
Tommaso Bosco
Luigi Bosso
Adriano Brunat
Vincenzo Cena
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Ernesto De Francisco
Jean-Pierre Diozzi
Alberto Dolla
Onorato Dompè
Leandro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Giliene
Giuseppe Loimo
Giovanni Madonna
Pio Manfrinato
Mario Mariano
Biagio Masci
Alessandro Menna
Felice Mezzano
Ili Mihalich
Paolo Milone
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Monticone
Fulvio Norse
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Panerati
Giuseppe Peyron
Maurizio Pilton
Francesco Repetti
Filippo Rainaudo
Giuseppe Rumazza
Renzo Scini degli Innocenti
Giuseppe Solinas
Carlo Tavano.

«Mamma hai vissuto per noi e in noi vivrai per sempre»

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Merlin Rullent

anni 85

Dolorosamente lo annunciano le figlie **Laura** e **Patrizia**, generi il piccolo **Davide** le sorelle **Erminia** e **Marta**, ed **Enrico**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 ore 10 nella chiesa di San Massimo di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 agosto 1991.

Direzione e **Colleghi** della **Banca Commerciale Italiana Succursale Collegno** partecipano al dolore di Patrizia.

Titolari e **Collaboratori** di **Mostre** e **Fiere** partecipano con sentito cordoglio al dolore del dott. Antonio Forlani per la scomparsa del padre signor

Giacomo Forlani

— **Nichelino**, 13 agosto 1991.

Moglie e figli, nipoti e parenti annunciano la morte di

Salvatore Fiarto

e ringraziano i medici e tutto il personale dell'ospedale di Venaria per la preziosa assistenza e la cortese comprensione.
— **Venaria**, 11 agosto 1991.

Improvvisamente ci ha lasciati

Mariuccia Rolla Guastone

Lo annunciano il marito **Oreste**, il figlio **Flavio** con **Mariavirginia** e **Nicoletta**. Funerali mercoledì 14 ore 08,15 Parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 10 agosto 1991.

Partecipano al dolore la consuocera **Rosita Volai**, **Cristiano** con **Gabriella** e **Arturo**, **Patrizia** e **Carlo**.

Si uniscono la cognata **Laura** con **Renzo** e figli, **Nildo** e famiglia.

Vicini fino all'ultimo: la compiangono **Ada** e **Carla Gatti**.

Ha lasciato i suoi cari, ricongiungendosi alla sua adorata Gina

Mario Piovano

Lo annunciano i figli: **Giovanna**, **Iucci**, **Angiolina**, **Liliana**, **Franco** e **Luciano**, i generi, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 13 ore 14,30 cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 12 agosto 1991.

Si uniscono al dolore di Giovanna e famiglia **Faustino, Carla, Enrico Giacosa**.

Dipendenti Società C.P.M. partecipano al dolore della signora Caterina Piovano per la perdita del **PADRE**.

Si uniscono al dolore dei familiari **Vera**, **Roberto Pirotelli** e famiglia.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici:
Mina e Agostino
Luciana e Giorgio
Mariuccia e Severino
Clorinda e Lino
Gemma e Giacomo
Stella e Franco
Angela e Ferruccio

Sono affettuosamente vicini a Giovanna e famiglia gli amici:
Aldo e Giovanna
Felice e Renza
Giorgio e Giusy
Piero e Marina
Alfredo e Tina
Gennaro e Mariella
Giorgio e Adriana
Ubaldo e Annamaria
Umberto e Dede
Beppe e Ileana
Enrico e Margherita

Lina e **Maurizio** sono vicini in questo momento alla famiglia Piovano.

Armando e famiglia partecipano commossi al dolore.

Monica commossa partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Passaggio

anni 79

L'annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Anna** con **Renzo** e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,15 parrocchia di Basei.
— **Torino**, 12 agosto 1991.

Per la scomparsa di

Lucia Lisa ved. Negro

Partecipano al dolore di Ida e Franco Emanuelli **Pina Bosso**, **Rina Sapetti**, **Laura Bianco**, le famiglie **Bellan**, **Angelo Bianco**, **Francesco Bianco**, **Cambursano**, **Cantarelli**, **Dassani**, **Iacopino**, **Perino**.
— **Torino**, 12 agosto 1991.

Le famiglie **Ogliani**, **Cravotto**, **Reynaldi** sono vicine ad Olga, Andrea e Alessio per la prematura perdita del

prof. Adriano Tirone

Direttore dell'Istituto di Agricoltura «Carlo Ubertini» di Chieri

— **Spotorno**, 5 agosto 1991.

Mariapia, Adolfo, Mariagrazia, Emilia e ragazzi si associano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Maria Dalmaviva

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti il figlio **Mario**, la nuora **Maria Teresa**, le nipoti **Chiara** e **Marta**.
— **Torino**, 11 agosto 1991.

La famiglia **Capaldi** partecipa al dolore di Mario e famiglia.

Cristianamente è mancato

Pietro Fortina

di anni 78

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Celestina**, **Franco** con **Arturo**, **Mario** con **Stefania** e l'adorato nipotino **Umberto**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 in Ghemme.
— **Novara**, 13 agosto 1991.

Cristianamente ci ha lasciato

Pasquale Calvio

anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Rina** con **Marino**, **Tiziana** e **Laura**, cognata **Norina**, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella parrocchia della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1991.

Cristianamente è mancato

Ferdinando Sola

anni 89

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Antonietta**, **Silvano**, rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 8,45 ospedale Mauriziano Lanzo Torinese, ore 10,30 abitazione di Fiorolengo.
— **Lanzo Torinese**, 11 agosto 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Faggiano

anziano FIAT

Ne danno doloroso annuncio: **Bruna**, **Albertina** con **Riccardo**. Funerali oggi 13 corr. ore 12 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1991.

E' mancata ai suoi cari

Filomena Fortunato in Collicchio

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Rocco**, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 agosto ore 11,45 parrocchia SS. Sindone, via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 agosto 1991.

E' mancata

Angela Mazzetti

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Marilena** con il marito **Franco**, il figlio **Stefano** con la moglie **Marisa** ed i nipoti **Filippo** e **Davide**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Luserna S. Giovanni**, 10 agosto 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Manai in Pione

Addolorati l'annunciano: marito, figli, mamma e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr. alle ore 9,15 parrocchia «Beati Parroci».
— **Torino**, 11 agosto 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Pietro Randone

sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore.
— **Almese**, 13 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1983 — 13 Agosto — 1991

Mario Cerrato

Con noi.
— **Bardonecchia**, 13 agosto 1991.

Attilio Baudino
Ugo Massari
Eugenio Peyrani

La Grangia vi ricorda sempre.
— **Torino**, 12 agosto 1991.

1986 — 1991

Giuseppe Rolfo

I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto.

1990 — 1991

Renato Franco Priore

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari. La S. Messa si svolgerà il 27 agosto alle ore 18 nella parrocchia Immacolata Concezione di via Passo Buole.

1980 — 1991

Margherita Coppo

Nel mio cuore: **Clara**.

13-8-1990 — 13-8-1991

prof. Giovanni Moletto

Affettuosamente ricordato dai suoi cari

1978 — 1991

Armando Ottenga

Il ricordo è vita.

1981 — 1991

Giovanni Saracco

Il tempo che è passato non ha cancellato il Tuo ricordo, che rimane vivo in mezzo a noi sempre ed ovunque. Santa Messa giovedì 15 corr. alle ore 10 parrocchia San Vincenzo Ferreri.
— **Moncalieri**, 13 agosto 1991.

RISTORANTE di Anna Bona

L'antipasto di Cà mia e le grigliate di pesce

CA' MIA - *Moncalieri - strada Revigliasco 138 - tel. 647.2808. Chiuso mercoledì, aperto tutto agosto.* Siamo pochi in città: organizziamoci un ricco Ferragosto. Un locale da tenere presente è il ristorante di Mario Albano, grande nome della cucina piemontese, appassionato di antiche ricette e di prodotti genuini che ricerca personalmente nelle cascine della campagna ritrovando i profumi e i sapori della buona cucina di una volta. Pranzando o cenando nel grande giardino tra il verde e tanti fiori, al fresco della collina si può gustare una ricca serie di antipasti alla piemontese. Poi tajarin, funghi e grigliata mista di carne o i pesci di fiume. Naturalmente i migliori vini piemontesi.

Serranda selvaggia spesso crea disagi

MONCALIERI

«Serranda selvaggia» si fa sentire Ha chiuso per ferie anche la farmacia

A Testona prosegue l'emergenza negozi. «Sono tutti chiusi, compresa la farmacia», ha affermato una residente. «La situazione è drammatica soprattutto per gli anziani e i malati. Per fare la spesa dobbiamo recarci in strada Revigliasco o in centro a Moncalieri».

La situazione sarà ancor più pesante dopo Ferragosto nei due giorni di weekend durante il quale è prevedibile chiuderanno proprio tutti. Il comandante dei vigili urbani Corrado Maritato afferma: «Per noi è tutto normale. Abbiamo multato solo cinque negozi: due a Testona, uno in via Sestriere e due in altre zone. Il calendario è stato elaborato dall'ufficio Annona che, forse, non ha previsto una presenza così consistente ad agosto. Venerdì scorso al mercato mancavano solo quattro banchi di ambulanti. A causa di queste presenze non mi sono sentito neppure di disattivare i semafori, cosa consueta gli anni scorsi». In via Pastrengo invece la situazione è normale perché l'Iperstanda non chiude.

VIGILI URBANI Una notte con una delle otto pattuglie che sorvegliano il traffico

Sulle strade della città, accanto agli incroci, attenti agli allarmi, rapidi sugli incidenti

La calda notte lunga 150 km

Due vigili ciclisti si dirigono sul luogo di un incidente. Sopra, i civich controllano i documenti di un guidatore

La pattuglia «Sierra 31» chiede alla centrale radio di effettuare un controllo. Dopo la risposta i «civich» in servizio notturno partono per l'operazione

«Sierra 31 a centrale: controllate la targa TO II.....». Sono le 22 e quarantacinque di una caldissima notte d'agosto, quando alla centrale operativa dei vigili urbani arriva la richiesta di verifica. Sulla pattuglia 103 della polizia municipale torinese Mario, il «capo», Oreste, l'«operativo», e Ivana hanno appena finito di discutere sulla qualità del loro lavoro. Due le posizioni a confronto: una che privilegia i compiti di controllo della viabilità, l'altra che preferirebbe accentuare le funzioni di polizia giudiziaria. La prima idea è sostenuta da Mario. Oreste e Ivana, invece, non vedono male la seconda ipotesi. Ma sarà proprio Mario a portare «Sierra 31» verso la repressione della piccola criminalità.

Dalla centrale infatti arriva la conferma: «Si tratta di una Fiat Cinquecento arancione?», in attesa di risposta da corso XI Febbraio parte l'ordine: «Centro 12 convergere in via Sacchi angolo corso Stati Uniti».

Mario conferma: «Sì, è arancione», ma intanto Oreste si è affiancato alla Cinquecento, il conducente ha messo la freccia e ha cercato di parcheggiare. Non ha il tempo di scendere: i tre civich sono già a terra, le pistole puntate. Mario lo tira fuori. Viene ammanettato. Il ragazzo non fa resistenza. Risponde alle prime domande: «L'ho rubata cinque giorni fa per dormirci dentro. No, non c'è droga solo una siringa. Mi sono fatto mezz'ora fa». Mentre Oreste si mette un paio di guanti e perquisisce la macchina arrivano i rinforzi ma non serviranno. Oreste e Ivana trovano la siringa. Poi dopo un breve consulto con l'ufficiale di turno il ragazzo viene accompagnato in questura.

Negli uffici di via Grattoni ci vuole un'ora per sbrigare le pratiche burocratiche per l'accompagnamento. Infine il ragazzo viene denunciato a piede libero e rimesso in libertà. Due giorni dopo Ivana lo fermerà di nuovo, ancora a bordo di un'auto rubata. Lui dice: «E' la prima volta». La vigilessa ride. Di nuovo scatta la denuncia a piede libero e ancora una volta per il topo d'auto, dopo le pratiche di accompagnamento, c'è la libertà.

Il «tossico» che aveva rubato un'auto per dormirci dentro

L'arresto ha movimentato quella notte di pattuglia iniziata, come vuole l'ordine di servizio, alle 19,30. Temperatura: 34 gradi. «Ogni notte — dice Oreste — arriviamo a percorrere dai cento ai centocinquanta chilometri».

Stanotte «Sierra 31» ha il compito di pattugliare il centro e il quartiere di San Salvario. Alle 21,20 il primo intervento. Un semaforo all'angolo tra via Roma e via Gramsci ha il rosso spento. Viene fatta la segnalazione alla centrale. «Non lo spegniamo — spiega Mario — perché gli altri tre sono funzionanti e non ci sono rischi». Alle 21,32 la temperatura è scesa appena di un grado. La macchina fila nelle strade semideserte. Porta Nuova, «il regno dei bizantini», dice Oreste, corso Vittorio, il Valentino. Qui ci sono all'opera altri colleghi, multe alle auto in sosta vietata dentro il parco. Si torna verso il centro-città. Oreste e Ivana affumicano il povero «capo». Una macchina sfreccia a tutta velocità. «Ah, avessimo più autovelox e più pattuglie. Pensa — dice Mario —, il mio record personale di rilevazione è in corso Giulio Cesare dove abbiamo multato un'Alfa che correva a 164 chilometri e il conducente ha avuto il coraggio di protestare». E il discorso scivola inevitabilmente sulla carenza d'organici. Il governo ha da poco approvato il disegno di legge che permetterà ai giovani che ne facciano richiesta di fare il servizio di leva come ausiliari dei civich. Una soluzione? Può darsi. Dice Ivana: «E' impossibile acquisire professionalità in poco tempo». Oreste: «Alla fine si limiteranno a regolare il traffico». Mario: «C'è un serio problema di professionalità; io, ma anche loro due, per l'aggiornamento ci siamo comprati il materiale, dai libri ai codici per finire alle manette, che non sono previste come dotazione ma che ho deciso di acquistare dopo alcuni episodi spiacevoli». E il «civich» di quartiere? Mario: «Noi non siamo preparati, vedrei meglio i carabinieri o i poliziotti di quartiere in grado di prevenire e reprimere i fenomeni di microdelinquenza». «Ma è un lavoro che tocca anche a noi», dice Oreste. «Sì ma non deve essere il nostro compito prioritario, che resta quello del controllo sulla viabilità», replica Mario. Poi, cambia tono: «Oreste, rallenta un po', fai sfilare quella Cinquecento». E così inizia l'inseguimento che finirà con l'arresto del topo d'auto.

Alle 0,30 «Sierra 31» è in piazza San Carlo. La temperatura è scesa a 29 gradi. Si multano i fracassoni. Ma il controllo dura poco. Dalla centrale arriva l'ordine: «Sinistro in via Nizza angolo corso Dante». Oreste parte ed è ottimista: «Non ci vorrà molto». Invece la rilevazione dura un paio d'ore, coinvolte nello scontro due macchine e una moto. Cinque i feriti ricoverati al Mauriziano. E' difficile capire la dinamica dello scontro, così Mario chiede alla centrale di inviare la squadra di rilevazione. L'incrocio verrà liberato alle 3. La temperatura è di 28 gradi. «Per fortuna Ivana si è portata la giacca», ride Mario. La radio gracchia. C'è solo il tempo di un veloce caffè, «Sierra 31» viene dirottata a controllare un negozio che risulterebbe aperto in via Saluzzo. Ma nella via non c'è traccia di commercianti o clienti. Poi uno scippo a Porta Nuova: «Ancora i bizantini», dice Oreste, qui però si aspetta l'arrivo dei carabinieri. Infine ancora piccoli interventi in centro. Oreste finisce il secondo pacchetto di sigarette. Ci sono 20 gradi, finalmente si respira.

Alle sette del mattino si smonta. Oreste e Mario tirano fuori le valigette. Dentro i prontuari, quello giallo e quello verde, il block notes per gli appunti, i vari moduli per relazioni. Si sale in ufficio. L'ultimo sforzo: si compila il resoconto della notte. Poi a casa a dormire. Il lavoro riprenderà il pomeriggio del giorno dopo.

Maurizio Tropeano

In collina, nuovi «operatori ecologici» extracomunitari

Il verde spegne il razzismo

Su iniziativa dell'assessore al Lavoro. Lo stage all'Ipla

Vedremo extracomunitari trasformati in operatori ecologici? Pare proprio di sì. Lo anticipano i progetti dell'assessore al Lavoro Gian Franco Guazzone che, in collaborazione con la Lega Ambiente, ha deciso di rispondere in questo modo alle richieste di riordino e bonifica della collina avanzate dall'ottava Circoscrizione, cui fan capo le zone di San Salvario, Cavoretto e Borgo Po.

Così, dopo un incontro tra il presidente della Circoscrizione Marco Francone e l'ingegner Franceri (tra i responsabili del Piano per il recupero ambientale di Torino), si è deciso di selezionare sei italiani e sei extracomunitari «motivati al lavoro verde».

E' probabile che gli extracomunitari vengano scelti in un ambito limitato alla sola Circoscrizione n. 8 che, a detta dell'assessore Guazzone, è «gravata da problemi di pauperismo, marginalizzazione e devianza».

Un corso di formazione preparerà gli extracomunitari destinati a trasformarsi in ambientalisti per un periodo di tre mesi. Tra le informazioni di base: i metodi per la ripulitura dei rii di Torino, le tecniche d'uso di un trattorino o una macchina per regolarizzare i cespugli e persino qualche nozione su come si cattura un cane. Giustificata dal fatto che le zone collinari in questione, in particolare quella adiacente al rio Val Pattonera, risultano tra le più dense di cani randagi, abbandonati non solo nel periodo delle ferie ma anche negli altri mesi dell'anno.

Prende quindi consistenza il giorno in cui i ruscelli della collina torneranno scintillanti e limpidi secondo un'immagine oleografica ormai remota, oggi purtroppo sostituita da declivi e fossi trasformati in ricettacoli d'ogni sorta di rifiuto e immondizia. Sarà presso i locali dell'Ipla (Istituto piante e lavorazione artigianale) che si svolgeranno i corsi: l'ente fornirà pure i materiali didattici, gli insegnanti e il sostegno economico necessario. Borse di studio sono previste per i più meritevoli, per un totale di diciotto milioni.

Può darsi insomma che in un futuro non troppo remoto l'immagine dell'extracomunitario con il pacco di sigarette in mano ai crocicchi o la spazzola inumidita di schiuma ai semafori venga cancellata da quella - per ora quasi fantascientifica - dell'extracomunitario ecologo intento a livellare siepi, bonificare ruscelli, raccogliere cartacce e proteggere gattini sperduti e cani abbandonati.

Il progetto potrebbe fruire anche di finanziamenti della Cee previsti a tali scopi, oppure venir agevolato dal Fondo Sociale Europeo che stanzia somme proprio a sostegno di iniziative rivolte alle fasce «deboli» (gli extracomunitari, appunto).

Nel frattempo, è indubitabile che una città percorsa da squadre di giovanotti di colore, indaffarati a mantenerla pulita rimuovendo foglie secche e piantando fiori sui fianchi della collina attualmente ingombri da rifiuti, costituisce un'ipotesi carica di suggestioni.

Senza contare che il miraggio ancora lontano di una società multirazziale italiana potrà forse riuscire più gradito a certi arroccati ad antistorici «campanilismi», quando tra le mani di marocchini e kenioti occhieggeranno cesoie e strumenti di giardinaggio piuttosto che Marlboro di contrabbando.

stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

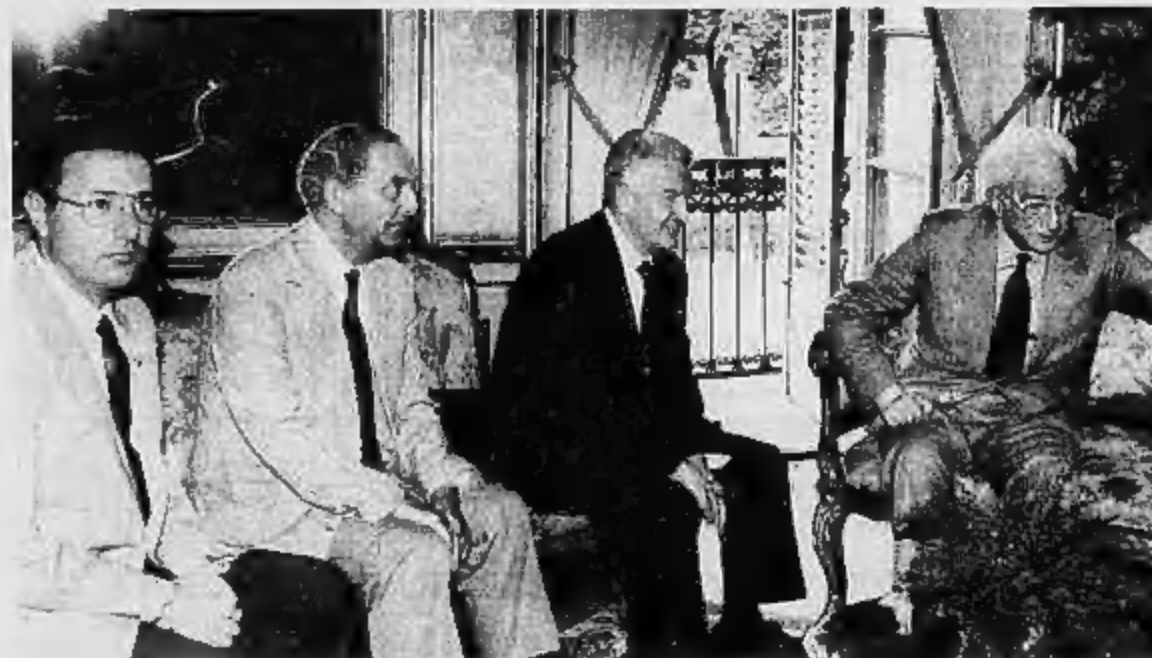
Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

I PARENTI DELLE VITTIME «Noi non possiamo accettare il provvedimento di grazia per il capo delle Bierre»

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: «Resto il Kossiga con la K, ma questo va inteso come un atto di equità»

A sinistra, Renato Curcio e l'avv. Franca Guidetti-Serra. A destra, Francesco Cossiga con Berardi e Puddu

Matilde Palma, moglie del magistrato ucciso nel febbraio 1978: «Dia retta a me, Presidente, li metta tutti al muro»

Quell'inutile faccia a faccia

Ore otto: l'incontro in Prefettura fra Cossiga e Puddu

Che dice Francesco Cossiga ai familiari delle vittime?

«Ho spiegato che il mio atto da un lato è un gesto di equità e dall'altro ci troviamo davanti a una persona che tra l'altro la sentenza della corte d'appello di Cagliari nel negargli la continuazione ha detto che ogni singolo atto che aveva compiuto non faceva parte di un unico disegno criminoso. Cosa che mi sembra un po' strana: fino a questo momento avevamo sempre creduto che Curcio fosse il capo delle Br. Allora se era il capo delle Br mi permetto di osservare umilmente nei confronti della Corte d'appello di Cagliari che egli sarebbe l'autore di un unico disegno criminoso e avrebbe avuto diritto al cumulo delle pene. Sono rimasto turbato sul piano della equità dell'ordinamento, e un ordinamento non equo presto o tardi diventa ingiusto, pensando a Curcio che forse solo perché un personaggio emblematico è in galera e altri che non sono personaggi emblematici ma con uno, cinque, dieci, quindici omicidi sono fuori. L'iniquità è la porta dell'ingiustizia degli ordinamenti giuridici».

«Secondo punto - prosegue inesauribile il presidente -. Io sono Cossiga con la K, e con le due S. Sono il ministro dell'interno degli anni di piombo. Sono il presidente del consiglio dei ministri degli anni di piombo. Colui che si porta ancora addosso l'accusa di assassino, di mandante di assassini, rinnovate con accuse di golpismo, tramismo. Ma queste sono cose aggiuntive, sono ammenicoli».

E continua: «Non ho assolutamente mutato opinione. Non sto facendo una equazione Stato = terrorismo. Ero e sono con lo Stato. Tornassi indietro, nel 1967-68 per essere chiaro, e fossi incaricato dal governo di organizzare Stay Behind tornerei a farlo agli ordini del governo legittimo. Non rinnego nulla. Dico però che forse è venuto il momento di riconsiderare nel suo significato storico e politico quel periodo. Forse è giunto il momento dopo questa riconsiderazione di chiuderlo. Non dicendo "il terrorismo e lo Stato erano la stessa cosa", ma chiudere un periodo in cui non tutti i responsabili del terrorismo sono finiti in galera e non tutti quelli che son finiti in galera sono da un punto di vista morale e politico pienamente responsabili».

E ancora: Cossiga ribadisce dunque il carattere politico della sua decisione. Ma è proprio questo carattere politico che urta i familiari. «Ho chiarito che il carattere politico consiste non nel voler azzerare il terrorismo o dire che era giusto o che poteva essere una cosa buona. Il terrorismo era insieme una cosa malvagia e una cosa sbagliata. Salvo che ritengo che essendo un fenomeno politico forse è il caso di inquadrarlo, di individuare le responsabilità storiche e politiche, e poi chiudere questo episodio. Punto e basta».

Il clima del colloquio?

«Estremamente corretto, direi estremamente amichevole anche perché molti di loro sono miei amici personali». Hanno ribadito di essere contrari alla grazia? «Assolutamente, hanno ribadito, anche se hanno preso atto, ma non ne avevano dubbi, che io non sono cambiato, che io sono sempre, salvo che in questo momento, dalla loro parte».

Ora va a Bari? «Sì, e a Tirana».

Via Cossiga, la parola al presidente dell'associazione Maurizio Puddu e agli altri delegati. Oltre a lui, ferito dalle brigate rosse il 13 luglio del 1977 quando era consigliere provinciale dc, c'erano Dante Notaristefano, scampato a un attentato delle br il 20 aprile del '77, Elisabetta Farina, figlia di Giovanni, sorvegliante Fiat, «gambizzato» dalle br l'8 giugno '79, Giovanni Berardi, figlio del maresciallo di polizia Rosario, ucciso dalle brigate rosse a Torino il 10 marzo '78, e Matilde Palma, vedova del giudice Riccardo Palma, ucciso a Roma nel febbraio '78.

Soddisfatti di questo incontro?

«In parte sì - dice Puddu -, anche se le rispettive posizioni rimangono. Il presidente ha detto che vuole provocare uno scandalo con la sua decisione di concedere la grazia a Curcio. Però a noi non sta bene. Uno Stato che dimentica la propria storia è destinato a ripercorrerla tragicamente. Qualcuno dei nostri soci non era neppure favorevole ad accettare l'invito di Cossiga ad incontrarci, diceva che non sarebbe servito a nulla».

Ivano Barbiero

Gli agenti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu uccisi dalle Brigate rosse davanti al carcere delle Nuove

Curcio: terrorista disilluso

Renato Curcio, nato a Monterotondo, vicino Roma, ha oggi 50 anni. La sua carriera di terrorista inizia perchè, come tanti della sua generazione, frequenta sociologia a Trento negli '60. A quei tempi sociologia, appena nata come facoltà, era un «laboratorio» scappato di mano ai professori dal cui calderone uscì una gioventù bruciata dai miti e dall'illusione di cambiare il mondo. Sempre a Trento Curcio conosce la futura moglie, Mara Cagol, anche lei studentessa.

I primi episodi del terrorismo sono a Milano, alla Siemens e a Torino, alla Fiat. Avvengono a cavallo degli anni '60 e 70 e in un primo tempo sembrano piuttosto le azioni di un sindacalismo esasperato. In realtà erano le avvisaglie del terrore. Poi il terrorismo fa un «salto di qualità». Viene rapito il ragionier Ettore Amerio, del personale della Fiat, nel '73, ed il giudice Sossi, a Genova nel '74. Il generale Dalla Chiesa infiltra nelle neonate Brigate Rosse Silvano Girotto (frate «mitra») e i risultati presto si vedono: a Pinerolo, settembre '74, i carabinieri catturano Curcio e Franceschini. Curcio evade da Casale nel febbraio 75, lo libera la moglie a capo di un commando. La cagol muore nel nel giugno 75 perchè i carabinieri scoprono dove è nascosto l'industriale Gancia, rapito da Curcio che viene nuovamente arrestato nel '76 a Milano. Da allora Curcio è in prigione, ma continuerà la lotta ai vari processi cui sarà sottoposto rifiutando i giudici ed avvocati.

A Torino, per processarlo, è necessario celebrare le udienze un'aula speciale in clima di guera. Vengono uccisi l'avvocato Croce ed anche il maresciallo Berardi dalle «colonne» di brigatisti ancora liberi.

Torino: la «guerra» e il sangue

Il terrorismo e le Brigate Rosse sono nate con Renato Curcio ed il gruppo «storico» degli universitari che frequentò sociologia a Trento alla fine degli anni 60. Ma è altrettanto vero che la lotta armata più dura e più sanguinosa avvenne a Torino. La città della Fiat. La città che, davvero, poteva sembrare la nuova frontiera della rivoluzione.

Curcio, Franceschini, Semeria, Bonavita erano l'élite che dopo le prime azioni dimostrative decise di passare alla «lotta armata». Inventarono una struttura, le «colonne», tra loro indipendenti per evitare che da un arrestato si risalisse agli altri «guerriglieri urbani». Innumerevoli le imprese compiute dai terroristi, che ad un certo punto avevano più organizzazioni, ad esempio «Prima Linea», in grado di «colpire al cuore lo Stato».

Il più celebre delitto fu il rapimento di Aldo Moro, nel 1978. Però fu un'illusione perché se la tragica conclusione della vicenda Moro fu l'apice del terrorismo i deliranti «comunicati» delle Br non fecero mai presa sulla stragrande maggioranza degli italiani. Da quel momento il declino, per la reazione sempre più decisa di carabinieri e polizia, divenne inarrestabile.

Patrizio Peci, uno dei capi, era stato preso da tempo, in piazza Vittorio a Torino, e rivelò molte cose. Poi arrivarono gli arresti da Moretti alla Faranda a cento altri. Arrivò anche l'epoca dei «pentiti» e dei «dissociati» ed adesso si parla di «chiudere una pagina» di storia.

Ma la città ha pagato un prezzo di lutti tremendo: dagli agenti Lanza e Porceddu al brigadiere Benito Atzei, dal brigadiere Ciotta al dirigente Fiat Ghiglieno. Come in guerra.

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.302, riposo domenica;
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.892, riposo mercoledì;
Arcadia, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898;
Biribissi, corso S. Martino 8, telefono 510.260, riposo domenica;
Bistrot, via T. Rossi 2, telefono 531.029, riposo lunedì;
Cit Turin, via Arsenale 44, telefono 557.6154, riposo lunedì;
Conte Verde, v. Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
Da Giuseppe, via S. Massimo 11, telefono 812.2090, riposo lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, riposo lunedì;
Firenze, via S. Francesco da Paola 41, tel. 830.5808, rip. lunedì e martedì mezzogiorno;
Gasthaus, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo sabato;
Il Brandè, via Massena 5, telefono 544.449, riposo domenica e lunedì (solo la sera);
Il Blu, corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica;
Il Settembrino, via Goito 9, telefono 650.3458, riposo lunedì;
La Campana, via XX Settembre 79, telefono 521.4011, riposo domenica;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.078, riposo domenica;
L'osto del Borghivej, via Tasso 7, telefono 436.03.86, riposo lunedì;
Marella, via Gioberti 4, tel. 517.391, rip. lunedì;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxipiatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;
Samoa, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì a mezzogiorno;
Self Service Torino 1, via Lagrange 43, telefono 542.126, riposo domenica;
Sotto la Mole, v. Montebello 9, telefono 832.201, riposo mercoledì;
Torino, v. Nota 7, tel. 521.3086, riposo domenica;
Taverna Fiorentina, v. P. di Città 6, tel. 542.412, rip. sabato;
CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, telefono 546.159, riposo lunedì;
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Panda, corso Vittorio 29, telefono 669.8102, riposo lunedì;
Porta di Drago, via Camerana 12, telefono 512.353, riposo lunedì;
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;
Shangai, Porta Palatina 8, telefono 516.433, riposo martedì.

San Salvario Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;
Del Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.5818, riposo lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Il Giaguaro, via Nizza 83, telefono 669.8935, riposo sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657362, riposo lunedì;
La Barca Genna, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, telefono 696.3555, riposo lunedì
La Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
La magione del Tau, corso Bramante 81, telefono 696.4872, riposo lunedì
Lampione Blu, via Saluzzo 23, telefono 669.9646, riposo sabato;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 689.833;
Da Scaletta, via P. Giuria 27, telefono 655.763, riposo lunedì;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 687.602, riposo domenica;
Mellow, v. Nizza 3, tel. 669.9174, rip. giovedì;
Messico, via Galliari 8, telefono 650.8798, riposo domenica;
Oliastra, via Galliari 5, telefono 669.9006, riposo sabato;
Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.9391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
Toscano, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica;
CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400, riposo lunedì;
Kata Radja, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461, riposo lunedì

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, telefono 584.117;
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Pigafetta, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo mercoledì;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 316.5220, riposo sabato pomeriggio e lunedì.
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651, riposo lunedì.

San Paolo

I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;
La Greuja, via Monginevro 75, telefono 331.589, riposo lunedì;
La Giara, via Barge 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
Mignon, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
Mombercelli, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;
Rosa, corso Lione 40, telefono 385.9881;
Rosa, v. Chiomonte 22, telefono 331.851, rip. lunedì;
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 315.2484, riposo lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunetta 19, telefono 331.967, riposo lunedì;

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, telefono 489.763;
Capricorno, via Ceva 41, telefono 471.217, riposo lunedì;
Di quattro, via Bianchi 48, telefono 790.101, riposo lunedì;
Il Talismano, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, riposo lunedì;
La Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Hua Li Do, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì;

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767;
Passatempo, corso Francia 318, telefono 793.330, riposo domenica;
Ventaglio, corso Francia 219, telefono 793.265, riposo lunedì;
CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 790.997, riposo mercoledì;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, riposo mercoledì;
Barriera, via Oxilia 38, telefono 266.904;
Brasserie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, st. Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica
Colonnello, corso Vercelli 21, telefono 280.366, riposo lunedì;
Da Mario, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
Dei Biasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1684;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, telefono 263.284, riposo domenica
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
La Grotta, corso Grosseto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;
Il Corallo, corso Brescia 48, telefono 852.775;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, telefono 850.346, riposo lunedì;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Delle Alpi, via Segantini 15, telefono 733.085, riposo lunedì;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430;
Quadrifoglio, corso Potenza 100, telefono 213.549, riposo lunedì;

Rossini Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, riposo lunedì;
Charm, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;
Campus, corso San Maurizio 41, telefono 835.143, riposo lunedì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, telefono 831.369, riposo mercoledì;
La Brace, via Napione 28, telefono 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, riposo mercoledì
Sità, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì;
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, telefono 233.917, riposo lunedì;

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;
Bellavista, strada S. Margherita 163, telefono 832.580, riposo lunedì;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 660.1495, riposo mercoledì;
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 890.250, riposo mercoledì
Cit Cavorei, strada ai Ronchi 14, telefono 661.2848, riposo lunedì;
Cucco, corso Casale 89, telefono 830.416, riposo lunedì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, telefono 6613.375, riposo mercoledì;
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, telefono 661.0397;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;
I Sapori, corso Moncalieri 466, telefono 661.0750, riposo mercoledì e sabato;
Il Pavia, viale Thovez 60, telefono 660.2060, riposo lunedì;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, telefono 894.213, riposo domenica sera e lunedì;
La Dentera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 84, telefono 661.29.20
La Topia del Bogin, corso Moncalieri 478, telefono 6610.435, riposo lunedì;
L'Innominato, strada del Campagnino 8, telefono 661.0990;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
…eria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Saltincielo, strada Superga 3, telefono 890.835
Villa Somis, str. Val Pattonera 138, telefono 661.3086, riposo domenica sera e lunedì;
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 6, telefono 830.561, riposo sabato mattina e lunedì.
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 669.9273, riposo mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Chichibio, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7068, riposo domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, telefono 304.580, riposo lunedì;
Fri Flo, p. Galimberti 13, telefono 319.6828, riposo domenica;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, telefono 363.082, riposo lunedì;
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Pignatella, via G. Reni 125, telefono 309.8561, riposo mercoledì;
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, telefono 390.657, riposo lunedì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, p.za Galimberti 13, tel. 319.8828, rip. domen.;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.620;
Taverna dell'Hobbit, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573, riposo lunedì.
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, telefono 319.0768, riposo lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 79, telefono 354.420, riposo lunedì.

ALBA

Per cinque ore è rimasta senz'acqua Guasto tecnico o una dimenticanza?

■ Per cinque ore, ieri mattina, è mancata l'acqua ad Alba, pare a causa della non perfetta chiusura (o all'errato posizionamento) di una paratia che avrebbe dovuto deviare il liquido verso gli impianti e l'ha invece riversato in Tanaro. Il «guasto» è stato individuato ieri mattina e si sono subito iniziate le proteste dei cittadini rimasti all'asciutto. «Non si è trattato di un problema di impianti, né tantomeno di una carenza di riserva idrica. E' venuta unicamente a mancare l'alimentazione a monte dell'acquedotto comunale. Il problema è nato già nella serata di domenica, ma con poche persone in città l'acqua non è mancata. Soltanto ieri mattina le riserve si sono esaurite», spiega il vicesindaco Massimo Corrado. Immediate le richieste di chiarimenti dei pochi albesi rimasti in città e costretti a fare a meno dell'acqua fin dalla prima mattinata (i rubinetti hanno cessato di erogare poco dopo le 9). Non è ancora stato chiarito se si sia trattato di un guasto tecnico o della dimenticanza di un addetto al rifornimento dell'impianto.

Un airone cinerino

VERCELLI

In riva al Sesia ripulito dai volontari si vedono di nuovo anatre ed aironi

■ Il Sesia «ritrovato» è il gioiello che l'assessorato all'Ecologia e Ambiente restituisce ai vercellesi dopo alcuni mesi di lavoro intelligente. «Le rive del fiume, i suoi boschi erano discariche a cielo aperto - fa notare l'assessore Arrigo Danieli -. Oggi, dopo le grandi pulizie, ritornano a nidificare i fagiani e rinverdiscono pioppi e salici». Costo dell'operazione: un pugno di cartelli di divieto di transito e tanta buona volontà di ditte, di associazioni e di agricoltori che hanno deciso di dare una mano all'assessore col pollice «verde» e ai suoi vigili, Teresio Bellaguardia e Carlo Onorato. La ditta Giachino di Vercelli e l'azienda Pavan, la Società Cave della Sesia, l'associazione Alpini, gli agricoltori di Castelmerlino, meriterebbero l'iscrizione d'ufficio al Wwf. Ora dall'alto del ponte che va a Borgovercelli, lo sguardo abbraccia boschi a perdita d'occhio e non è raro vedere aironi e anatre dissetarsi nelle acque del fiume. I pescatori protestano perché non possono avvicinarsi all'acqua con le auto.

CUNEO

Trecentocinquantesimo anniversario per la grande Fiera del Beato Angelo

■ Oggi piazza Galimberti ospita la tradizionale «Fiera del Beato Angelo». Per i francesi che in estate non perdono gli appuntamenti col mercato cuneese del martedì la fiera del Beato Angelo è la più vivace proposta del Cuneese. I tempi della semina, del raccolto e della commercializzazione del ricavato di un'annata di lavoro sono lunghi e i mercati li hanno sempre rispettati appieno. La fiera della Quaresima salutava la primavera, passavano poi diversi mesi prima di giungere a quella del Beato Angelo Carletti da Chivasso. Concludeva l'annata agricola la fiera di San Martino. Fu Carlo Emanuele II di Savoia che il 13 agosto 1656 fissò l'appuntamento della Fiera il primo martedì dopo l'Ascensione. La Fiera, una tradizione che dura da 350 anni, nel tempo è divenuta sagra. Resta comunque il tipico vivace vociare, la folla di bancarelle, che si stempera in un arcobaleno di colori, aromi, curiosità e preziosità, talvolta, quando qualche antiquario suggerisce, fra la varietà di ortaggi, fiori, frutta, ed altro, vecchi cimeli.

NOVARA Sparatoria alla Meridiana

Arrestato il killer?

● A due settimane dalla sparatoria alla discoteca «Meridiana», sono stati arrestati dalla polizia due giovani del Varesotto: Silvano Giordano, carrozziere di 24 anni da Solbiate Olona, è indicato come uno dei due responsabili del triplice tentato omicidio. Pasquale Pignataro, 35 anni, di Fagnano Olona, è stato invece arrestato perché, nel corso di una serie di perquisizioni, trovato in possesso di una pistola «Walter» calibro 7,65 con la matricola abrasa. Giordano è noto per una serie di precedenti denunce che vanno dall'associazione per delinquere al traffico d'armi, dalla rissa all'oltraggio. Nei suoi confronti il giudice per le indagini preliminari di Novara, Isabella Diani, ha emesso un provvedimento di carcerazione.

E' stato bloccato in provincia di Lecce dove era in vacanza con la moglie. In giornata dovrebbe arrivare a Novara.

Le indagini, dopo la sanguinosa sparatoria di domenica 28 luglio, sono state coordinate dal dirigente della Mobile Lorenzo Suraci. Avrebbero consentito di appurare che il ferimento di Moreno Gallina, Mauro Bianchi e Davide Viana, tre giovani buttafuori di Novara, era stato originato da una rissa iniziata quella sera in discoteca e proseguita poi all'esterno. A «La Meridiana» si balla all'aperto. E' un locale molto alla moda: due piste e una piscina, annesso all'albergo di Agognate sulla «Torino-Milano». Lo frequentano i giovani della Novara bene, ma anche varesotti e milanesi, perché facilmente raggiungibile proprio attraverso l'autostrada.

Due giorni prima della sparatoria c'era stata una zuffa tra clienti. Gallina e Bianchi erano intervenuti per sedarla ed avevano provveduto ad allontanare dal locale i più esagitati. Fuori, sul piazzale adibito a parcheggio, la zuffa era però ripresa coinvolgendo una cinquantina di giovani. Erano volate parole grosse ma alla fine la rissa pareva si fosse placata.

Quelli che avevano avuto la peggio avevano voluto vendicarsi dei buttafuori contro i quali sono stati esplosi almeno 19 colpi con due calibro nove, da parte di due giovani vestiti di nero. I killer volevano dare una lezione ai rivali. Se avessero voluto ucciderli avrebbero potuto farlo visto che avevano sparato da distanza ravvicinata.

Gallina era stato raggiunto da sei proiettili. Uno gli aveva trapassato il torace da destra a sinistra sfiorando il cuore. Gli altri lo avevano colpito all'inguine, alle gambe ed alle braccia. Bianchi invece aveva avuto il bacino fratturato da tre colpi. A sparare, come hanno riferito i feriti, sono stati due giovani sui venticinque anni, vestiti di nero, con due pistole calibro nove lungo che utilizzano proiettili non più in commercio. Mentre Gallina e Bianchi riportarono le ferite più gravi, Viana venne dimesso il giorno dopo. Ormai anche Bianchi ha già lasciato l'ospedale. Guarirà in due mesi. I medici hanno sciolto la prognosi anche per Gallina che resta ricoverato perché un proiettile gli ha trapassato il torace sfiorandogli il cuore.

Davide Viana, sotto; a destra Mauro Bianchi e Moreno Gallina

Un carrozziere di Solbiate Olona è stato bloccato dalla polizia a Lecce

Animali soli salvati dai pompieri

VERCELLI. Due automezzi dei vigili del fuoco e una pattuglia della polizia lanciate a tutta velocità nell'afa agostana di una città semi deserta. In un appartamento ci sono due canarini abbandonati, i padroni sono in vacanza e nessuno può entrare nell'appartamento chiuso.

L'intervento non crea naturalmente nessun problema. Con l'indispensabile autorizzazione degli agenti della polizia, i vigili aprono una finestra e recuperano la gabbietta. Consegnano ad un vicino i canarini e li salvano dalla distrazione di una famiglia fremente di raggiungere le spiagge.

Il caso non è isolato. Durante il periodo estivo sono numerose le richieste di intervento per salvare gli animali abbandonati negli appartamenti chiusi che, angosciati dalla solitudine e attanagliati dai morsi della fame, cominciano a lamentarsi. Agli sfortunati vicini non resta che telefonare ai vigili del fuoco.

Talvolta le segnalazioni arrivano quando, per gli animali «dimenticati» è troppo tardi. Proprio qualche giorno fa i vigili del fuoco sono intervenuti in un alloggio perché, da sotto la porta d'ingresso, uscivano i vermi che si riproducono sui cadaveri in decomposizione. All'interno dell'appartamento c'era il cadavere di un giovane pastore tedesco. Il proprietario se ne era andato al mare lasciandolo solo e senza cibo. Non risulta che sia stato denunciato per maltrattamenti.

«Gli interventi di questo tipo - spiega un funzionario - aumentano moltissimo nella stagione estiva. In generale si tratta di cani, gatti e canarini che salviamo e affidiamo ai vicini o al canile». Rischi? «Direi di no, a meno che ci si trovi alle prese con un cane davvero ai limiti della sopportazione. Allora qualche morso può arrivare».

Ma la disattenzione estiva non si limita all'abbandono degli animali. Spesso i vigili devono intervenire per chiudere rubinetti aperti che rischiano di allagare interi palazzi oppure per rimuovere cibi dimenticati che ammorbano l'aria in tutto il condominio.

Infine in caserma arrivano gli stessi proprietari degli appartamenti che, tra sdraio ed ombrelloni, hanno smarrito le chiavi di casa e sono costretti a ricorrere alla scala dei vigili del fuoco. Il vetro infranto della finestra servirà a ricordare che le vacanze sono davvero finite. E, magari, a fare un pochino di attenzione il prossimo anno.

FOTOCINEVIDEO

La prime visioni sul piccolo schermo

Sicuramente apprezzabile la videocassetta «*Una stagione all'inferno*» del regista Nelo Risi, un grande film con Terence Stamp e Florinda Bolkan che, insieme, rievocano la vita tormentata di Arthur Rimbaud, meglio noto come «*Il poeta maledetto*»: un genere drammatico prodotto in Italia nel 1971. Altra pregevole opera, commercializzata in video dalla Mondadori, è «*Rivolta al blocco II*» di Don Siegel, un racconto ricco di interpretazioni sociologiche girato all'interno di un autentico carcere.

Per la serie «*Collezione*» Corinne Clery e Leonard Mann sono i principali interpreti de «*L'umanoide*», un genere fantascientifico diretto dal maestro Geroge Lewis (Aldo Lado). Poliziesco «*Morte sospetta di una minorenne*» di Sergio Martino, che affronta i problemi sul racket della prostituzione con Claudio Cassinelli, Mel Ferrer e Massimo Girotti.

Grande novità da Panarecord per la pronta commercializzazione di «Paprika», il film più discusso e chiacchierato di questi ultimi mesi. Il regista non poteva essere che Tinto Brass desideroso di riaprire le case chiuse: presenta come cast Debora Caprioglio, Stephane Ferrara e Martine Brochard. In video anche il recente «*La notte dei generali*» di Charles Jarrot, un film di guerra tratto dal best seller «*Night of the fox*» di Jack Higgins, con attori del calibro di George Peppard, Andrea Ferreol e Michael York. Un thriller sempre importante, interpretato dalla simpatica Shirley MacLaine, è «*Legame di sangue*», un racconto drammatico che vive nell'autentica atmosfera degli Anni 60.

La serie «*Gallery*» si arricchisce di un film da cineteca: «*L'uomo di Kiev*» con Alan Bates e Dirk Bogarde, un racconto storico che denuncia il razzismo; «*I guerrieri*» con Clint Eastwood e Telly Savalas coinvolti in una storia di guerra; «*Anima persa*» di Dino Risi, un successo ricavato dall'omonimo romanzo di Giovanni Arpino, con Catherine Deneuve e Vittorio Gassman.

Angelo Arpaia

Ion RC 260 Canon l'ultima still camera

Si chiama Ion Rc - 260 la nuova still camera video presentata di recente da Canon. Si tratta di un apparecchio fotografico elettronico in grado di memorizzare immagini usando un floppy disk, e di conseguenza visualizzare immediatamente le riprese effettuate su un normale schermo tv. Dal precedente modello la Ion RC - 260 dispone di queste novità: nuovo corpo macchina più leggero e maneggevole, intervallometro in proiezione e ripresa, telecomando e cancellazione automatica del floppy disk; inoltre memorizzazione di data e numero della ripresa, nuova lente per il grandangolare e adattatore per effettuare riprese di negativi e diapositive, batteria esterna di potenza e segnale S-Video in uscita.

La Canon non è nuova a questo tipo di apparecchi elettronici: nel dicembre del 1989 vi fu il lancio della Ion Rc 351 che ottenne, tra l'altro, ben 14 riconoscimenti, tra cui il premio «European Camera of the year». La nuova still video trova applicazioni in vari settori: ad esempio per inserire immagini in un personal computer, per ottici, architetti, agenzie pubblicitarie, aziende di assicurazioni per lo sviluppo del loro business, per collezionare immagini di automobili, animali, monete, francobolli, e infine per divertirsi con la fotografia elettronica. I dati tecnici forniti dalla casa sono: qualità di registrazione in banda alta, bilanciamento automatico del bianco TTL, esposizione automatica, flash incorporato, scatti singoli a salto/inserimento, funzione di pre-visione, registrazione e riproduzione della data; possibilità di riprese macro, compensazione dell'esposizione, autoscatto; sono infine possibili le riproduzioni singole, continue e ad intervalli, cancellazione delle singole immagini o di tutte o la riproduzione tramite il telecomando. La Ion Rc - 260 della Canon è munita di un'utile uscita S-Video.

a. a.

JUGOSLAVIA

La diplomazia non risolve i contrasti tra la Slovenia e la Repubblica Federale

BELGRADO ● Il primo ministro federale, Ante Markovic, e quello sloveno, Lojze Peterle, hanno concluso in serata con un nulla di fatto i colloqui iniziati ieri a Lubiana, capitale della Slovenia, per tentare di definire i rispettivi doveri derivati dalla dichiarazione di Brioni del 7 luglio, raggiunta assieme alla troika europea. Lo rende noto l'agenzia «Tanjug».

Un comunicato diffuso in serata, al termine di sei ore di discussioni tra folte delegazioni del governo federale e dei rappresentanti sloveni, afferma che non è stato raggiunto alcun accordo sulle questioni più importanti, tra le quali la reintegrazione della Slovenia nel sistema monetario jugoslavo, sul regime frontaliero e sulle dogane.

Markovic, secondo la parte slovena, ha rifiutato di discutere il progetto sloveno di accordo sull'applicazione delle clausole della dichiarazione di Brioni, affermando che tale progetto non ne rispetta né lo spirito, né la lettera.

La Slovenia insiste inoltre affinché il periodo di sospensione di tre mesi degli effetti del suo atto di indipendenza sia considerato a partire dal 26 giugno, data della proclamazione dell'atto stesso.

Ed un altro parziale fallimento nei contatti diplomatici si è registrato a Belgrado dove il presidente musulmano della Bosnia, Alija Izetbegovic, ha disertato la riunione a tre fra leader serbi, montenegrini e bosniaci indetta dal presidente serbo, Slobodan Milosevic, per discutere la creazione di una «piccola Jugoslavia» in opposizione al trend secessionista e indipendentista di Slovenia e Croazia.

Alla riunione hanno partecipato, con Milosevic, il presidente del Montenegro, Momir Bulatovic, e i presidenti dei Parlamenti delle tre Repubbliche. La Bosnia era quindi rappresentata dal presidente del Parlamento Momcilo Krajisnik, di etnia serba, che, privo di qualsiasi mandato da parte dei gruppi musulmano e croato della Repubblica, ha dovuto precisare che la riunione aveva come solo obiettivo il rafforzamento del dialogo fra le tre Repubbliche senza pervenire a decisioni vincolanti.

In Bosnia, unica Repubblica della Jugoslavia a etnia maggioritaria musulmana, l'iniziativa di Milosevic è stata accolta con freddezza e sospetto nel timore di una manovra mirante alla creazione non tanto di una «piccola Jugoslavia», quanto di una «grande Serbia» in cui le altre etnie risulterebbero schiacciate e discriminate. *(Ansa-Afp-Agi-Ap)*

Un missile anti-aereo «Stinger», destinato alla Croazia e sequestrato nel corso di un'operazione a Miami, viene mostrato ai giornalisti

GOLFO

Diventati iraniani gli aerei iracheni

IL CAIRO ● L'aviazione iraniana impiega gli aerei che erano stati messi al sicuro nel suo territorio durante la guerra del Golfo: lo ha scritto ieri il giornale del Cairo «Al-Ahram». Gli aerei sarebbero già stati forniti dei marchi d'identificazione e dei simboli iraniani e sarebbero stati sistemati in tre basi aeree situate nell'Ovest del Paese. Secondo «Al-Ahram», 112 aerei da guerra e 33 apparecchi civili iracheni si trovano attualmente in Iran. *(Mena)*

EMERGENZA ALBANESI. Il capo della polizia al porto per convincere gli irriducibili a partire

Pronte le squadre di disinfestazione: si temono epidemie, soprattutto di salmonellosi

Bari, sono rimasti soltanto in mille

BARI ● Partita la grande massa degli albanesi, la situazione, tra il porto e lo stadio di Bari, è abbastanza tranquilla e non sono più di 500 i profughi non ancora rimpatriati. «I veri irriducibili - ha precisato il capo della polizia Parisi, che è arrivato ieri nel capoluogo pugliese - sono solo qualche decina, tutti gli altri si lasciano trasportare».

Parisi ha smentito tra l'altro la possibilità di interventi dei reparti speciali della polizia: «Non esiste niente di simile», ha detto, precisando che i «nocs» sono a Bari «ma non per questi fini. I reparti speciali sono qui perché è giusto che siano presenti, perché dopo aver mobilitato circa 5000 appartenenti alle forze dell'ordine e all'esercito, non è possibile tener fuori i reparti più qualificati per l'eventualità di una esigenza che essi possano soddisfare con minor danno».

Parisi intorno alle 23 di ieri sera è tornato al porto a parlamentare con gli albanesi. Il capo della polizia si è anche dichiarato soddisfatto sull'andamento delle operazioni di rimpatrio: «Da ieri sono andati via più di 4000 albanesi, e mi sembra un buon risultato. Per altro adesso possiamo dire che a Bari sono arrivati 14.000 profughi e che perciò la valutazione iniziale era imprecisa».

Attorno all'una Parisi è tornato a parlare con gli albanesi accampati sul molo: «Ci sono ancora delle incognite, ma anche molte probabilità che entro oggi la situazione si sblocchi». Quando Parisi è ritornato al porto gli albanesi si sono fatti trovare tutti stesi per terra a dormire ed arretrati di un centinaio di metri rispetto alle posizioni occupate precedentemente sulla banchina. Il capo della polizia - seguito dalla scorta e accompagnato dal vice capo, Lamberto Mosti, dal prefetto e dal questore di Bari, Nicola De Mari e Renato Capasso - è quindi andato incontro ai profughi finché uno di loro che aveva fatto da interprete nei precedenti colloqui si è alzato ed ha accettato di tornare a discutere.

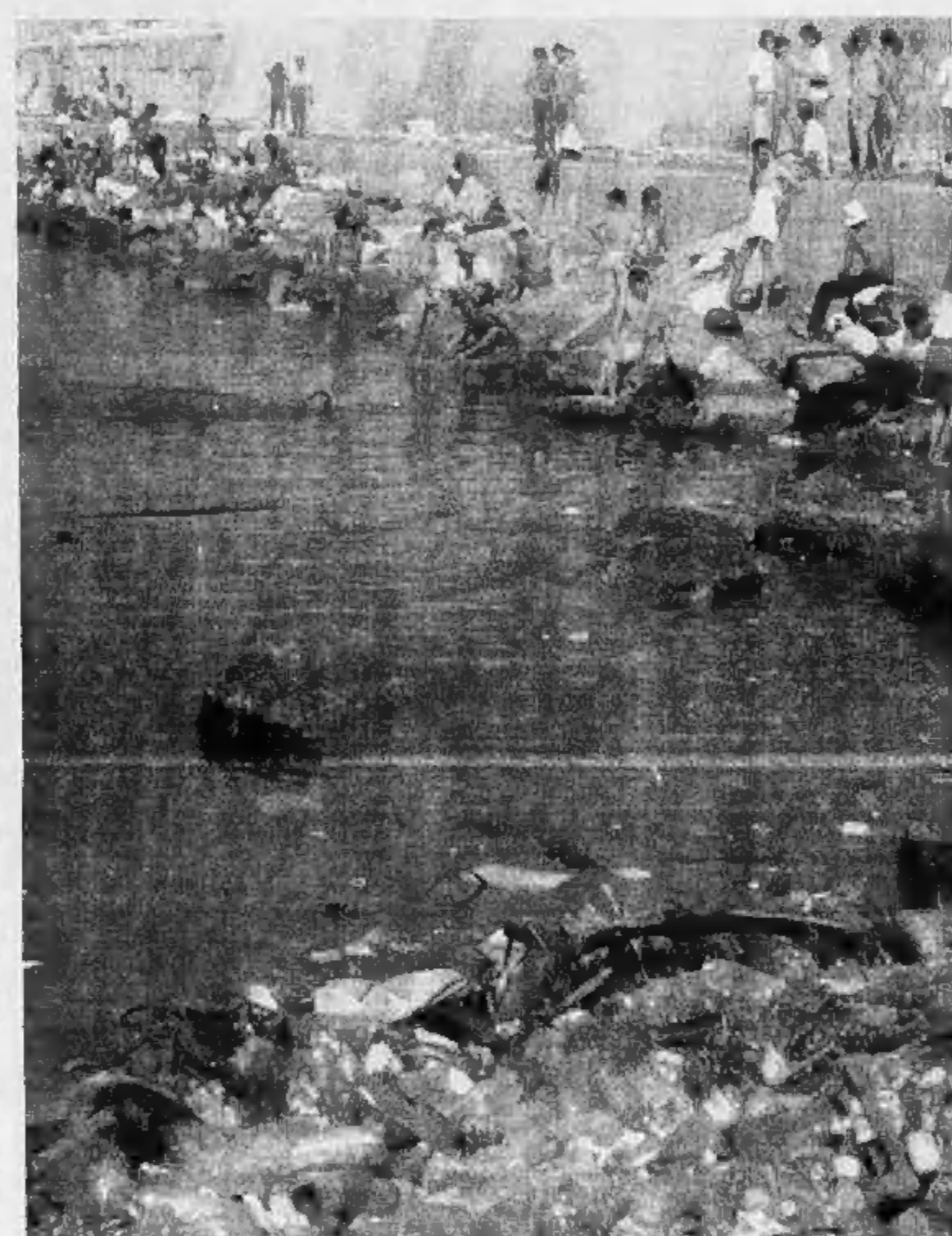
Parisi ha poi riferito che nel corso della trattativa è stato chiesto l'asilo politico per alcuni e che è stata rinnovata l'offerta di rimpatriare portando via un contributo in denaro ed un piccolo corredo. Visibilmente ottimista sulla soluzione della vicenda, lasciando il porto Parisi ha dichiarato: «Bisogna aver pazienza, loro sono assediati: è un fatto molto triste, ma necessario».

All'alba terzo atto della trattativa, che sta producendo qualche risultato: piccoli gruppi di una ventina di albanesi allo stadio e di un'altra dozzina al porto hanno accettato le offerte di Parisi per il rimpatrio e si sono allontanati dall'assembramento dei connazionali. Prima di salire sui pullman che li accompagnano all'aeroporto gli albanesi in partenza ricevono 50 mila lire ed un corredo doppio di capi di abbigliamento rispetto a quello distribuito a quanti sono partiti ieri: due paia di jeans e di scarpe, due magliette, due camicie. E poi anche sigarette, accendini, rasoi e caramelle.

Il molo ed il piazzale antistante lo stadio continuano intanto ad essere presidiati dalle forze di polizia. Sono pronti ad intervenire anche i reparti in assetto antisommossa nel caso dovesse riprendere la sassaiola.

Pronti ad intervenire anche reparti specializzati in disinfestazione: il molo e lo stadio baresi, dopo quattro giorni di permanenza degli albanesi accampati senza alcun servizio igienico, sono in condizioni a dir poco pietose. Le autorità temono lo sviluppo di epidemie, soprattutto di salmonellosi.

r. i.

Sul molo di Bari, nelle prime ore di questa mattina

Dopo quattro giorni scatta l'emergenza-rifiuti, mentre si temono epidemie

Teardo querela Moretti per il Portaborse

Affaire da 19 miliardi

SAVONA ● Alberto Teardo passa all'attacco. Una querela per diffamazione nei confronti del regista-attore Nanni Moretti, per il film «Il portaborse», è stata presentata alla procura della Repubblica dall'ex presidente socialista della Regione Liguria. Si parla della richiesta di una grossa somma (non ancora precisata) per danni morali.

Teardo ritiene il film (o almeno la parte che chiaramente si riferisce a lui) «particolarmente lesivo della propria reputazione». In proposito, alla denuncia sono stati legati ritagli di recensioni critiche del film, apparse sui giornali italiani e stranieri.

Ne «Il portaborse», Nanni Moretti dà vita com'è noto alla figura del ministro Cesare Botero: contro di lui si scaglia l'onestà di un collaboratore, impersonato da Silvio Orlando, appunto il portaborse. Una figura, quest'ultima, resa ancor più attuale dal fatto che a molte personalità di Palazzo Chigi e dintorni è stato assegnato (con stipendio) un segretario. E ci risiamo - nella realtà - col portaborse.

La citazione dell'ex presidente della Regione ricorda tra l'altro che, in tutto il film, soltanto il nome di Alberto Teardo compare come un «corrotto»: e si fa la cifra di 19 miliardi che l'ex uomo politico savonese avrebbe «incassato». Evidentemente gli sceneggiatori, Petraglia e Rulli, gli stessi della «Piovra» conoscevano bene gli atti di causa. A 19 miliardi si riferisce infatti la sentenza di rinvio a giudizio del clan savonese; tuttavia la cifra non risulta dagli atti definitivi dei diversi processi. Teardo ha sempre negato che un simile fiume di danaro abbia attraversato la sua esperienza politica e le sue campagne elettorali. Ci disse durante un processo: «Quei 19 miliardi gettati a casaccio su di me, potrebbero indurre delinquenti a rapire i miei figli. Sono fortemente preoccupato da chi spara cifre senza conoscere i fatti».

Alberto Teardo, arrestato nel 1983, è stato in definitiva condannato a 7 anni e 10 mesi: le manette lo raggiunsero alla vigilia delle elezioni, quando pareva certo un suo ingresso a Montecitorio. Prima del carcere, in Liguria si parlava addirittura di Teardo come sottosegretario. La denuncia sarà vagliata nei prossimi giorni dal giudice savonese delle indagini preliminari. Qualche big socialista, sia pure con cautela, si schiera a favore dell'ultima iniziativa di Teardo: non certo per gli intrallazzi di cui sarebbe stato il capo, ma per come il film di Moretti ha trattato la sua figura e la sua storia, indulgendo ad un attacco indiscriminato ai socialisti che in ambienti del garofano viene definito «vergognoso».

Il film è stato presentato nei giorni scorsi al Festival cinematografico di Locarno. Ha detto un critico, che era presente in sala: «E' stata un'occasione, per molti dei 6500 spettatori presenti, di gettare fango sulla classe politica italiana».

Guido Coppini

Nanni Moretti

Un monumento ai caduti neri

Durante la guerra di Secessione Usa tra Nord e Sud

WASHINGTON ● A 126 anni dalla fine della guerra civile americana i numerosissimi soldati di colore che combatterono e morirono nelle file dell'esercito dell'Unione ottengono il primo riconoscimento: le autorità cittadine di Washington hanno infatti deciso di dedicare loro un parco della capitale, con un monumento e una grande targa sulla quale verranno ricordati i nomi di oltre 185.000 caduti in battaglia. Una targa ispirata a quella che ricorda, con più di 50.000 nomi, i caduti - bianchi e neri - della guerra nel Vietnam.

Il «Memorial» - che costerà 400.000 dollari (più di mezzo miliardo di lire italiane) - sarà il primo negli Stati Uniti a rendere omaggio al ruolo dei neri nella gloriosa Guerra di Secessione, combattuta anche per sconfiggere lo schiavismo.

«E' un'iniziativa - ha commentato il sindaco Sharon Pratt Dixon - dovuta da molto tempo: nessuno ha creduto nell'America più degli afro-americani ed è giusto celebrare coloro che offrirono la propria vita per questo ideale».

Il progetto, affidato a valenti architetti, dovrebbe essere realizzato entro la fine dell'anno prossimo: uno degli obiettivi dichiarati è quello di rivitalizzare uno dei quartieri «neri» tradizionalmente più vivaci della città che però negli ultimi anni sta subendo un progressivo declino. *(Ansa)*

Il sindaco Sharon Pratt Dixon

FLASH

TRA GERUSALEMME ED AMMAN

Totale impasse delle consultazioni per la Conferenza di pace in M. O.

GERUSALEMME ● Non si registra alcun progresso nelle consultazioni separate tra israeliani, palestinesi e i collaboratori del segretario di Stato americano, James Baker, che stanno facendo la spola tra Gerusalemme e Amman per spianare la strada alla Conferenza di pace per il Medio Oriente. L'impasse si è registrata sulla pretesa di Israele che della delegazione giordano-palestinese alla Conferenza non facciano parte né rappresentanti dell'Olp, né degli arabi di Gerusalemme Est, e sull'indisponibilità di Tel Aviv a garantire fin da ora l'accettazione di uno Stato palestinese. La delegazione americana oggi lascia Amman per Gerusalemme e poi rientrerà a Washington per riferire. *(Agi-Ap)*

AUSTRIA

Muore ad 83 anni Hans Weigel romanziere, saggista e critico

VIENNA ● E' morto ieri, all'età di 83 anni, lo scrittore Hans Weigel, prolifico romanziere, commediografo, saggista e critico teatrale, uno degli esponenti più autorevoli del mondo letterario austriaco e tra i più controversi critici dell'antisemitismo. Si è spento nella sua casa di Vienna dopo un lungo malattia cardiaca. Era nato a Vienna nel 1908. *(Agi-Ap)*

POLONIA

Il Papa è atterrato a Cracovia ricevuto dal presidente Walesa

CRACOVIA ● Papa Giovanni Paolo II è arrivato a Cracovia per il suo nuovo viaggio in Polonia accolto dal presidente Lech Walesa e dal primate cardinale Jozef Glemp. Sceso dalla scaletta del «Dc-9» dell'Alitalia, il Pontefice non ha baciato il suolo, come è sua abitudine, in quanto considera questa visita una continuazione del suo quarto viaggio in patria da Papa, quello compiuto in giugno. Dall'aeroporto il Pontefice si è recato a fare visita alle tombe dei genitori nel cimitero di Cracovia. *(Agi-Ap)*

ITALSTAT

Un'autostrada in Inghilterra

ROMA ■ Sarà targata Italstat la prima autostrada a pagamento della Gran Bretagna, la Midland expressway. Si tratta di una joint venture tra la società del gruppo Iri e l'inglese Trafalgar House che ha vinto la commessa del Dipartimento ai trasporti di Londra per la costruzione e la gestione, per 53 anni, di una nuova bretella di 46 chilometri sulla superstrada M6 nei dintorni di Birmingham. Il costo del progetto è stimato in 450 milioni di sterline (oltre mille miliardi di lire).

GARDINI

Parigi conferma Controlla la Sci

PARIGI ■ Raul Gardini detiene insieme a Jean-Marc Vernes la maggioranza di controllo della Société Centrale d'Investissements (Sci), la holding parigina presieduta dallo stesso Vernes, che dirige anche la Beghin-Say del gruppo Ferruzzi. Lo ha confermato oggi un portavoce della Banque Vernes precisando i termini sottoposti all'approvazione delle autorità borsistiche parigine, la Société des bourses françaises (Sbf), che oggi ha sospeso il titolo dalle contrattazioni.

ORA LEGALE

Cee: non serve ma teniamola...

BRUXELLES ● L'ora legale non serve a niente o quasi secondo uno studio condotto dalla commissione europea che ciò nonostante ha proposto di rinnovare per due anni l'applicazione del cambiamento di orario.

Le ricerche dell'esecutivo Cee hanno rilevato che le economie derivanti dall'applicazione dell'ora legale non sono significative in termini percentuali: riguardano infatti solo i consumi energetici ma i vantaggi che ne derivano sono minimi.

M

- 0,2

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 17 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1293,75	1293,35
Sterlina inglese	2194,90	2193,60
Marco tedesco	750 00	749,28
Franco svizzero	857,50	855,55
Franco francese	220,45	220,28
Franco belga	36,371	36,357
Fiorino olandese	665,10	664 35
Scellino austriaco	106,48	106,48
Dracma greca	6,779	6,775
Peseta spagnola	11,951	11,957
Escudo portoghese	8,701	8 699
Ecu	1537,15	1535,90

PROTESTI

E' la Valle d'Aosta la regione più tranquilla d'Italia I lombardi sono i «peggiori»

ROMA ■ Spetta alla Lombardia la palma della regione più protestata d'Italia, seguita dalla Campania e dalla Sicilia, mentre all'ultimo posto di questa classifica, ricavabile dal compendio dell'Istat per il 1990, c'è la Valle d'Aosta.

Complessivamente l'anno scorso in Italia sono stati registrati oltre cinque milioni di titoli protestati fra cambiali ordinarie (oltre 3,3 milioni), tratte (1,4 milioni) ed assegni bancari (535 mila) equamente suddivisi fra il Centro-Nord e il Sud della Penisola.

Il totale dell'ammontare supera i 10 mila miliardi di lire, di cui circa la metà (4800 miliardi) è da attribuire alla voce cambiali.

La Lombardia ha dunque la maglia rosa della regione più protestata, con 758.954 titoli, pari a 1851 miliardi di lire. Al secondo posto la Campania, con oltre 700 mila titoli e 1544 miliardi; medaglia di bronzo, la Sicilia, con 652 mila protesti e [illegible] miliardi (il Lazio, però, pur con meno titoli protestati 553 mila, fa registrare 1154 miliardi).

Fanalino di coda, la Valle d'Aosta che con i suoi 7 mila protesti nel 1990, pari a 16 miliardi di lire, appare come la regione commercialmente più tranquilla d'Italia.

Ecco, nel dettaglio, la situazione delle prime dieci regioni italiane per quanto riguarda i protesti effettuati nel 1990, comprensivi delle cambiali, delle tratte e degli assegni. (Nell'ordine: il nome della regione, il numero dei protesti, l'importo espresso in miliardi di lire).

Lombardia: 759.954; 1851. Campania: 700.191; 1544. Sicilia: 652.283; 1040. Puglia: 558.004; 911. Lazio: 553.724; 1154. Emilia-Romagna: 308.019; 566. Piemonte: 287.882; 496. Liguria: 225.784; 517. Veneto: 204.715; 523. Calabria: 202.405; 310.

r. e.

KUWAIT

Ideato a Matera un sistema per spegnere i pozzi incendiati da Saddam Hussein

MATERA ● Un nuovo metodo per lo spegnimento di incendi di pozzi petroliferi è stato sperimentato con successo da un gruppo di ricercatori del centro di ricerche «Trisaia» dell'Enea a Rotondella, presso Matera. Lo ha reso noto un comunicato dello stesso centro.

Tecniche e particolari del nuovo metodo, il cui brevetto è stato depositato agli inizi di aprile, sono coperti da riservatezza essendo in corso - è precisato nel comunicato - l'estensione dello stesso brevetto nei paesi produttori di petrolio.

Il nuovo metodo è stato ideato nel periodo dell'emergenza in Kuwait e - secondo quanto precisato dai dirigenti del «Centro Trisaia» - «risulta efficace nelle proibitive condizioni di fiamme in pressione e ne determina lo spegnimento immediato». I tecnici dell'Enea hanno reso noto che «le prove di qualificazione sperimentale sono state ultimate nei giorni scorsi con esito positivo» e «si attende la possibilità di una verifica su un pozzo in fiamme».

La tecnica Enea utilizza sostanze chimiche e un particolare dispositivo meccanico che non prevede l'uso di esplosivo e consente di spegnere in maniera istantanea e totale l'incendio di pozzi petroliferi.

Le ricerche per il nuovo metodo sono cominciate nel marzo scorso e sono durate poco più di un mese; particolari difficoltà - ha spiegato un tecnico della società - sono state incontrate nella messa a punto del dispositivo meccanico, che è la parte più innovativa e ancora coperta da riservatezza. L'intero sistema è stato sperimentato utilizzando miscele di benzina, gasolio e altre sostanze.

Le procedure per l'estensione all'estero del brevetto sono state avviate in una trentina di Paesi, fra i quali i maggiori produttori di petrolio e quelli che detengono le tecnologie per lo sfruttamento di giacimenti petroliferi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	12/08
Enel 84/92 I indicizzato	101 50	101 50
Enel 84/93 II indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	[illegible]	112 80
Enel 84/93 IV indicizzato	112 80	112 80
Enel 85/95 I	107 30	107 50
Enel 85/00 II	107 60	107 50
Enel 85/00 III	107 70	107 70
Enel 86/93 II 9 50%	97 90	97 90
Enel 86/93 III indicizzato	150	150
Enel 86/93 IV 9.25%	95 55	94 55
Enel 86/01 indicizzato	106 50	106 50
Enel 87/93 indicizzato	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO PP 5%	94	94
C.C. OO PP 5,5%	90	90
C.C. OO PP 6%	88	88
C.C. OO PP 7%	81	81
C.C. [illegible] PP 8% 74	88	[illegible]
C.C. [illegible] Si 7% 71 [illegible]	-	-
C.C. Ind. Si 7% 72 IV	99	99
C.C. Ind. Si 7% 72 V	98 40	98 40
C.C. Ind. Si 7% 73 VI	96	96
C.C. [illegible] Si 7% 73 VII	95 80	95 80
[illegible] Ind. Si 7% 74 VIII	99 50	[illegible]
[illegible] Si 7% 70 I	87 40	87 40
C.C. Aut 7% 72 II	83	83
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	98	98
Amm. FF.SS. 84/92	101 60	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 Indicizz.	107	107
Amm. FF.SS. 85/92 II	106 80	106 80
[illegible] FF.SS. 85/00 III ind	108 60	108 80
Amm. FF.SS. 80/93	77 80	77 80
Amm. FF.SS. 86/94	93 80	93 80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
[illegible] 71/91 [illegible]	98 50	98 50
[illegible] 74/94 XXXVII [illegible]	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 60	94 60
[illegible] XXXIX 7%	98 50	[illegible]

Titoli	13/08	12/08
IMI CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI Aut. 68/98 I	82	82
IMI Aut. 73/03 II 90	75 40	75 40
Pacchetti 6%	95	[illegible]
Olivetti 94 A 3 75%	88	88
Rinascente 86 8.5%	142	144
Ist. S. Paolo To 5%	92	90
[illegible] S. Paolo To 6%	84 65	84 90
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	88	88
Ist. S. Paolo To 7%	90 20	90 20
S. Paolo OO PP 6% ex 5%	82	82
S. Paolo OO PP [illegible]	79	79
S. Paolo OO PP 81 19 a ind	-	-
S. Paolo OO PP 81 22 a ind	-	-
S. Paolo OO PP 81 23 a ind	-	-
S. Paolo OO PP 81 24 a ind	-	-
S. Paolo OO PP 82 25 a ind	101	101
S. Paolo OO PP 82 26 a ind	101 10	101 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO PP 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7.50%	168	169
Cir 10% 85/92	100	100
Ciga 9% 88/95	98	99
La Rinascente 86/93 8.50%	145	145
Medio Cir 7% 86/96	87	87
Medio Italgas 6% 86/96	[illegible]	108
Medio Pirelli ad. 6.50% 86/96	93	93
Medio Cir ex Sab 7% 86/98	93	93
Medio Unicem 7%	125 50	125 50
Saffa 87/97 6.50%	126	126
Sme 10% 85/93	100 50	100 60
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	99 40	97 40
C.C.T. ECU 11 25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	88	98 40
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	101 30	101 30

Titoli	13/08	12/08
C.C.T. ECU 8.5% 86/92 IV	99	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 50	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-92	100 30	100.30
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 65	98 65
C.C.T. 1-4-95	98 70	98 70
C.C.T. 1-5-95	[illegible]	98 80
C.C.T. 1-6-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-7-95	98 20	98 80
C.C.T. 1-8-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-9-95	98 30	98 35
C.C.T. 1-10-95	98 70	98 70
C.C.T. 1-11-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-95	99 25	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	99 05	99 05
C.C.T. 1-2-96	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-96	99 35	99 35
C.C.T. 1-4-96	99 75	99 80
C.C.T. 1-5-96	99 65	99 40
C.C.T. 1-6-96	99 40	99 40
C.C.T. 1-7-96	98 20	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	98 70	[illegible]
C.C.T. 1-9-96	98 50	98 45
C.C.T. 1-10-96	97 40	97 80
C.C.T. 1-11-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-12-96	97 45	97 45
C.C.T. 1-1-97	97 55	97 55
C.C.T. 1-2-97	97 60	97 60
C.C.T. 1-3-97	[illegible]	98 05
C.C.T. 1-4-97	98 10	98 10
C.C.T. 1-5-97	98 20	98 30
C.C.T. 1-6-97	98 20	98 20
B.T.P. 1-11-91	99 80	99 80
B.T.P. 21-12-91	99 80	99 80
B.T.P. 1-1-92	99 15	99 15
B.T.P. 1-2-92	98 90	[illegible]
B.T.P. 1-3-92	[illegible]	98 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13/08	12/08
Alivar	10650	[illegible]
Eridania	7360	7350
[illegible]nia risp	6425	[illegible]
Milano Ass.	24100	24100
Milano Ass. r. n.c.	15600	15600
C. Latina	9000	9050
C. Latina r. n.c.	4400	4400
Lloyd [illegible]	14400	14400
Lloyd Adriatico r.	12050	12050
Generali	31075	31125
Ras	18650	18650
Ras r.	11670	11670
Sai	17200	17200
Sai r.	9350	9760
Toro	23050	23050
Toro p.	12500	12500
Toro r.	12300	12300
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	23200
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4710
Banca C. Ital. r. n.c.	3730	3730
B. Naz. Agr	7100	7100
B. Naz. Agr. p.	2750	2750
B. Naz. Agr. r.	1490	1480
Banco di Roma	2600	[illegible]
Credito Italiano	2699	2699
Credito Italiano r.	1980	[illegible]
Interbanca p.	34300	34300
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroveneto	5000	5000
Banco Ambroven. r.	2750	2750
Burgo	9850	9800
Burgo p.	9700	9730
Burgo r.	9000	9000
Gr. ed. Fabbri p.	5150	5160
S.I.S.A.	1900	[illegible]
Cement. di Augusta	3300	3300
Cement. di Barletta	9800	9800
Cem. Barletta n.c.	[illegible]	7000
Unicem	11100	11100
Unicem r. n.c.	[illegible]	8300
Italgas	3150	3160
Pierrel	1540	1540
Pierrel r. n.c.	770	830
Saffa	6100	6200
Saffa r.	6200	[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saiag	[illegible]	2770
Saiag r.	1680	1680
Snia bpd	1410	1425
Snia Bpd r.	1405	1[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	6830
Rinascente	7320	7320
Rinascente p.	4320	4350
Rinascente r.	4950	4950
Alitalia	770	770
Alitalia p.	635	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	750	760
Autostrade To-Mi	14650	[illegible]
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	4630	[illegible]
Nai	1060	1060
Sip ord	1105	[illegible]
Sip risp.	[illegible]	1110
Bastogi irbs	209	209
Avir Fin.	[illegible]	7200
Cir	2820	2820
Cir r.	[illegible]	2840
Cir r. n.c.	[illegible]	1435
Cofide	[illegible]	[illegible]
Cofide r. n.c.	1180	1180
Comau Finanziaria	2150	2150
Ferr. To. Nord	[illegible]	1520
Ferruzzi Finanz.	[illegible]	2130
Ferruzzi Finanz. r.	1360	1360
Gaic	1450	1450
Gaic risp.	1450	1450
Gemina	1650	1650
Gemina r.	1300	[illegible]
Fidis	5510	[illegible]
Pozzi-Ginori	470	470
P[illegible] r.	620	[illegible]
Fiscambi	2670	2700
Fiscambi risp.	1094	2070
Fo[illegible]	1084	1115
Fornara priv.	980	980
Gim	5900	5900
Gim r. n.c.	2320	2320
Ifi p.	15580	15580
Ifil	5650	5650
Ifil r. n.c.	3350	3350
Iseli	1400	1400
Isvim ord	[illegible]	[illegible]
Mittel	1650	[illegible]
Pirelli & c.	6210	6210
Pirelli & c. r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli	1980	1990
Pirelli r. n.c.	1480	1480
[illegible]	6220	6400
Schiapparelli	880	880
Smo	3150	[illegible]
Smi	[illegible]	1020
Smi r	850	850
Sogefi	2580	2580
Stet	1930	1690
Stet risp.	1685	1700
Attività Immobiliari	4120	4130
I.p.i.	16050	15000
Risanamento	53450	53450
Risanamento r. n.c.	27200	27200
Sifa	1320	1350
Sifa r.	1120	1120
[illegible]	9400	[illegible]
Fiala	2600	[illegible]
Fiat	[illegible]	5805
Fiat p.	5735	[illegible]
Fiat r.	4170	4200
Gilardini	3380	3380
Gilardini r. n.c.	2730	2780
Magneti Marelli	925	932
Magneti Marelli r.	930	930
Saes Getters p.	5300	5300
Tecnost	[illegible]	2320
Olivetti	3730	3730
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	2600	2600
Pininfarina	15800	15800
Pininfarina r.	[illegible]	15600
Sasib	7750	7750
Sasib p.	7500	7500
Sasib r. n.c.	5700	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
Dalmine	400	400
Tecknecomp	650	[illegible]
Tecknecomp r.	625	630
Valeo	4140	4140
Benetton	9620	9620
Cantoni	5750	5680
Cantoni r.	3650	3650
Acque Potabili	15800	15500
Ciga	2420	2420
Ciga r. n.c.	1550	1520
Gabetti Holding	2450	2450
Pacchetti	509	509

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/08	12/08
Alivar	10640	[illegible]
Bonifiche Ferr.	34900	[illegible]
Eridania	7335	7350
Eridania r. n.c.	[illegible]	5480
Zignago	5930	5920
Alleanza Ass.	[illegible]	58500
Alleanza r.	50650	50650
Assitalia	8054	8150
Ausonia	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	[illegible]	24310
Milano Ass. r. n.c.	15800	15710
C. Latina	9032	9000
C. Latina r. n.c.	[illegible]	4420
Fata	sosp.	sosp.
Firs	829	827
Firs r.	362	357
Generali	31100	31100
L'Abeille	106000	106400
La fondiaria	14801	14670
La fondiaria w.	2340	2340
Fondiaria Spa	[illegible]	38880
Fondiaria Spa [illegible]	[illegible]	18600
La Previdente	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]	14300
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	12000
Ras	[illegible]	18626
Ras r. n.c.	11400	11570
Sai	17250	[illegible]
Sai r.	9340	9420
Toro	[illegible]	[illegible]
Toro p.	[illegible]	12450
Toro r.	12340	12325
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]
Unipol ord.	19050	19100
Unipol priv.	11800	11800
Vittoria Ass	[illegible]	9119
B. Agr. Milanese	[illegible]	12640
Banca C[illegible] Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750
B. [illegible]	1341	1361
B. Mercantile	7285	7360
Bna	7230	7000
Bna p	2690	2710
Bna r. n.c.	[illegible]	1450
Bnl r. n.c.	12460	12540
Banca Toscana	[illegible]	4551
B. Chiavari	4270	4300
B. Ambrov. ord.	4922	4902
B. Ambrov. r. n.c.	2750	2725
Banco Lariano	6015	6050
Banco Napoli r.	[illegible]	2049
Banco Roma	[illegible]	2830
Banco Roma w. 7%	[illegible]	633
Banco S. Spirito	2630	2850
B. Sardegna r.	21800	21800
Credito Comm.	[illegible]	3903
Cr. Fondiario	5821	5832
Credito Italiano	2685	2683
Credito Ital. r. n.c.	1970	1992
Credito Lombardo	[illegible]	3010
Cred. Varesino	5180	5180
Cr. Varesino r. n.c.	2971	2987
In[illegible]	n.r.	n.r.
Interbanca p.	37000	34350
Mediobanca	15990	15000
Binda [illegible]rici	905	910
Burgo	9699	9710
Burgo p.	9700	9720
Burgo r.	9051	9050
Cartiera Ascoli	4145	4155
Ed. Espresso	26900	26850
Fabbri p	5320	5270
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10600	10299
Poligrafici Ed.	5780	5780
C. Augusta	3368	3363
C. Barletta	9910	9810
C. Barletta r. nc	7060	7010
C. Merone	6945	6930
C. Merone r. nc	[illegible]	4034
C. Sardegna	10301	10300
C. Siciliane	10790	10790
Cementir	sosp.	sosp.
Italcementi	22370	22410
Italcementi r. n.c.	13300	13430
Unicem	11160	11050
Unicem r. n.c.	6208	6200
Unicem r. n.c. w.	2800	2770
Alcatel cavi	[illegible]	5805
Alcatel cavi r. n.c.	[illegible]	3700
Auschem	2063	2050
Auschem r. n.c.	1485	1470
Boero	5830	5880
Caffaro	910	915
Caffaro r.	905	908
Calp	4240	4280
Enichem A.	1505	1505
Enimont	1475	1489
F.M.C.	3280	3280
Fidenza Vet.	2705	2720
Italgas	3348	3225
Marangoni	3870	[illegible]
Montefibre	685	690
Montefibre r. n.c.	679	682
Perlier	1360	1360
Pierrel	1651	1650
Pierrel r. n.c.	780	700
Pirelli Spa	1955	1972
Pirelli Spa r. n.c.	1506	1506
Pirelli Spa w.	100	100
Recordati	7343	7400
Recordati r. n.c.	4105	4120
Saffa	8200	8135
Saffa r.	7900	8150
Saffa r. n.c.	6296	6320
Saffa warr. r. n.c.	1190	1170
Saiag	2800	2745
Saiag r. n.c.	1860	1880
Snia	1410	1410
Snia r.	1402	1465
Snia r. n.c.	1058	1050
Snia Fibre	1082	1080
Snia Tecnop.	4840	4580
Sorin Biom	6838	6700
Teleco Cavi	13750	13750
Vetreria Ital.	5140	5180
La Rinascente	7350	7350
La Rinascente p.	4346	4330
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	4985
Standa	[illegible]	[illegible]
Standa r. n.c.	7398	7320
Alitalia	781	781
Alitalia p.	[illegible]	630
Alitalia r. n.c.	753	755
Ansaldo Tr.	4565	4525
Ausiliare	12650	12550
Autostrada To Mi	[illegible]	[illegible]
Autostrade p.	961	965
Costa Crociere	3018	3010
Costa Croc. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Edison	[illegible]	3350
Edison r. n.c.	[illegible]	3117
Gewiss	10200	10200
Gottardo Ruff.	2925	2900
Italcable	6800	6840
Italcable r. n.c.	[illegible]	4850
N.A.I.	[illegible]	[illegible]
N.A.I. 1-7-91	948	949
Sade gell. p.	5400	[illegible]
Sip	1099	1110
Sip r. n.c.	1098	1109
Sirti	11000	11050
Sondel	1380	1379
Tecnomasio	2715	2870
Acqua Marcia	280	280
Acqua Marcia r. n.c.	242	250
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4650	4700
Avir Fin.	7285	7230
Bastogi	213	211
Bonif. Siele	39000	39000
Bonif. Siele risp.	12390	12450
Bonif. Siele r. n.c.	6000	6495
Brioschi	843	840
Buton	3600	3510
Cam. Fin.	3715	3700
Cir	2800	2820
Cir r.	2480	2820
Cir r. n.c.	1411	1435
Cir w. 'a'	110 2	114
Cir w. 'b'	168	169
Cofide	2745	2770
Cofide r. n.c.	1190	1211
Cofide warr. ord.	227	215
Cofide warr. risp.	147	145
Comau	2090	2122
Editoriale	3350	3388
Ericsson	49400	49500
Euromobiliare	5010	5000
Euromobiliare r. n.c.	2200	2215
Ferruzzi fin.	2110	2125
Ferruzzi pr.	1338	1335
Ferr. To. Nord	1540	1515
Fidis	5510	5588
Fimpar	1631	1633
Fimpar r. n.c.	775	758
Finarte	3240	3261
Finarte priv.	1110	1135
Finarte r. n.c.	1060	1051
Finarte Aste	4970	5001
Fin Breda	469 5	468
Fin Breda warr.	147	147 5
Finrex	730	765
Finrex r. n.c.	830	827
Fiscambi	2690	2680
Fiscambi r. n.c.	2100	2080
Fornara	1082	1084
Fornara priv.	980	980
Gaic	1420	1426
Gaic risp.	1442	1442
Gemina	1535	1546
Gemina r.	1276	1289
Gerolimich	104 5	104 5
Gerolimich r. n.c.	88 75	88 75
Gim	[illegible]	[illegible]
Gim r. n.c.	2300	[illegible]
Ifi p	15600	15650
Ifil	5652	[illegible]
Ifil r. n.c.	3318	3340
Ifil w. 8 50%	1250	[illegible]
Ifil w. r. n.c. 8.50%	740	740
Intermobiliare	2610	[illegible]
Iseli	1390	[illegible]
Isvim ord.	[illegible]	11440
Italmobiliare	73000	73780
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	47000
Kernel	500	500
Kernel r. n.c.	778	777
Mittel	1885	1846
Montedison	1413	1418
Montedison r.	[illegible]	1503
Montedison r. n.c.	928	925
Parmalat Fin	12050	12100
Partec. Finanz.	[illegible]	2825
P. Fin. r. [illegible] ex w.	1401	1421
Pirelli & C.	6335	6330
Pirelli & C. r.	2511	2508
Pozzi	460	480
Pozzi r. n.c.	[illegible]	620
Premafin	[illegible]	[illegible]
Premafin warr.	2100	2100
Raggio Sole	2540	2530
Raggio Sole r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Riva Finanz.	7710	7710
Santavaleria fin.	1770	1775
Schiapparelli	951	980
Serfi	6350	6330
Sifa	1308	1329
Sifa r. n.c.	1121	1140
Sisa	1890	1890
Sme	3160	3165
Smi	1005	1010
Smi r.	835	841
Smi warr.	205 5	210
Sogefi	2600	2600
Sogefi warr.	240	235
So.pa.f.	3970	3970
So.pa.f. r. n.c.	2600	2585
Stet	1908	1940 5
Stet risp.	1875	1888
Terme Acqui	2499	2518
Terme Acqui r. n.c.	767	768
Tronno	3100	3130
Tripcovich	12700	12540
Tripcovich r. n.c.	5900	5905
Unipar ord.	910	920
Unipar risp.	1040	1040
Aedes	[illegible]	20180
Aedes r.	9110	9130
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	16840	[illegible]
Calcestruzzi warr	4200	4310
Caltagirone	4930	4950
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	3685
Cogefar	4400	4300
Cogefar r.	3340	3330
Del Favero	7005	7001
Gabetti	2433	2450
Gifim ord.	[illegible]	3500
Gifim priv.	2610	[illegible]
Grassetto	15650	15890
Imm. Metanopoli	1930	1937
Risanamento	53300	53490
Risanamento r. n.c	27800	[illegible]
Vianini Ind.	1630	1631
Vianini Lav	5510	5538
Aleria	[illegible]	2642
Danieli & C	7400	7600
Danieli & C. r. n.c.	4710	4890
Datalonsyst	[illegible]	[illegible]
Faema	[illegible]	[illegible]
Fiar	10980	11000
Fiat	5903	5885
Fiat p.	3850	3852
Fiat r.	4170	[illegible]
Fisia	2600	2625
Fochi Filippo	[illegible]	8900
Franco Tosi	30450	30450
Gilardini	3316	3347
Gilardini r. [illegible]	2739	3756
Ind. Secco	830	802
Magneti M.	[illegible]	927
Magneti M. r.	937	925
Magneti M. w. o.	88	83
Magneti M. w. r.	78 5	75
Mandelli	9000	9100
Merloni	2635	2635
Merloni r. n.c	[illegible]	1091
Necchi	1360	[illegible]
Necchi r.	1750	[illegible]
Nuovo Pignone	4500	4570
Nuovo Pignone w.	218	209
Olivetti	3735	3731
Olivetti p	2410	2470
Olivetti r. [illegible]	[illegible]	2800
Olivetti warr.	191	193
Pininfarina	15810	15810
Pininfarina r.	15840	15650
Rejna	10270	[illegible]
Rejna r. n.c.	33100	33100
Rodriquez	5550	5610
Safilo	10900	[illegible]
Safilo r.	11265	11265
Saipem	1485	1472
Saipem r.	[illegible]	1805
Sasib	[illegible]	7770
Sasib p.	[illegible]	7580
Sasib r. n.c.	[illegible]	5880
Tecnost	2360	2385
Teknecomp	651	651
Teknecomp r. n.c	635	626 5
Valeo	4090	4010
Westinghouse	37895	38190
Worthington	[illegible]	2585
Cantieri Metall. It.	[illegible]	5250
Elsag Bailey ord.	4380	4385
Elsag Bailey warr.	117	120
Dalmine	384	396
Eur. Metalli	1030	1030
Eur. Metalli warr	15 1	15
Falck	7930	8050
Falck r	8130	8220
Maffei	[illegible]	3801
La Magona	[illegible]	8520
Bassetti	12900	[illegible]
Benetton	9940	[illegible]
Cantoni	5763	5763
Cantoni r.	3650	3620
Centenari & Zinelli	266	267
Cucirini	1590	1555
[illegible]	3430	3420
Linificio	[illegible]	800
Linificio r. n.c.	753	780
Marzotto	7350	7350
Marzotto r.	6754	7099
Marzotto r. n.c.	5820	5800
Olcese Veneziano	3111	2100
Ratti	4301	[illegible]
Rotondi	2102	2102
Simint	[illegible]	[illegible]
Simint priv	3575	3572
Stefanel	5570	5570
Zucchi	14614	14480
Zucchi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari	7400	7380
[illegible]. De Ferrari r. n.c	2490	2495
Acque Potabili	15420	15430
[illegible]	2410	2410
Ciga r. n.c.	1605	1555
Jolly Hotel	13790	13800
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	506	501
Unione Manifatture	2745	2730

MALIGNATUTTO

Cattivi salutatori alpini

CAMMINANDO su sentieri in montagna è abitudine salutare chi s'incontra. Ovviamente anche se s'incrociano sconosciuti, visto che è improbabile incrociare per [illegible] amici, parenti o vicini di casa. L'uso è mutuato dai viandanti di ogni tempo che davano cortesemente il buongiorno a chiunque. L'abitudine si è conservata, ma solo tra chi [illegible] normalmente a piedi. D'estate, quando anche chi non cammina mai azzarda qualche passeggiata su un sentiero o su una mulattiera, la cerimonia del saluto può essere comica e rivelatrice di scarsa socialità. Il camminatore occasionale infatti spesso — salutato dall'estraneo — rimane interdetto e sorpreso, quando non infastidito. Sembra pensare «Ma questo chi è, cosa vuole?». Qualcuno non solleva nemmeno gli occhi da terra, altri bofonchiano, altri [illegible] guardano l'orizzonte e [illegible] dicono bob. Gli stranieri sono buoni salutatori, anche perché camminatori «professionisti». Così come valligiani, escursionisti e alpinisti nostrani, coi quali si scambiano anche brevi frasi sul tempo, informazioni sul percorso. Gli altri non si fidano. Le donne poi si vede che sono seccate dallo sconosciuto solitario che saluta educatamente. Sembra abbiano paura di un (improbabile) abbordaggio alpino, abituate alle malfidate strade di pianura. Guardano fisse la punta dei piedi, non rispondono. Perché non si sa mai.

[illegible] Scagliola

TORINO IERI

Una hostess bionda a Italia '61

QUANDO a Torino s'inaugurò «Italia '61», trent'anni fa, ci furono e ne seguirono polemiche come sempre accade di fronte ai grandi avvenimenti, ma che paragonate a quelle conseguenti ai Mondiali di calcio dell'anno scorso erano robetta. Tutto l'attuale corso Unità d'Italia si trasformò in un immenso caravanserraglio, c'erano padiglioni a destra e a sinistra del percorso, sorse il Palazzo a Vela, un treno d'imitazione nipponica sulla monorotaia, ovunque un gran fermento di uffici stampa, di pubblici relatori, di ingaggi stagionali, di combinazioni affaristiche. «Tu potresti...». «Ma no, ché quello non ne vale la pena. Dà ascolto a me...». «Hai sentito che...». I giovani, ma soprattutto le giovani, che conoscevano le lingue, erano ingaggiati in qualità di interpreti, hostess, assistenti, e toccava loro l'accompagnamento di sobrie delegazioni straniere che annuivano, ascoltavano, interferivano, quindi concludevano la missione in modo logico: cioè con quei solennissimi pranzi che si avviano con ventidue antipasti, tradizione oggi in calo. Perché tutto si adegua ai tempi.

Tutto questo per dire che ho il ricordo di una hostess bionda, bella, molto garbata, che cominciò a insegnarmi l'inglese [illegible] pre scarsamente da me masticato, e che trasformò quell'Italia '61 in un Eden soave, di dove il tempo m'ha cacciato via.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
[illegible] gas	Italgas	[illegible]
	Snam	284416
[illegible]	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2462610/2482869
Croce [illegible]	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zuretti 29	68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. [illegible]	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
[illegible] Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	[illegible]
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 60	7391457

Notturne dalle ore 19,30 alle 9

C. V. Emanuele 66	541271
V. Monginevro [illegible]	372715
(Aperta [illegible] alle 24)	

[illegible] e [illegible]

Aaldo, v. Gioberti [illegible]	☎ 540489
Aldal, v. Sacchi	[illegible]
[illegible], v. Slataper 36	2204232
Ami,	740994
Aaldo, v. Cumiano 65	331301
[illegible], v. [illegible] VII 168	[illegible]
[illegible] via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.976
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Baiardi 5	[illegible]
AIDS (13-17) Tel 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abate 9530.432; Abacom, 271.242, [illegible] 953.0844, Abadi 701.124, Abatelli 707.2351, Abrani 706.868, Albano 707.2746, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. [illegible] 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbaro 707.0705, [illegible] 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0867, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prete 205.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Albani 500.928, [illegible] 953.0867, Bronzo 220 [illegible], [illegible] Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338128
Assistence, v. Cimabue 6/b	[illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Balbiano 61/b	[illegible]
[illegible], Giordano, v. [illegible] Salute 103	2052734
[illegible] Gozzellino, v. [illegible] Guala 21	837305
[illegible], Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263898
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta; [illegible] (Mirafiori)	
Tas, c. Grosseto 295/A	739.4782

[illegible]

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705856
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735849
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
C. Unione Sovietica 983	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	[illegible]

PER VIAGGIARE

Navigazione [illegible] Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30, 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistence	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107, Europcar		[illegible]
Hertz	[illegible]; Maggiore		259309

[illegible]

[illegible] taxi	☎ 5748; Central taxi		5744
Pronto taxi	5737; Radio taxi		5730

[illegible]

Torino - [illegible] - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	[illegible]
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, [illegible] Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12, 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. [illegible]lo [illegible] 442526 Part., [illegible] solo feriale: 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - [illegible] - Sanremo. [illegible] Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11.20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30 [illegible]. * Chamonix.

Autolinee internazionali

Sadem [illegible] 5011106, c. Siccardi [illegible].

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible], dom. [illegible] 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. [illegible] 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. [illegible], mercol., [illegible] p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; [illegible] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ [illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14.35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55, 16,20-23.15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53, 13,10, 13,53; 15,10; 15,53; 16,53, 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7[illegible] - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,[illegible]; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; [illegible] - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

[illegible] - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30, 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

[illegible]

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Gazzotto, v. [illegible] Jolanda [illegible]	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Datari & Molta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesling, via Oriani 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino 3	8122264
Sicilianona, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. [illegible] 21,	[illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
La Squala, c. G. Cesare 63	851438
Pronto Pizza,	7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369 Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; [illegible]star, v. M. Rosa 17/a, 3192445; Zelig, c. Peschiera 161, 331876; Frisby, [illegible] Trapani 117/b, 331170.

[illegible]

Servizio gratuito [illegible] per [illegible] raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

[illegible] sitter

Pronto baby, p. Statuto 20, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistenza Baby, v. del Carmine 1, [illegible]

[illegible]

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9, 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: fer. 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora; 18,15; [illegible]. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11, 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice 32: fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30, 10,30; 17,30, 18; 18.30. Fest. [illegible]; 9; 10; 11, 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4; fer. 8; 9; 18,30, sab. ore [illegible]. Fest. 8,30, [illegible], 11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40: S. Messa in latino, tutte le domeniche [illegible].

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; dom. ore 10,30

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Berlola [illegible], 537.283: dom. ore 10.

[illegible] [illegible] Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. [illegible] 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 739.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible] ore 16.

Centro Islamico, [illegible] [illegible] 2; ven. ore 13,45.

[illegible] di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, [illegible] Grosseto 53/7, 251.568 - v. Vespucci 64/A, 501 113; dom. ore 9-12

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Dalendini, v. [illegible] Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2802
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30

[illegible] Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

[illegible]mat

BNL: c. Sv[illegible] [illegible], p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, [illegible] Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Sbarbaro 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, [illegible] Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilfetti 2, v. Monginevro [illegible], c. Orbassano 280/b, p. Massaua 5; M. Paschi Siena: c. Siracusa 156; B.[illegible]: [illegible] Peschiera [illegible], p. [illegible] 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/8, [illegible] c. Re Umberto [illegible] c. Traiano 140, c. [illegible] 154, c. G. [illegible] 205/c, c. Francia 161/a; [illegible]: p. Sabotino 6, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute [illegible], c. Belgio [illegible], c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cavour 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. [illegible] 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107, c. Cincinnato [illegible]; c. Peschiera [illegible]; c. Orbassano 243; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. [illegible] [illegible] 109, B. Pop. Novara: v. [illegible] Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [illegible] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. [illegible] Comun.: Porta Nuova: [illegible]; v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. [illegible] 13; B. [illegible]: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. [illegible] Francesco [illegible] 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216, B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po [illegible] p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; Cr. Romagnolo: v. Botero 16; IBI: [illegible] Roma 262; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 17/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4; v. [illegible] Teresa 26.

Se è rubato il Bancomat telefona [illegible]: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [illegible] 248.0466; Franzoi, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144, Galdano, v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano 39, 605.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] [illegible], c. G. Ferraris [illegible], 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.836.

[illegible]

Benzinai

C. [illegible] Cesare [illegible], [illegible]

[illegible] [illegible] 282, IP.

[illegible] Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. [illegible] Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino [illegible] 24); [illegible] Calvo, c. [illegible] 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); [illegible] Sabotino [illegible] (fino [illegible] 22,30), Atrio Stazione [illegible] Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, [illegible] (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 238.

Edicole

[illegible] [illegible] Felice [illegible] Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San [illegible] 57,	☎597.137
[illegible] Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.8560
[illegible] Paro, c. [illegible] Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Darden, strada Valsalice 4,	655.859
La [illegible], c.so Taranto 206,	200.097
[illegible] Roi, via Stradella [illegible],	651.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti [illegible];	[illegible]
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 8,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mizaga, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Elios, via A. Doria 9	[illegible]
Extreme, [illegible] Genova 288,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Bellini 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	630.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manula, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.2208
[illegible] Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
[illegible] [illegible], via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quarteri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447 7171
Naxos, p.zza Guala 147,	[illegible]
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Ogo, via S. Chiara 49,	[illegible]
Patio, c. [illegible] Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via [illegible] 8,	447.2204
[illegible]la, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
[illegible] 2, via Nizza [illegible]	650.9431
[illegible], str. della Vetta [illegible] (Pecetto)	861.0304
Tamurè, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5556
Top, via La Chiusa [illegible],	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.890
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
Village, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 162,	637.482
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

Bar Ch[illegible], T. Rossi 3,	☎ 546.318
Colombia, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina [illegible],	659.9596
Tool-ve, Rossini 14/C,	882.809

TOMA DI LANZO

Margaro dell'Alpe Grosso (sopra Lemie), controlla la maturazione delle tome (foto Antonio Nazzaro)

IL TACCUINO

DRIVE IN Stasera a partire dalle 22, al Drive In, in via Sansovino angolo via Venaria, film «Pretty woman», con Julia Roberts e [illegible]chard Gere: 8 mila lire.

SPYDER WOMAN Domani sera all'Ippopotamo Zoo Music Bar (parco Michelotti), performance dell'attrice torinese Elena Serra.

POLENTA E ALPINI A Bardonecchia alle 21 cena a base di polenta, organizzata dagli alpini (piazza della Chiesa). Nel pomeriggio, attorno alle 14,30, alla bocciofila «La Pineta» si disputa un torneo di bridge.

FILM ALL'ARENA In viale Boiardo, parco del Valentino, alle 21,45 film «Ultrà» di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola e Giammarco Tognazzi. Biglietti: 6 mila lire.

BOCCE AI [illegible] Ai borghi di Avigliana alle 14.30 si disputa un trofeo di bocce.

[illegible] A COAZZE Andrà avanti fino al 16 agosto la mostra di artigianato e hobbistica, allestita nelle scuole elementari «L. Pirandello» di Coazze.

PASSI NOTTURNI Stasera a Oulx si terrà una camminata notturna [illegible] competitiva: partenza dalla stazione ferroviaria.

LIRICA A LIMONE All'Auditorium di Limone Piemonte alle 21 concerto di musica classica, eseguito dal soprano Angela Venturino. Con la cantante ci saranno anche Carlo De Bortoli (basso) e il pianista Eros Cassardo. Ingresso libero. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Piemonte in musica».

ORIENT EXPRESS Anche se l'estate [illegible] volge al termine, a qualcuno potrà interessare sapere che nelle edicole cittadine è in vendita un opuscolo dedicato a chi visita l'Europa in treno. La pubblicazione, «Viaggiando con Orient Express - L'Europa in treno a portata di giovane», è edita da «Augusta Taurinorum». Informazioni agli uffici di corso Moncalieri 270: 661.06.25.

TEATRO IN [illegible] Gli attori dell'Alfa Teatro di Torino si [illegible]biscono stasera [illegible] «Delirio a due» di Ionesco, nella piazza della chiesa di San Rocco, nel Borgo Vecchio di Sauze d'Oulx.

[illegible] SPORT La Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) ha cambiato sede: adesso si trova in via Canova 8 e il numero di telefono è 67.71.15. «Dal 2 settembre - fanno sapere dalla segreteria dell'unione sportiva - i nostri uffici forniranno informazioni a tutte le società sportive torinesi».

CAFE' CHANTANT Proseguono in corso Casale (vicino alla Gran Madre) le serate musicali e teatrali del Cafè Chantant. Ogni sera musica fino a tardi, a partire dalle 21. Ingresso: 3 mila lire.

GRUPPO CORALE Domani sera a Mosana (Susa) alle 21 concerto del gruppo corale del paese.

MARIO ZUCCA Dopo lo spettacolo di alcuni giorni fa al cortile Stradella, il cabarettista Mario Zucca si esibirà a Limone (piazza San Sebastiano) il 18 agosto, nell'ambito della rassegna «Limone in festa». Informazioni eventuali: 0171/92.103.

[illegible] E' il rocker emiliano che il 16 agosto, quindi fra tre giorni, sarà di scena ad Aosta. Il 31 la tournée di Ligabue farà tappa a Caraglio (Cuneo). Inizio: alle 21.

DILETTANTI ALLO... Alla fine di agosto, il 31 per l'esattezza, al Teatro Gaudardo Ferrini di Caraglio si terrà un festival per dilettanti allo sbaraglio: si esibiranno musicisti, ballerini e attori perfettamente sconosciuti. Informazioni: 0171/61.05.66

[illegible] più volte annunciato Biagio Antonacci non verrà a Torino. Il giovane cantautore avrebbe dovuto [illegible]birsi il 15 settembre, al Palasport. Il concerto è stato rimandato ad altra data.

GUIDE ALPINE A Torre Pellice stasera alle 21, in Comune, proiezione di diapositive sul tema: «Il mestiere di guida alpina».

Arte

Masse solide compatte

Cecconello «Nudo», 1974

Dell'artista vercellese Gastone Cecconello, con studio a Biella, è stata pubblicata dall'editore Adriano Parise una monografia che ripercorre la sua attività di scultore. Formatosi all'Istituto di Belle Arti della sua città natale, ha in questi anni operato nei settori della grafica seriale, della pittura, con una materia grumosa e pulsante, e della scultura.

Vi è in Cecconello il senso di [illegible] ricerca legata all'impiego di materiali diversi, talora «poveri», sicuramente adatti a fornirgli quelle rispondenze esp[illegible] che gli consentono di dare corpo a una vitale figurazione.

«In effetti - scrive Carlo Munari - nel volgere di trent'anni di intensa operatività, Cecconello si è sempre sottratto ai rischi del fare ripetitivo... l'artista è trascorso da masse solide e compatte a forme lievitanti e aeree, da superfici levigate e docili al tatto a materie grumose e lacerate, dal fulgore della candida pietra che sembra incorporare la luce del sole...».

E, così, si passa dall'«Uccello» del 1967 al «Trono» del 1980, dalla geometrica volumetria di «Faccia a faccia» ai sinuosi nudi degli Anni Settanta, dalla «Stele» del 1987 alla «Composizione» realizzata con rottami di ferro, [illegible] al «Totem» del [illegible].

a. mi.

Prali

Agàpe compie 40 anni

Agàpe è uno strano nome (vuol dire amore in greco) che i valdesi [illegible] anni fa diedero ad un rustico caseggiato costruito a Prali in Val Germanasca. Quest'anno è dunque un compleanno importante perché Agape ha sempre rappresentato la «frontiera» del mondo valdese. Nel suo ampio salone di pietra e legno si sono infatti sempre incontrate persone di tutte le idee, politiche e religiose, di tutte le razze, di tutte le culture. L'idea era venuta al pastore Tullio Vinay nel primo dopoguerra: ai giovani disillusi dalla catastrofe bellica occorreva dare nuove speranze e nuovi scopi. Perché non lavorare tutti insieme a costruire con le mani, una casa in cui fosse possibile sperimentare un modo di stare insieme reale, in cui le parole fossero verificate nella quotidianità? Il «sogno» divenne realtà nel 1951. Da allora appassionò generazioni di protestanti che scelsero per [illegible] periodo più o meno lungo della loro vita di abitare ad Agape e far funzionare il «gruppo residente», incaricato di organizzare durante l'estate dei «campi di studio», [illegible] parlò sempre di tutto: dai grandi problemi internazionali (Africa, sottosviluppo, razzismi, fame nel mondo...) ai grandi temi etici (vita comunitaria, etica del lavoro, educazione); con una attenzione particolare a quei soggetti sociali che di volta in volta facevano sentire la loro voce: giovani, donne, omosessuali. In ogni incontro [illegible] «gli altri» ciò che sempre [illegible] costante fu la ricerca appassionata di vivere in modo coerente la propria fede in questa società.

E' stata [illegible] scommessa riuscita? I protestanti ne parleranno in due occasioni. La prima a Torre Pellice, venerdì 16 agosto alle 21, presso l'Aula sinodale, presentando il volume commemorativo «Il nome Agape». La seconda ad Agape il 17 e 18 agosto, in cui si alterneranno tavole rotonde e momenti di festa. Domenica alle 10 sono invece previsti interventi su «L'intreccio tra la soggettività e la politica». Al pomeriggio: culto finale presieduto dalla neo direttrice di Agape, pastora Letizia Tomassone.

Bruna Peyrot

Ipotesi di vacanze a Verzuolo e Dolceacqua

Panorama di Dolceacqua con il Ponte Vecchio (a sinistra) e il castello

Grazie silenziose di antichi borghi

Due piccole novità dell'editore Gribaudo di Cavallermaggiore attento anche ad argomenti apparentemente minori: si tratta di due guide relative a centri lontani tra loro, ma uniti da un fascino discreto: Verzuolo nel Cuneese e Dolceacqua nell'Appennino Ligure. La guida «Verzuolo, percorsi di arte e storia» (98 pagine, 10 mila lire) è a cura di Lea Antoniolelli e Adriana Mancinelli, in collaborazione con Giulio Bouro, Roberta Monge, Maddalena Lovera, Walter Moriggi e Ezio Trucco. Il paese è un «classico» della «provincia granda»: circa 6 mila abitanti, attività principali agricoltura e piccola industria, «possiede una grazia segreta, un'individualità storica, un patrimonio d'arte...». Il volume è articolato in itinerari che permettono di scoprire angoli medioevali, il castello, le chiese barocche, antiche lapidi, affreschi scolpiti, l'eremo di San Crato, il Santuario di Santa Cristina, Villa Burgo, la singolare passeggiata (in centro paese), detta il Paschero. «Andando per le viuzze, alcune ancora acciottolate, tra grezzi muretti di pietra e mattoni da cui spuntano i rami di un fico o di un ulivo, si avvertono le suggestioni di un passato lontano. Palesi richiami artistici riportano al gotico locale della fine del Medioevo, evocato da un fregio in cotto, da una finestrella strombata, da un affresco devozionale, o allo stile di un'architettura civile del '700 piemontese evidenziato dalle ariose costruzioni con porticati ed altane».

«Guida di Dolceacqua e della Valle Nervia», a cura di Bartolomeo Durante e Andrea Eremita, 96 pagine, 10 mila lire, fornisce preziose informazioni su un villaggio (in provincia di Imperia, tra le montagne liguri, a pochi chilometri da Ventimiglia), che ha già una sua relativa celebrità, anche in virtù della grazia del [illegible]. Anche in questo [illegible] si tratta di bellezza senza clamori, con robuste radici storiche celto-liguri e romane, fascino generale dell'insieme, dell'abitato, dei dintorni.

Il culto volumetto, corredato da belle foto, fornisce complete informazioni anche sulle possibili escursioni (a piedi), tra i boschi e i calcari dell'alta valle. Di particolare interesse una straordinaria opera bellica: quel «Sentiero degli Alpini» realizzato tra il 1936 e il '[illegible], ai piedi dei monti Toraggio e Pietravecchia, interamente scavato nella roccia, percorribile con molta attenzione per alcune frane che hanno interrotto il percorso. Il sentiero si può prendere da Colla Melosa, da Triora e da Pigna.

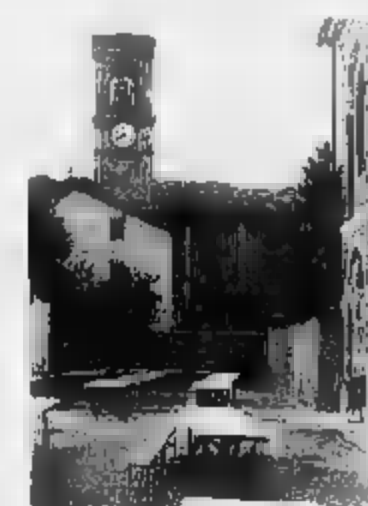
r. so.

FLASH

Festa di S. Rocco a Castelrosso

A Castelrosso di Chivasso, dal 14 al 18 agosto festeggiamenti patronali in onore di San Rocco. Domani alle 21, verrà aperto il banco di beneficenza e alle 21,30 prenderà il via il torneo quadrangolare di calcio trofeo biennale messo in palio dalla Pro Castelrosso. Giovedì 15, ore 10,30, Santa Messa con processione; ore 15, apertura laboratori del «Centro di formazione professionale Casa della Gioventù» e visite guidate; ore 15,30, gara bocciofila alla baraonda; ore 19, apertura padiglione gastronomico e alle 21 via alle danze con l'orchestra «I fauni». Venerdì 16, ore 16,30, passeggiata ciclistica per le nove frazioni di Chivasso, libera a tutti; ore 19, apertura del padiglione gastronomico e alle 21, danze con l'orchestra Bazzarone; i[illegible] gratuito. Sabato 17, alle 17, finale del torneo di pallavolo e alle 18 finali del torneo di calcio. Alle 19, costine alla brace con le note del complesso del maestro Bazzarone. Domenica 18, alle 15,30, gara bocciofila alla baraonda, mentre alle 19, ultima abbuffata e gran finale con «I fauni» ed elezione di Miss Castelrosso 1991. *(dic. und.)*

Salami d'asino

Castelferro (frazione del comune di Predosa, Al) festeggia per la sedicesima volta la «Sagra del salamino d'asino». La festa è anche legata alla vocazione sportiva del borgo il Castelferro, infatti, è il vicecampione italiano di tamburello '90 [illegible] è in gara per la conquista del titolo nazionale 1991. La sagra ha come fine il finanziamento dell'Associazione amici del tamburello. Inizierà il giorno di Ferragosto e terminerà il 22: ogni giorno dalle 20 all'alba. Nel cortile della scuola sono disponibili cinquecento coperti. Castelferro, antico borgo seicentesco, è ad un'ora di strada da Torino (casello di Alessandria Sud). *(pu. bur.)*

Tavole pronte a Castelferro

Valdesi al Ciabot d'le Masche: culto, riflessioni e polenta

Giovedì 15 agosto nei prati e all'ombra dei castagni del «Ciabot d'le Masche» di Luserna San Giovanni in val Pellice, si terrà l'annuale incontro popolare dei valdesi. L'usanza è ottocentesca e nacque in alternativa alla festa cattolica dell'Assunzione di Maria Vergine. Prima del 1848, anno in cui ottennero l'emancipazione civile al pari degli ebrei, i valdesi erano costretti a non lavorare nei giorni di festività cattolica. Per occupare così il tempo libero dal lavoro, cominciarono a trovarsi in qualche [illegible]ca boschiva delle valli per celebrare un piccolo culto e sentire raccontare qualche episodio di storia valdese.

L'usanza è continuata fino ad oggi, permettendo ai valdesi di trascorrere una giornata insieme all'aria aperta. Il programma di questo «raduno» comprenderà: ore 10 culto; ore 11 riflessioni di Sergio Ribet e Letizia Tomassone (vecchio e nuovo direttore di Agape) su «40 di Agape». Nel pomeriggio il pastore Giorgio Bouchard, presidente della Federazione delle chiese evangeliche italiane parlerà su: «Evangelizzazione e impegno delle chiese evangeliche in Italia», a cui seguiranno gli interventi dei pastori Claudio Pasquet e Franco Davite sul ruolo dei mass media nell'evangelizzazione, specie delle trasmissioni protestanti alla radio ed alla televisione nazionale.

A tutti i partecipanti sarà offerto un piatto di polenta e funzionerà un rustico buffet, con dolci fatti in casa e bevande (soprattutto [illegible] e tisane). *(br. pey.)*

DA VEDERE

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mer., ven. e sab.: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; ven. [illegible].

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mart. a sab. 9,30-18; dom.. 10-18. [illegible]. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, [illegible]. 547.440). [illegible]: da martedì a [illegible]: ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, t. 83.28.74). [illegible] mar. a dom. 9-19. Chiuso lun.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica [illegible] 9-13. [illegible] lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali ore 13,30-18,30. Domenica ore 9-12,30. Lun. chiuso

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI [illegible] (corso Unità d'Italia 40, telefono 677 666): Orario continuato [illegible] 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso [illegible], ridotto 4000, scuole 2000.

[illegible] (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle [illegible] alle 14. Lunedì chiuso.

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì e giovedì [illegible] 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 11,50.

MUSEO NAZ. [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible] (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): **[illegible]segna Videomontagna 8** «Diario dell'Alta Via 2», sino al [illegible] giugno. Sala [illegible]: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO [illegible]. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, [illegible]. 511 147): Martedì-[illegible] 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. [illegible] Teresa [illegible], tel 530.238): solo domenica ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel 660.1066) Tutte le [illegible] 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km [illegible] Torino - [illegible] sale, telefono 947 0345): Orario. 9-12/14-17,30.

MUSEO [illegible] MICCA (via F. Guicciardini 7, [illegible]. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso

PALAZZINA DI CACCIA [illegible] STUPINIGI [illegible] E [illegible]: Mostra. «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». [illegible]. fer. 10-19, fest 10-18,30, chiuso lun. [illegible] all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e [illegible] 14-19. Lunedì chiuso

[illegible] REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17.45.

FLASH DANCE

[illegible] Alla chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ad Andora, alle 21,30 concerto jazz del quartetto Phoebus, formato da Stefano Maccagno (pianoforte), Alberto Mandarini (tromba), Roberto Musso (basso) e Claudio Saveriano (batteria). Organizza il Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo di Torino.

TROPICAL PARTY All'«Ippopotamo Zoo Music Bar» di corso Casale (ex zoo, parco Michelotti) alle 22 ha inizio il «Tropical party - Paco night». Suonano il gruppo di Sergio Tavarez (Brasile) e i musicisti torinesi Pino Russo e Massimo Camarca. Prima e dopo il concerto colonna sonora a cura di Ivan, El Torlide, con merengue, zouk e calypso.

[illegible] GAYA L'Informagay ha organizzato per le 21 una festa. I sollazzi notturni si terranno nei locali di via Santa Chiara 1, sede dell'associazione, che - va ricordato - opera anche in agosto, offrendo i consueti servizi alla comunità gay e lesbica di Torino. Per qualsiasi informazione telefonare, in orario d'ufficio, al 436.50.00.

MUSIC SHOW Al parco comunale di Coazze alle [illegible] «Ballo liscio sotto le stelle», con l'orchestra Music Show di Enzo e Massimo.

JAZZ A BARDONECCHIA Domani al Palazzo delle Feste di Bardonecchia concerto jazz di Gianni Basso e Felice Reggio. Biglietti: 10 mila lire.

VILLARDORA Proseguono a Villardora (Bassa Valle di Susa) gli spettacoli organizzati in occasione degli annuali festeggiamenti patronali: musica e teatro.

[illegible] A [illegible] Alle 21, a Monasterolo di Lanzo, balli al palchetto con orchestra.

ANNI 60 Oggi a Viù è in programma una serata revival dedicata alla musica degli Anni Sessanta.

[illegible] Alla discoteca sul colle della Maddalena proseguono i party musicali. Dalle 22.

L'[illegible] DI RAMIREZ Giovedì sera — a partire dalle 22 — alla Fazenda Mexico di Monasterolo di Lanzo, concerto dell'arpista messicano Esteban Ramirez dal titolo «Conquistadores». In programma brani che ricordano l'invasione del Messico da parte delle truppe spagnole.

L'ANGOLO INSOLITO

La veggenza

Il mondo magico è un enorme ingranaggio di cui l'uomo è il perno principale. Questa immagine, però, non è sufficiente a dare un'idea dell'uomo-mago nella sua totalità. Egli non è soltanto armoniosamente integrato al Tutto, ma può agire sul Tutto grazie alla conoscenza del meccanismo universale: gli basta credere di poter penetrare il mistero, per muovere il mondo materiale e scongiurare il soprannaturale, gli angeli e gli spiriti elementari. Ed ecco che, sotto la sua forma più pura, la magia è diventata il desiderio dell'uomo di partecipazione al divino per ■■■ della conoscenza, di raggiungere il benessere e la «fortuna» con la sua volontà, immaginazione e creatività, non nell'aldilà ma su questo mondo.

Se risaliamo all'epoca dell'umanità cosiddetta primitiva, osserviamo che l'ancestrale stregone era un benefattore degli uomini della sua tribù, ai quali prometteva assistenza contro i terribili poteri dell'invisibile. Come ai giorni nostri, in cui molti sentono la necessità di scaricare le loro colpe davanti a un confessore o a uno psicanalista.

Dunque le operazioni magiche erano - e naturalmente sono ancora - discipline che permettevano agli esseri di venire a capo dei loro lavori quotidiani, di vincere l'oppressione della realtà ostile grazie a scambi regolari con le forze soprannaturali. La magia ha sostenuto tutte le grandi civiltà del mondo antico. Dell'immenso campo della scienza magica ■ parlo anche ■ mantica (divinazione), alla quale è strettamente legata quella che oggi chiamiamo veggenza. Le antiche arti mantiche erano cinque: l'idromanzia (divinazione per ■■■ dell'acqua e della pioggia); l'aeromanzia (per mezzo dell'aria, dei venti e delle nuvole); la piromanzia (per mezzo del fuoco); la necromanzia (evocazione dei morti, esame dei cadaveri e delle loro trasformazioni); e infine, la geomanzia (sintesi dell'astrologia e della numerologia, forse l'unica arte che ci è pervenuta in modo valido).

Nel linguaggio degli occultisti, il veggente è colui che percepisce, in forma visiva o per via paranormale, per lo più in stato di veglia, cose che normalmente non sono percepibili (come, per esempio, l'aura, i flussi di energie fisiche e psichiche emanate da oggetti o da viventi, personalità disincarnate, ecc.). Secondo la tradizione, il vero veggente deve possedere i quattro oggetti mistici, rappresentati dagli arcani minori dei tarocchi: spade, coppe, denari e bastoni. Per possederli, egli deve dunque subire ■ prova ■■ quattro elementi.

Deve cioè trionfare dell'aria, per mezzo della parola. Questa vittoria gli darà la spada, simbolo del verbo che scaccia i fantasmi del terrore. La conquista dell'acqua significa l'acquisizione del Santo Graal, la coppa della saggezza. La prova del fuoco, la più alta iniziazione, darà per ricompensa il bastone del comando, lo scettro del re, che vuol dire «il saggio che regna con ■ suo potere e incarna una volontà sovrana».

Salvatore Gulisano, in arte Gabriel, afferma di possedere, per tradizione familiare, il bastone del comando. Che gli permette di «vedere» quasi infallibilmente p■■■to, presente e avvenire nell'aura delle persone. A Torino, in viale dei Mughetti 26, tel. (011) 739.92.48.

Franco Spinardi

SCACCHI

Estate al clou parte il Festival di San Benedetto

Siamo alla vigilia dell'appuntamento clou dell'estate scacchistica italiana, il Festival internazionale di San Benedetto del Tronto, in programma dal 24 agosto al 1° settembre. L'edizione che sta per prendere il via reca il numero 25 ■ è, insieme al torneo di Imperia (che si terrà dal 7 al 15 settembre), la gara decana del nostro calendario. Ad aprirla sarà, come di consueto, la grande simultanea all'aperto sul lungomare prevista il 24 agosto alle 21,30. Lo stesso giorno, alle 15, il Palazzo dello sport accoglierà l'avanguardia dei partecipanti al magistrale, che disputeranno un turno in più rispetto alle serie minori. Non mancherà, per gli appassionati della specialità, un torneo lampo il giorno 27.

Nonostante le difficoltà sorte per molteplici motivi (citiamo la crisi interna jugoslava, le notizie sulle asserite non buone condizioni del mare di S. Benedetto a suo tempo riportate dai mezzi d'informazione) tutti si auspicano un successo ancora maggiore delle scorse edizioni, e premiare organizzatori che hanno lavorato in questi anni con una professionalità da additare ad esempio. Per inf. tel. al 0735/659537-751238.

La partita. Anatoly Karpov ha giocato a Gjovik quattro partite di allenamento con il g.m. norvegese Simen Agdestein (Elo 2590). La sfida si è conclusa in parità, avendo Karpov perso ■ 1° incontro, vinto il 2° e pattato i rimanenti. Vi proponiamo il suo unico successo. Agdestein-Karpov: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, b6 4. g3, Aa6 5. b3, Ab4+ 6. Ad2, Ae7 7. Cc3, 0-0 8. e4, d5 9. cxd5, Axf1 10. Rxf1, exd5 11. e5, Ce4 12. Rg2, Dd7 13. De2, Cxc3 14. Axc3, c5 15. The1, De6 16. Cg1, Cc6 17. dxc5, d4 18. Ad2, Axc5 19. De4, Tfe8 20. f4, Tad8 21. Cf3, d3 22. Cg5, Dd5 23. Tac1, Cd4 24. b4, Ae7 25. Dxd5, Txd5 26. Cf3, Ce2 27. Te4, b5 28. Ce1 **(diagramma)**, Axb4! 29. Axb4, d2 30. Axd2, Txd2+ 31. Rh3 (considerata un errore quando il B. poteva sperare con 31. Rf1, Cxe1 32. Texe1, Txa2 33. Ta1), f5 32. Cf3, Tf2 33. Td4, Cxd4 34. Cxd4, g6 35. Cxb5, Tb8 36. a4, b6 37. Tc6, Td8 38. Tc8+, Rg7 39. Tc7+, Rf8 40. Tc8+, Re7 41. Tc7+, Rd8 42. Txa7, g5 43. Ta8+, Re7 44. Ta7+, Rf8 45. Ta8+, Rg7 46. Ta7+, Rg6 47. g4, fxg4+ 48. Rxg4, Txf4+ 49. Rg3, Te4 il B. abb.

Nel torneo spagnolo di S.Fernando, vinto dal g.m. peruviano Granda Zuniga, i due italiani, Garcia Palermo e Braga, si sono piazzati rispettivamente al 5° ed al 9° posto. Bella la vittoria del primo sullo svedese Eslon, che vi proponiamo. Eslon-Garcia Palermo: 1. c4, ■ 2. Cf3, e4 3. Cd4, Cc6 4. e3, Cf6 5. Cc3, Ab4 6. Ae2, 0-0 7. Cxc6, dxc6 8. Dc2, Te8 9. b3, Ag4 10. Ab2, Dd7 11. d4, Df5 12. h3, Axe2 13. Dxe2, h5 14. 0-0-0, a5 15. Rb1, h4 16. d5, Axc3 17. Axc3, cxd5 18. Axf6, Dxf6 19. Txd5, a4 20. Db2, Dg6 21. Tg1, axb3 22. axb3, c6 23. Td4, Ta6 24. c5, Tea8 25. Ta4, Txa4 26. bxa4, Txa4 27. Dxb7, Df6 28. Db2, Dd8 29. Tc1, Dd3+ 30. Tc2, Tc4 31. Da2, Dd1+ il B. abbandona.

Open di Cattolica. 350 giocatori di 14 nazioni hanno preso parte al tradizionale appuntamento estivo. Molto forte il magistrale, con ■ g.m. e 17 i.m. Ad imporsi ■ stato ■■ olandese diciottenne, l'i.m. Loek Van Wely, mentre i nostri giocatori si sono ancora una volta distinti nel fuggire il confronto coi campioni stranieri: primo italiano è risultato Mulfogia, accreditato di un modesto Elo di 2260, giunto 12°. Classifica finale: 1° Van Wely punti 7,5; 2° Milan Drasko (Jug) ■; 3°-5° Todorovic, g.m. Gutman e Tseitlin 6,5; 6°-7° Klarenbeek e Kovacevic 6. Il g.m. jugoslavo Cebalo si è piazzato 8°, il g.m. bulgaro Inkiov 14°.

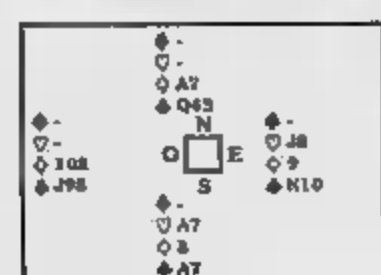
Ferruccio Pezzato

BRIDGE

Ecco Est spremuto come un limone

Ho visto all'opera in Irlanda, agli Europei, il francese François Leenhardt, che conosco per ottimo giocatore, senza trovarlo al meglio e non mi è sembrato neppure partner amabile, tuttavia mi è capitata sott'occhio una mano del Mondiale a coppie di un anno fa dove egli ha segnato il top con un finale assai bello. Egli gioca 3S.A. in Sud dopo aver aperto di 1 fiori (i francesi aprono nel nobile soltanto con la quinta), senza intervento avversario.

Il nostro prende l'attacco a quadri con il Re della mano ed esegue il sorpasso alla Dama di picche che riesce. Ora Dama di cuori e cuori per il Re, ancora sorpasso a picche e sulle restanti tre vincenti del colore si arriva alla situazione illustrata nel secondo diagramma.

	♠ AKJ108 ♡ Q5 ♢ A73 ♣ Q43	
♠ Q964 ♡ 32 ♢ J102 ♣ J985	N O E S	♠ 32 ♡ J10984 ♢ Q854 ♣ K10
	♠ 75 ♡ AK76 ♢ K96 ♣ A762	

■ problema della smazzata non era certo quello di mantenere il contratto che è abbondantemente di battuta, ma di ottenere il massimo delle surlevées possibili, trattandosi di un torneo a coppie. Vediamo ■■■ ha manovrato il finale il campione francese.

	♠ - ♡ - ♢ A7 ♣ Q43	
♠ - ♡ - ♢ 102 ♣ J98	N O E S	♠ - ♡ J8 ♢ 9 ♣ K10
	♠ - ♡ A7 ♢ 3 ♣ A7	

Sud ha contato gli scarti delle quadri da parte della difesa ed incassa l'Asso di quadri: Est non può scartare una cuori altrimenti il ■ del dichiarante si affranca, così si libera del 10 di fiori. Sud scarta la cartina di cuori.

Ovest, in presa a quadri, deve ritornare a fiori: qui tocca indovinare e il nostro ha fiutato le difficoltà negli scarti di Est, strada facendo, così ha messo la cartina di fiori dal morto catturando il Re secco e segnando dodici prese.

E' questa una delle situazioni più divertenti del nostro gioco: cedere una presa comprimendo l'altro difensore. Secondo me incassare anche l'Asso di cuori, prima delle picche, sarebbe stato perfetto.

■■■ Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile
Luna e Nettuno si allineano per determinare irritabilità e insoddisfazione. La tendenza ■ quella di compensare con il disordine, gli atteggiamenti intemperanti e le aspirazioni utopistiche. Ma ciò non vieta alla fortuna di essere prodiga in molti campi.

TORO 21 aprile - 21 maggio
Amicizie congeniali che si stringono rapidamente e affetti romantici che nascono o rifioriscono. Ma la possibilità di appagare i piaceri della vita può venire ostacolata da una forma di pessimismo cautelativo o, al contrario, da un contegno troppo superficiale. Occorre equilibrio.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno
Successo sociale che regala euforia; nuovi spensierati interessi che coinvolgono e assorbono completamente. Continua il pericolo di indispettire il partner e gli amici, che si sentono trascurati e presi in giro da bugie che avrebbero lo scopo di conservare rapporti sereni.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio
Irascibile e scontento per colpa della Luna, il Cancro si crogiola in sterili rimpianti e non apprezza le prove di amore e di amicizia che riceve. Non soltanto: preferisce accettare, da persone poco conosciute, aleatorie opportunità ■ nuove, apparentemente romantiche imprese.

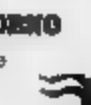
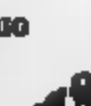
LEONE 23 luglio - 22 agosto
La possibilità di recitare un ruolo di prestigio e di ■■■ l'ammirazione in campo sociale spinge il Leone a mettere da parte un problema di scelte, che comporterebbe responsabilità onerose. A furia ■ esigere appagamento, il Leone finisce per sentirsi soddisfatto davvero.

VERGINE 23 agosto - ■ settembre
Il mercoledì sarà più fantasioso di ieri e meno stimolante di dopodomani. La storia d'amore si evolve in maniera romantica e ricca di appaganti novità, le nuove amicizie condividono gusti e opinioni, le imprese, vacanziere e non, vengono coronate dal ■■■.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre
Ottime decisioni, suggerite dalla Luna nel Segno che, formando un aspetto positivo con Giove, favorisce i contatti con persone di valore e i vantaggi sociali che — da queste persone — derivano. Ogni nuova circostanza si consolida con successo. Ma attenzione ■ seccatori.

■■■ 23 ottobre - 22 ■■■
Rapporti d'amore e di amicizia anche troppo sereni e tendenza ■ ■■■ positivamente con improvvisazioni e fantasia, anche per trovare un compenso ad una circostanza negativa, che richiede qualche rinuncia e qualche palliativo per venire accettata.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre
Ancora equivoci e litigi in campo affettivo, sia con gli amici e i familiari, sia con il partner o con le avventure occasionali, che non condividono gli entusiasmi. Ad apprezzare gli slanci del Sagittario è una persona influente che decide di offrire il suo appoggio.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio
Impressionabilità e idee ossessive, ■■■ dalla Luna, incrinano il buon umore, durante una giornata che sarebbe fortunatissima, vuoi nei rapporti d'amore vuoi in quelli di amicizia, nonché nei brevi spostamenti come nei lunghi viaggi e nelle avventure improvvisate.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio
Intuito, sensibilità e fantasia regalano momenti molto positivi, ma un atteggiamento mentale pressapochistico potrebbe indurre ancora a sbagli di giudizio e di conseguente comportamento, che in seguito verrebbero pagati con la perdita di qualcosa.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo
Ancora consigliabile una giornata di riflessione, per chiarire le circostanze negative che si sono create in campo affettivo. Per i sensibilissimi intuitivi Pesci, l'ideale sarebbe sdraiarsi vicino al mare e lasciare che i pensieri fluiscano da soli.

RICETTA

Rigatoni o tortiglioni al sugo di melanzane

INGREDIENTI

400 gr. rigatoni
o tortiglioni,
2 belle grandi melanzane
viola scuro belle sode,
300 gr. pomodori maturi
a perine, una cipolla,
un cucchiaio
■ prezzemolo tritato,
4 cucchiai olio
extra vergine di oliva,
sale e pepe,
qualche fogliolina di basilico

Lavare, asciugare le melanzane e tagliarle a cubetti piuttosto piccoli senza privarle della buccia. In una larga padella, perché poi dovrà contenere anche la pasta, mettere a scaldare i 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva.

Quando saranno caldi versarvi la cipolla tagliata in fettine sottilissime e farla soffriggere a fuoco lento per farla appassire senza lasciarle prendere colore. Quando la cipolla sarà diventata trasparente, unire in padella le melanzane a cubetti e far cuocere, sempre rimestando con il cucchiaio di legno per qualche minuto.

Aggiustare di sale e pepe, mescolare ancora per qualche minuto, in tutto circa una decina, poi aggiungere in padella i pomodori tuffati prima per un attimo in acqua in ebollizione, pelati, privati dei semi e tagliati a piccoli cubetti. Cuocere a fuoco dolce ancora per una decina di minuti, rimestando sovente con il cucchiaio di legno. Spolverare di prezzemolo tritato, mescolare e spegnere.

Nel frattempo cuocere la pasta in abbondante acqua bollente e salata, scolarla ancora bene al dente, versarla nella padella con le melanzane, saltarla un attimo sul fuoco vivace, versare sul piatto di servizio e decorare la superficie al centro e tutt'intorno con fresche foglioline di basilico.

Anna Bono

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Sei gatti possono «recare disdoro» a tutta una casa?

Storia ordinaria di mezza estate. Protagonisti ancora i gatti. Ad ergersi contro i piccoli felini che ■ sempre convivono con la nostra specie, sino al punto da poter essere definiti «sinantropi», è oggi nientemeno che la Reale Mutua Assicurazioni: con una solenne lettera su carta intestata, la Direzione Generale della veneranda Società si rivolge agli inquilini dello stabile ■ via Cibrario 1 angolo Corso Francia 2 bis (stabile di proprietà della Reale Mutua), richiamando *«l'attenzione dei signori inquilini sul problema dei gatti randagi, la cui presenza sempre più numerosa comporta oltre che disdoro allo stabile anche diversi disagi»*.

Inviata a tutti gli inquilini, la lettera quindi continua: *«Si prega cortesemente di osservare nei limiti del possibile le precauzioni necessarie ad impedire la libera circolazione degli stessi (cioè dei gatti) all'interno del fabbricato e si raccomanda di non gettare o depositare cibo ■ cortile che possa favorire il permanere e/o l'aggravarsi di tale spiacevole situazione»*. Il problema non è certo nuovo, ma i gatti dello stabile di Piazza Statuto sono soltanto sei. Ci chiediamo allora: possibile che il decoro dello stabile entri in crisi per la loro presenza? E di più, possibile che la dignità della Reale Mutua vacilli per pochi micigatti, per pochi piattini ■ latte offerti ■ piccoli ospiti? Per di più i gatti prendono, o comunque tengono lontani, i topi, che pare che nel detto stabile siano numerosi, grossi, e resistenti ormai ad ogni tipo di veleno.

Inoltre i gatti non sono «randagi». Nessun codice ■■ questo aggettivo per i gatti. I gatti sono «urbani», oppure «stanziali» (cioè abitano certe ■■■ in colonie o famiglie), e ancora «di strada» e persino «di grondaia», ma non «randagi». Randagi sono solo i cani. Vale a dire che i gatti hanno pieno diritto di restare dove sono. Una circolare dell'Ussl riconosce persino che tradizionalmente vengono nutriti da persone volenterose che si fan carico della loro esistenza in genere a proprie spese (da tale riconoscimento discende queste persone non vanno perseguite). Sentenze della Corte di Cassazione in merito a questioni relative alla presenza di animali nei condomini e nei cortili comuni stabiliscono che né il condominio né il proprietario dello stabile possono vietare ■ diritto di alimentare i gatti del cortile.

Si ■ addirittura per certo che il Comune di Torino provvederà in vista dell'inverno a disporre piccoli ricoveri ad uso dei gatti nei cortili, negli ospedali e ovunque si possa presumere che i piccoli felini possano patire ■ freddo (chi scrive ideò e propose questi ricoveri e la loro distribuzione all'Assessorato all'Anagrafe qualche mese fa). Ciò non significa che i gatti debbano svilupparsi in maniera incontrollata. Se sono malati o davvero troppi, si può «civilmente» chiedere all'Ussl di catturare ■■ le gabbie trappola i soggetti malati, guarirli e rimmetterli nella colonia, o di sterilizzare le femmine.

■■■ D■■■

STILISTI POLEMICI

Nessuno pensa a noi

L'estate è piena di notizie. Una: gli stilisti hanno aperto una Polemica. In pratica, il mondo, preso com'è da problemi di relativa importanza, non se n'è accorto, ma questo non fa che portare argomentazioni alla Tesi e alla Sottotesi della sopramenzionata Polemica. La cui Tesi, appunto, recita: i giornali si occupano scarsamente e in modo poco serio di Moda. E la Sottotesi aggiunge: e pure i politici.

Diego Della Valle, disegnatore, fabbricatore di scarpe prestigiose e belle, vicepresidente nazionale dei Calzaturieri, [illegible] sul settimanale «L'Europeo»: «... Vorrei che alzasse la mano chi di noi non ha preparato o sottoposto ai politici un progetto in cui venissero ipotizzati e richiesti gli interventi necessari ad un sostegno serio del settore».

Con il che parrebbe che la Moda, se non l'ha già fatto, si sia decisa anche lei a batter cassa allo Stato. In realtà la questione non è proprio in questi termini.

L'argomentazione principe degli stilisti poggia su quel dato di fatto noto, incontrovertibile e anche giusto che si potrebbe definire «frontumazione» della moda.

Ovvero, in Italia si fanno sfilate a Milano, Firenze e Roma. C'è poi chi snobba le tre città nostrane e invece va a Parigi e c'è chi per contro resta a giocare in casa ma lamenta che intorno alla fiorente industria della moda i servizi o non ci sono o non funzionano.

Santo Versace (fratello del celebre stilista) spiega che gli stilisti vanno a Parigi perché lì le sfilate hanno il supporto del governo, incarnato dal ministro per la Cultura, Lang, e dalla stessa madame Mitterrand che non si perde una manifestazione.

Insomma in Francia, e giustamente, sono convinti che la Moda sia industria seria ed importante per l'economia nazionale: le grandi manifestazioni sono contornate da servizi eccellenti, se si vuol mandare un fax si sa dove andare, se si vuole prenotare un albergo, pure, e c'è perfino chi trova un taxi libero.

Pare che, all'opposto, in Italia si sia alla ventura. Lamenta Versace: «Le aziende pubbliche non funzionano, i servizi sono in cattive condizioni, i treni non partono, la posta non arriva, la nomenklatura porta la nazione in serie B». Lamenta Krizia che la sfilata romana «Sotto le Stelle» si è risolta male a causa del Fisco onnivoro. Lamenta Giancarlo Giammetti (amministratore delegato di Valentino) che i giornali mandano un solo inviato alle sfilate e non quattro come al Festival di Sanremo.

La Moda, questo è il fatto curioso, scopre nel Novantuno quello che Confindustria, sindacati, Uomini della Strada dicono dal Cinquanta. Questo passi: gli Stilisti vivono in un mondo loro, tutto estetico e bello, lontano dalla Strada e dallo grane.

L'importante è che però si rendano conto del pericolo che simili esternazioni comportano: e se un mattino, svegliandosi, sull'esempio francese, ma tradotto all'italiana, qualcuno s'inventasse di far nascere una Legge sulla Moda, un Testo Unico di Regolamento sulla Moda, o, peggio, un Ministero della Moda?

Paola Amico

A ROMA E PARIGI gli esperti si interrogano sul futuro dell'Haute Couture

E intanto in attesa di nuove idee i modelli continuano a riecheggiare il passato

Moda 1991-'92 Indietro tutta

Sotto una originale mise di Pierre Cardin: sulle [illegible] riecheggiante gli Anni Sessanta compare il cappello «a casco» con i buchi per gli occhi. A sinistra un elegante tailleur di Ungaro e, a lato, un cappotto molto colorato (rosso, viola, [illegible] e bianco) creato da Rocco Barocco

Sartorialità e raffinatezza non bastano ad eliminare la sensazione di déjà-vu che si prova ad ogni sfilata

Se è vero, come sostengono gli stilisti, che di Moda si parla poco e male, per lo più in occasione delle grandi sfilate e puntando il dito solo sul lato estetico e più effimero del settore, è anche vero che puntualmente ad ogni stagione saltano fuori le solite polemiche (Roma perde terreno rispetto a Parigi, gli stilisti disertano la capitale per la Tour Eiffel e il pubblico anche) e le solite nefaste profezie (l'Alta Moda è finita).

Le recenti sfilate dedicate al [illegible] autunno-inverno non hanno fatto eccezione. Prima a Roma e poi a Parigi gli esperti del settore si sono per l'ennesima volta interrogati sulla sorte di questo comparto, certamente il più creativo ed esclusivo ma anche il più «a rischio» e per il quale da più parti si decreta la fine.

Si è anche parlato, ed è bene ammetterlo, dei prezzi dei modelli, ritenuti persino dagli addetti ai lavori troppo alti, dei costi eccessivi della manodopera e della, per forza di cose, limitatissima clientela.

Gli organizzatori cercano di correre ai ripari. In Italia ad esempio si è cercato di tappare le falle create dalle fughe di Valentino, Versace e Mila Schön, rinfoltendo i ranghi con giovani stilisti, nuove case e addirittura allievi delle scuole di moda. Per ora si capisce che non è la stessa cosa, ma in seguito chissà, tutti in fondo sono stati esordienti.

A Parigi, cuore indiscusso dell'Haute Couture, passerella ambita dagli stilisti di tutto mondo, segno inequivocabile di un certo successo raggiunto, Pierre Bergé, presidente della Saint Laurent, è più che drastico: dopo il grande Yves - afferma - l'Alta Moda finirà.

Insomma la creazione di sartoria, fatta a mano e pregiata, sognata da tanti e possibile per poche, è sul banco degli imputati. E paradossalmente è proprio ciò che la distingue ad essere sotto accusa. Nonostante tutto ad ogni sfilata si grida che l'Alta Moda è rinata, che gli stilisti, alternativamente, hanno portato un'ondata di agognata follia o al contrario sono ritornati nei limiti dello stilismo più puro.

La verità forse come sempre sta nel mezzo e se è vero che le sulle passerelle si respira un'aria di sartorialità e raffinatezza è anche vero che da qualche stagione non si vede niente di davvero nuovo. Il ritorno agli Anni Sessanta e Settanta annunciato come la grande novità dello scorso [illegible] non tende per ora a sparire e continuerà ad imperversare anche il prossimo anno, variamente mescolato a supermini, gonne longuette, a palloncino e al ginocchio, tra forme striminzite che segnano il punto vita e altre morbide e fluide. Fluenti abiti di chiffon fanno capolino fra i bustier rigidi e guêpière, tinte pastello, neri profondi e blu cupi (mai veramente scomparsi) si alternano a quei colori vivaci e stridenti che ormai non stupiscono neppur più. Una confusione che se da una parte permette la massima libertà alle donne, dall'altra implica una insicurezza di idee mai verificatasi prima.

E in tutto ciò sempre presente, per i più vecchi, il rischio di rifare se stessi all'infinito o per i più giovani di copiare i maestri.

Insomma anche per la moda purtroppo si ha talvolta la sensazione che si sia arrivati a quel limite oltre il quale è impossibile andare, che tutto in un modo o nell'altro sia già stato fatto e soprattutto, ahimè, già visto.

Tiziana Longo

A lato il soprabito a grossa fantasia di Pino Lancetti, arricchito da cappelli-parrucca; sopra un modello da sera di Valentino con la gonna a rigidi petali e a destra invece un morbidissimo e raffinato abito di Guy Laroche disegnato dall'italiano Angelo Tarlazzi

IL BAZAR

Mazzini Griffe: capi firmati e scontatissimi

Da Mazzini Griffe, in corso Susa 209 (proprio di fronte all'uscita della tangenziale per il Fréjus), è il momento delle grandi [illegible].

Capi firmati per uomo e donna sono offerti in questo periodo con sconti più che interessanti.

Le case trattate sono quelle che da sempre la grande boutique predilige: Genny, Iceberg, Kenzo, Aspesi, Armani, Allegri, Erreuno, Byblos, Les Copains.

L'assortimento, che in piena stagione prevede collezioni complete per ogni linea, ora naturalmente non è completo, ma lo svantaggio di una scelta per forza di cose più ristretta viene pienamente compensato dalla possibilità di risparmiare un bel po' di quattrini.

Se poi siamo particolarmente fortunate, potremmo, chissà, trovare proprio l'abitino che a prezzo pieno avevamo dovuto scartare.

Per chi in vacanza è già andata, questo è il momento giusto per pensare già a settembre, quando andranno benissimo per il ritorno alla vita «normale» i tailleur classici in seta cotta così come quelli in lino rosso con manica corta e bottoni dorati. Le giacche blu a pois bianchi di Erreuno si indossano su semplici chemisier in cotone.

Tuta fantasia bianca e nera

Sotto il sole pensando già al dopo estate

Abbigliamento per uomo e donna a metà prezzo anche da Pedrini, in Piazza C.L.N. 253.

Le occasioni sono ancora tante sia per chi deve ancora partire, sia per chi cerca qualcosa da mettere al ritorno dalle vacanze. C'è di più: gli sconti si estendono anche alla collezione primaverile e cioè a quella che sarà ancora di grande attualità anche il prossimo autunno.

Non avremo la soddisfazione di indossare le ultime novità, ma almeno godremo del vantaggio di spendere pochissimo e di non trovarci impreparati ai primi freddi autunnali.

I colori dominanti sono quelli naturali che gli stilisti da qualche tempo hanno imposto nelle sfilate: giacche, sahariane, gonne, pantaloni, bermuda e gilet sono disponibili in tinta unita o fantasia ed hanno quindi il vantaggio di essere intercambiabili, permettendoci così di crearci più mise con pochi capi.

Con pochi pezzi quindi e, soprattutto, con poca spesa potremo farci un guardaroba completamente nuovo.

Alle irriducibili fans degli Anni Sessanta, Pedrini propone la serie di casacche in voile tagliate a trapezio: si indossano su gonnelloni o pantaloni nello stesso tessuto.

Completo Imerio Tacchella

Abbronzate naturalmente e protette

Annick Goutal, in via Cavour 11, è ormai nota a tutte, esperte e meno, come la boutique del profumo e il marchio è sinonimo di prodotti realizzati solo con estratti naturali.

Non c'è problema, gusto ed esigenza che da Annick Goutal non si possa risolvere: la scelta è vastissima.

Per le lunghe esposizioni al sole ad esempio annuncia due prodotti. Uno, consigliato anche per le alte quote, è un'emulsione con fattore di protezione 5 e consiste in un mélange di olio di avocado, mallo di noce e [illegible], l'altro è un olio per il corpo, disponibile in varie profumazioni, che può essere usato sia prima che dopo il bagno; non unge e rende la pelle morbida come seta. Perché ormai si sa che il sole e l'abbronzatura donano ma non sono gli elementi ideali per mantenere la pelle giovane e fresca, tanto vale allora premunirsi prima anziché dover poi correre ai ripari.

I capelli sono una parte essenziale della nostra bellezza, ecco allora lo shampoo al «vinaigre de miel», che contiene balsamo e rende luminosi anche i capelli trattati.

Accanto ai profumi tradizionali ora in negozio c'è una novità: le borse in gros imbottito e trapuntato nelle forme più disparate. Fiocchi, boule in legno intrecciate in modo singolare, inserti colorati [illegible] gli stessi motivi ripresi dalle cinture in abbinamento.

p. a.

I profumi Goutal

TENNIS A NEW HAVEN

Caratti (crampi allo stomaco) si ritira Camporese batte l'australiano Masur

NEW HAVEN (Connecticut) ● Cristiano Caratti è stato costretto a ritirarsi dal torneo di tennis «Volvo International» prima ancora di scendere in campo per violenti crampi allo stomaco. Il piemontese, numero 12 del cartellone, è stato l'unico delle teste di serie a risultare eliminato al primo turno.

Gli altri due italiani in gara hanno invece superato l'ostacolo iniziale: Omar Camporese si è imposto sull'australiano Wally Masur in tre set per 4-6, 6-4, 6-4; Gianluca Pozzi dal canto [illegible] ha avuto via libera per il ritiro del suo avversario, Thomas Hogstedt (lo svedese ha abbandonato dopo che Pozzi aveva vinto il primo set per 6-0 e conduceva il secondo per 1-0). Nel torneo [illegible] comento di Indianapolis Stefano Pescosolido ha superato senza problemi il primo turno battendo l'americano [illegible]ck Leach per 6-3, 6-3.

Suo avversario nel secondo turno sarà Patrick McEnroe, 25 anni, fratello del più noto John McEnroe.

Il piemontese Caratti non è potuto scendere in campo

PALLONE ELASTICO

Fissato il calendario del girone scudetto Aicardi dovrà saltare almeno tre partite

■ In attesa di conoscere il nome della sesta squadra partecipante al girone finale, che scaturirà dallo spareggio di domani pomeriggio a Cuneo tra Cortemilia (Dogliotti) e Taggese (Pirero), la Federazione italiana [illegible] pallone elastico ha comunicato il calendario del girone scudetto '[illegible].

Nella prima giornata, sabato 17, Rodolfo Rosso ospiterà a Spigno Monferrato [illegible] vincente dello spareggio di Cuneo; a Caraglio, domenica, Dotta affronterà Tonello; mentre a Canale il giovane Molinari scenderà in campo contro i padroni di casa, privi del loro capitano Riccardo Aicardi.

Proprio l'assenza del quattro volte tricolore caratterizza questa prima fase del girone scudetto. Il mancino di Testico è stato operato martedì scorso in artroscopia al menisco del ginocchio destro. Il battitore della Cassa Vezza dovrebbe ritornare in campo fra quindici giorni; l'assenza comunque lo costringerà a saltare almeno tre incontri.

Aicardi sfortunato

MONDIALI Il maratoneta veneto ha vinto i Giochi e gli Europei

Se conquisterà anche il titolo iridato, sarà un record assoluto

Bordin vuol fare «tris» per entrare nella storia

Fra pochi [illegible] Gelindo Bordin s'imbarcherà [illegible] un volo Alitalia, destinazione Tokyo. Il commissario tecnico Locatelli lo ha designato capitano della rappresentativa azzurra e lui, fiero e ambizioso com'è, cercherà di ripagare la fiducia con un'altra medaglia d'oro. Nella capitale nipponica (dove dal 24 agosto al 1º settembre [illegible] in programma i Mondiali d'atletica) cercherà di compiere un'impresa [illegible] che è mai riuscita ad alcun maratoneta al mondo: conquistare dopo il successo olimpico di Seul e quello europeo (due per l'esattezza a Stoccarda e Spalato) anche il titolo iridato. Bordin a questo primato ci tiene in modo particolare.

«Eh già — interviene —, *oggi che la politica ha finito [illegible] il condizionare pesantemente lo spirito decoubertiniano dell'Olimpiade i Mondiali sono diventati l'espressione più completa e vera dell'atletica internazionale. Perché? Tutti i Paesi vi prendono parte e la concorrenza è sempre agguerritissima*».

Dopo una *full immersion* di sei settimane ai duemila metri del Sestriere (inframezzata da [illegible] periodo di preparazione a Mora in Svezia) il maratoneta vicentino ha effettuato sabato scorso un test importante in vista dell'impegno [illegible] Tokyo, la città che immortalò un altro grande campione della specialità, Abebe Bikila. L'etiope proprio sulle strade della capitale nipponica conquistò il suo secondo titolo olimpico, dopo quello storico (a piedi nudi) di Roma.

A Bojano in Molise Bordin si è imposto [illegible] scioltezza precedendo di mezzo minuto (un abisso su una gara di 10 chilometri) il keniano Kipsang.

Un test che Bordin considera molto importante: «*Questa gara su strada ha rappresentato [illegible] me il momento della verità: il ritiro a Londra nella Coppa del mondo di Maratona mi aveva demoralizzato alquanto. Nei mesi scorsi avevo valutato quanto è successo e la causa del ritiro credo sia da attribuire all'influenza che mi ha colpito in allenamento alle Canarie. Dopo quella delusione mi [illegible] rimasto nell'animo un piccolo tarlo, il timore che fosse l'inizio della parabola discendente. Poi, pian piano mi sono ripreso, grazie ai buoni risultati raggiunti a Sestriere e in Svezia. L'ottima prestazione in Molise mi ridato grande fiducia*».

E prosegue: «*In Giappone troverò avversari di grandissimo calibro, tra i quali vedo in prima fila il keniano Wakiihuri e gli australiani De Castella e Moneghetti. Ad ogni buon conto non sono tanto i rivali ad impensierirmi, quanto la giusta carburazione del mio fisico: dovrò saper controllare al [illegible] le mie sensazioni e le condizioni del motore*».

Gelindo è [illegible] buon umore: in tutti i test effettuati durante l'estate non ha più sentito il mal di gambe che l'aveva bloccato a Londra. «*I miei muscoli* — prosegue — *non si sono più ribellati. Ora devo stare attento a non commettere follie. Forse ne ho fatte in passato e l'esperienza mi ha insegnato qualcosa di nuovo*».

Proprio in questi giorni il vicentino sta studiando un piano da attuare una volta sbarcato in Giappone sul come adattarsi a [illegible] una maratona alle 6 del mattino, l'ora del via a Tokyo: «*Fuso orario e la grande umidità sono gli handicap da superare. L'allenamento in quota, dove l'aria è rarefatta, mi sarà di grande aiuto*». Proprio a Sestriere Gelindo conobbe alcuni anni fa la sua compagna, Patrizia Cassarà, di Bussoleno, due convocazioni in nazionale. Conclude: «*Al Piemonte sono molto legato. Ogni grande vittoria l'ho ottenuta dopo un periodo di allenamento ai duemila metri del Colle. Così nell'88 a Seul, così l'anno scorso a Spalato. Speriamo che valga la legge del non c'è il due senza il tre*».

Piero Abrate

Bordin bacia la medaglia d'oro conquistata ai Giochi di Seul

CICLISMO Il gregario-sprint di Chiappucci

sembrava già bocciato, invece va in Nazionale

Un Bontempi così serve agli azzurri

VARESE ● Alla Tre Valli Varesine è arrivato inaspettato il momento di Guido Bontempi, che pareva già escluso dalla lista dei «big» del ciclismo italiano. In effetti il bresciano della Carrera, compagno di Chiappucci, già anzianotto con i suoi 31 anni, si aveva disabituato a quegli sprint che difficilmente perdonavano sia al Giro d'Italia che al Tour. Nel corso di questa stagione aveva racimolato soltanto due vittorie di secondo piano in Spagna.

Ieri il commissario tecnico Alfredo Martini ha preso nota del suo successo davanti al ginevrino Pascal Richard e immediatamente ne ha rilanciato le quotazioni in vista della convocazione [illegible] ai mondiali.

«*Questa volta Bontempi mi ha però sbalordito, non l'ho quasi riconosciuto* — ha ammesso — *perché nonostante rimanga un velocista è riuscito a costruirsi l'affermazione in salita. Durante la fuga ha tenuto testa a gente come Giovannetti e Delion, e alla fine nemmeno Richard, con il quale era rimasto solo, è riuscito a levarlo dalla [illegible] ruota sulla Ferrera. Da lui adesso non pretendo altre vittorie: se alla Coppa Bernocchi riuscirà ad arrivare nel gruppo dei primi, verrà con me in Germania*».

Per Bontempi si tratterebbe della quarta partecipazione ad una prova iridata. L'ultima volta fu a Ronaix tre anni fa, quando si impose Fondriest. Allora si dimostrò l'arma strategica della Nazionale: Bugno fu abile ad intuire la fuga giusta e lui lo raggiunse assieme a Ballerini per rafforzarne la posizione. Quando poi Bugno perse inaspettatamente contatto con i primi, la presenza di Bontempi davanti condizionò la corsa permettendo agli azzurri di [illegible] di rendita.

Ieri a sposare la sua causa è stato anche Chiappucci, quarto sul traguardo, che inizia già a calcolare la percentuale di aiuto in più rispetto agli altri che gli deriverebbe dalla presenza di un gregario così di lusso.

«*Guido ha cambiato pelle* — ha spiegato —, *infatti ha imparato ad aiutare gli altri facendosi più completo come corridore. Alla Sanremo mi aveva difeso fino ai piedi di Capo Berta, mentre al Tour ha lanciato sempre le volate ad Abdoujaparov. Con lui a Stoccarda potrei realizzare grandi cose*».

Per un corridore che ha entusiasmato, un altro che ha deluso [illegible] è Chioccioli, vincitore del Giro d'Italia. Il toscano ha tagliato il traguardo lontanissimo dei primi ed è proprio dal Giro che [illegible] ottiene più un risultato positivo.

Martini lo ha però difeso: «*Anche due anni fa dopo il Giro Franco non combinò nulla fino al [illegible] agosto* - ha raccontato per giustificarlo — *e poi collezionò [illegible] quarto posto proprio alla Tre Valli, [illegible] ottavo alla Coppa Agostoni ed [illegible] secondo dietro a Bugno nell'ultima tappa del Trittico veneto. Pedalò poi fortissimo nel Mondiale di Chambéry. Con lui bisogna ancora [illegible] pazienza*».

Alla [illegible] di ieri erano assenti Bugno, Argentin e Fondriest che sabato scorso avevano preso parte alla prova della Coppa del Mondo a San Sebastian in Spagna, vinta proprio dal [illegible]. E' stato lo stesso Martini ad esortarli a rispettare un turno di riposo.

A parziale soddisfazione degli italiani, ad eccezione di Richard e dell'altro elvetico Rue giunto terzo, gli stranieri hanno deluso.

Tra gli sconfitti più in vista ci sono stati Rominger, Van Hooydonck, Rooks, Marc Madiot e Mottet, che è rimasto addirittura attardato di ben sette minuti.

Mario Bocchio

Bontempi ha vinto la «Tre Valli»

[illegible] pallone elastico perde uno dei suoi assi

Massimo Berruti dice «A fine anno mi ritiro»

Per la Sangiorgio il campionato di pallone è proprio finito. E' finito allo sferisterio di Mondovì, dove la quadretta torinese, sempre orfana di Roberto Oschiri, è stata battuta per 11-3 nelle poule valide per l'ammissione al girone finale. Perso il primo incontro a Pieve di Teco contro Bella (11-4), Berardo e compagni non sono riusciti a capovolgere il pronostico sfavorevole e ora per loro la stagione è già conclusa.

«*Del resto* — dice con una punta di [illegible] Piergiorgio Sciandra, dirigente della Sangiorgio ma anche "spalla" improvvisata della squadra — [illegible] *avevamo nessuna speranza di arrivare in finale. La nostra [illegible] è apparsa segnata quando abbiamo dovuto rinunciare ad Oschiri, a causa del suo stiramento inguinale. Senza un battitore di ruolo non si può pretendere di vincere*».

Oschiri, Berardo, De Negri e Savoiardo sono quindi già in vacanza, mentre Sciandra, anche se con [illegible] ginocchio malconcio, prosegue l'attività nel torneo Amatori con la torinese Centrale del Latte. Con lui giocherà Massimo Mazzarello, un battitore di 23 anni; Sciandra sarà la spalla, mentre i due terzini sono Sergio Minotti e Roberto Bella. Di tanto in tanto, nel ruolo di battitore darà il cambio a Mazzarello, Andrea Rubello, 16 anni, la grande promessa del pallone torinese.

Anche in serie A la Monferrina di Balocco, partita con grandi speranze, come la Sangiorgio, deve dare l'addio alle finali. Per il secondo [illegible] consecutivo il battitore di Monesiglio, avversario numero uno di Aicardi nella lotta per il titolo, farà da spettatore alle fasi decisive del campionato.

Qualcuno dice che, a 37 anni compiuti, Balocco sia ormai un campione in declino. Forse è proprio così, tanto è vero che la Monferrina, all'inizio di stagione, incerta sul [illegible] rendimento, gli aveva sottoposto un [illegible]-capestro: ingaggio pieno solo in caso di qualificazione alle finali. La società di Vignale ha così risparmiato un bel po' di milioni. Nel '92, il battitore di Monesiglio dovrà cercarsi un'altra squadra.

Chi non avrà più di questi problemi è Massimo Berruti, che in questi giorni ha annunciato il suo ritiro al termine del campionato. Il grande avversario di Bertola lascia a 43 anni: per tante ragioni, un vuoto incolmabile nel pallone elastico.

Piero Galasso

Oggi [illegible] Ceresole Reale saranno in gara i più forti specialisti del mondo

Grande sfida fra i campioni di trial

I più attesi sono Bosis, Miglio e Ahvala. In lizza anche Chiaberto

CERESOLE REALE ● Dopo la nona prova del campionato del mondo disputatasi a Cervinia, il trial sale oggi [illegible] in quota per la gara in programma a Ceresole Reale.

Come all'ombra del Cervino, anche nella valle del Gran Paradiso sono presenti i nomi più prestigiosi degli arrampicatori su due ruote.

Diego Bosis, Donato Miglio e Tommy Ahvala, rispettivamente secondo, terzo e quarto in classifica generale del mondiale, si presentano come i protagonisti assoluti. Fanno poi, per così dire, da contorno altri piloti di spicco: gli alfieri del Motoclub Valli del Canavese Renato Chiaberto, pluricampione italiano e il diciottenne Massimo Rollo, quest'anno esordiente nel circuito iridato, oltre al valdostano Stefano Dallio, diciannovesimo a Cervinia.

Tommy Ahvala, vincitore a Ceresole lo scorso anno, è uno dei grandi favoriti della gara [illegible] oggi. Nella classifica generale [illegible] campionato del mondo, il finlandese attualmente è quarto

Anche questa decima edizione ceresolina del Supertrial ha i connotati per offrire spettacolo ed emozioni, soprattutto perché il confronto tra i piloti del mondiale, messi in fila a Cervinia dallo spagnolo Jordi Tarrus che guida la classifica iridata, è un test valido per loro che cercano di affinare la preparazione in vista del [illegible] appuntamento mondiale ad Helsinki il 25 agosto.

Gareggiare in quota non è semplice: oltre alle difficoltà rappresentate dal tracciato di gara, bisogna considerare i problemi di rendimento della moto ai 1600 metri di Ceresole Reale, problemi che si [illegible] già verificati nella prova disputata in Valle d'Aosta.

«*Altra caratteristica particolare della competizione è rappresentata dal tracciato di gara* — ha tenuto a precisare Giovanni Trione, presidente del Motoclub Valli del Canavese -. *Il percorso è raccolto, infatti, in un'area molto ristretta, invece di snodarsi per diversi chilometri. Ciò consente al pubblico di assistere alle evoluzioni dei piloti senza eccessivi spostamenti; anzi, volendo si può godere lo spettacolo come se si fosse all'interno [illegible] un palazzetto*».

Far gareggiare a Ceresole Reale, ai confini estremi del più grande parco nazionale italiano, è una [illegible] che amministratori locali, Csen e il club canavesano fanno ormai da dieci anni: «*Riuscire ogni volta a portare da [illegible] il meglio del trial mondiale [illegible] bella [illegible]ica di pubblico significa dimostrare che è possibile inserire lo sport delle due ruote in [illegible] contesto naturalistico da salvaguardare*», ha detto il giovane assessore allo Sport Guido Bianchetti, supportato dall'assessore provinciale Livio Besso Cordero: «*Il Supertrial [illegible] Ceresole Reale è l'esempio migliore di come sia possibile il connubio tra lo sport e la valorizzazione di località particolari*».

Romano Sirello

VIRDIS

«Basta con i gol farò l'allenatore»

● Pietro Paolo Virdis non ama i compromessi: scaduto il suo contratto con il Lecce, non se l'è sentita di strappare un posticino altrove ed ha preferito appendere le scarpette al chiodo. In effetti, per rientrare avrebbe dovuto cercare un procuratore, bussare a chissà quante porte per ottenere un contratto. Non è nel suo carattere. Per il futuro l'attaccante di Sassari ha scelto l'attività di allenatore. «Non [illegible] facile — ha commentato — ma ce la metterò proprio tutta».

Virdis appende le scarpe al chiodo e sceglie la carriera di allenatore

Gullit giocherà nell'amichevole tra Germania e Selezione Fifa

[illegible] DELL'UNICEF

Sono cinque gli stranieri d'Italia selezionati per il match con la Germania

● Il granata Vincenzino Scifo, i rossoneri Van Basten e Gullit, il veronese Stojkovic e il genoano Skuhravy sono i cinque stranieri che militano nel campionato italiano ad essere stati selezionati per il match tra [illegible] Germania campione del mondo '90 e la Selezione della Fifa in programma l'8 ottobre prossimo. L'incasso dell'incontro verrà devoluto a favore dell'Unicef. Tra i ventiséi giocatori convocati dai due selezionatori, il ct inglese Robson e l'attuale allenatore degli Stati Uniti Milutinovic, ci sono anche Goycochea, Higuita, Jorginho, Mozer, Prosinecki, [illegible]ush, Larsson, Waddle, Valderrama, Lineker, Barnes, Kim Joo, Laudrup, Futre e Zamorano.

L'Italia, così come l'Unione Sovietica, la Spagna e la Francia si è rifiutata di mettere a disposizione i propri nazionali in quanto impegnati il 12 ottobre nelle qualificazioni agli Europei. Gli azzurri dovranno infatti affrontare l'Unione Sovietica a Mosca, mentre la Spagna ospiterà i galletti francesi.

[illegible] CERAVOLO Stasera finale col Messina (Rai3, ore 20,30)

Trapattoni chiede alla squadra più lucidità e concentrazione

Schillaci vorrebbe segnare un gol alla sua ex squadra: «Ma non sarà facile, perché avremo di fronte undici leoni»

Trapattoni chiede alla sua squadra maggior concretezza

Juve, basta con i ripassi dimostraci quanto vali

DAL NOSTRO INVIATO

CATANZARO ● Trapattoni si aspetta «risposte positive» dalla Juventus che stasera (ore 20,30, diretta su Rai3) affronta il Messina nella finalissima del quadrangolare internazionale «Nicola Ceravolo». Ci sarà il pienone e il tecnico ci tiene a fare bella figura. Al di là del derby tra Totò Schillaci e i suoi fratelli siciliani, e del valore platonico che ha questo primo traguardo stagionale, l'allenatore bianconero chiede, abbastanza energicamente, alla squadra di avere idee chiare, sul piano tattico e nello sviluppo della manovra.

«Abbiamo ripassato la lezione e, pur tenendo conto dei giusti alibi, ci siamo resi conto che con il Catanzaro, per buona parte dell'incontro le idee erano confuse: pertanto, anche grazie a 24 ore in più di recupero, credo che ritroverò una Juventus su buoni livelli contro una signora squadra di Serie B: meglio un Messina motivato di [illegible] Tottenham incompleto. Ci vorrà lucidità e determinazione».

Trapattoni [illegible] molto esigente: *«Dobbiamo conoscere i nostri limiti per migliorarli. Dobbiamo trovare un'identità per diventare protagonisti assidui e non saltuari, accelerando i tempi, anzi correndo in fretta per l'assimilazione degli schemi, con l'umiltà di capire che davanti a noi ci sono squadre che hanno valori consacrati da anni di purgatorio, come Milan, Inter e Samp, tutte da Formula 1».*

Stasera il [illegible]ecnico riproporrà la Juventus-tipo, quella che ha dato spettacolo a Padova, con i rientri di Kohler, Marocchi e Di Canio. Saranno in campo anche Reuter (nonostante [illegible] frattura d'un dito) e Carrera che ha assorbito la contusione alla coscia. In partenza giocheranno: Tacconi; Carrera, De Agostini; Reuter, Kohler, Julio Cesar; [illegible] Canio, Marocchi, Schillaci, Baggio, Casiraghi. In panchina: Peruzzi, Luppi, Galia, Alessio, Corini.

Su quest'ultimo, Trapattoni tiene a precisare di non averlo bocciato: *«E' giovane e gli ho detto che lo aspettiamo. L'altra [illegible] era sulle gambe e non ha giocato bene, [illegible] deve continuare a prepararsi per essere pronto in caso di necessità».* Per quanto riguarda Peruzzi, ci sarà per lui la possibilità di disputare un altro spezzone dopo la rentrée di Padova[illegible].

Prosegue Trapattoni: *«Dovre[illegible] stare attenti al pressing alla provinciale del Messina e al contropiede affidato ad un cannoniere come Protti».* Colautti, tecnico giallorosso, ha ancora tre dubbi ma finirà per schierare la squadra che ha sorprendentemente battuto un Tottenham imbottito di rincalzi e in edizione turistica che nel pomeriggio (ore 17,30, arbitro Moretti diretta su Raitre) affronterà il Catanzaro per il 3° posto.

E' un Messina ben costruito che non intende far soffrire i propri tifosi [illegible] nel campionato [illegible] quando si salvò nelle ultime giornate. Protti viene definito il nuovo Schillaci. Totò lo stima e non rifiuta i paragoni: *«E' bravo, può vincere la classifica cannonieri e, fra un anno, fare il salto in Serie A. Sullo Stretto ho trascorso sette anni indimenticabili [illegible] mi piacerebbe segnare [illegible] gol. Ma non sarà facile».*

Bruno Bernardi

Intervista al granata dopo l'intervento

In campo fra 2 mesi parola di Cravero

Il libero del Torino Roberto Cravero assistito da papà Francesco dopo l'operazione. Secondo i medici dovrà stare fermo per [illegible] mesi, [illegible] lui spera [illegible] farcela prima

Stanza 214, [illegible] 8,00, [illegible] colazione è servita. Sono passate meno di 18 [illegible] Roberto Cravero non sembra assolutamente [illegible] l'aria del paziente sofferente e reduce da un delicato intervento chirurgico. Il suo aspetto è sereno; l'operazione [illegible] riuscita perfettamente. Ora per il libero granata [illegible] profilano tre mesi di attesa prima del rientro in squadra ipotizzabile [illegible] metà novembre.

Per il libero granata era il primo intervento in assoluto, ma ciò nonostante non ha mai avuto paura, la fiducia nel prof. Rossi era totale. *«Voglio subito precisare che la decisione di sottopormi ad intervento chirurgico [illegible] mia d'accordo con il dottor Bianciardi e il professor Rossi. Quel momento non è stato certamente uno dei più belli, subito ho temuto il peggio, però i sanitari mi hanno tranquillizzato, non è stata un'operazione dolorosa ed ora sono veramente sereno e pronto ad affrontare il periodo post-operatorio nel miglior modo possibile. Dovrò star fermo per una ventina [illegible] giorni poi inizieremo la fisioterapia. Ho letto, questa mattina, che rientrerò fra tre mesi, [illegible] spero di riprendere molto prima, magari fra due».*

Cravero considera questo intervento necessario, se [illegible] decideva in tempi brevi si rischiava il peggio, ormai il tendine era sfilacciato e poteva addirittura reciderai da un momento all'altro. *«Tutti pensavamo che fosse solamente un problema di guaina, invece c'era anche una lesione al legamento. Se si andava avanti unicamente con le cure fisioterapiche avrei rischiato veramente di ritrovarmi [illegible] situazione incurabile. Ma ora non voglio più pensare [illegible] questa storia, voglio ringraziare tutta l'équipe medica. Adesso penserò esclusivamente alla ripresa, voglio accelerare i tempi [illegible] poter essere nuovamente utile al Torino».*

A questo proposito, il capitano granata lancia [illegible] personale messaggio a Venturin, Fusi e Sordo che Mondonico ha già individua[illegible] come i possibili sostituti. *«Venturin è appena tornato, deve solamente ricordarsi dell'esperienza maturata nel Napoli e ripeterla con il Torino. Non è un libero puro, ma ha ricoperto [illegible] maniera più che soddisfacente questo delicato ruolo. Per Fusi e Sordo il discorso è diverso in quanto hanno già, in mia assenza, indossato la maglia numero sei. F[illegible] [illegible] una garanzia, ha un'esperienza tale che può ricoprire con tranquillità e sicurezza questo ruolo. Sordo è più giovane [illegible] ha già giocato [illegible] quella posi[illegible]. Anche lui è reduce da un intervento chirurgico, deve riprendere per gradi ma delle tre soluzioni possibili che ho [illegible] mente Mondonico mi sembra quella più affidabile, in questo modo non si stravolge l'assetto della squadra».*

Con l'assenza del libero titolare potrebbero cambiare gli ambiziosi programmi del Torino. Cravero non pensa a questa ipotesi, anzi, considera la sua squadra migliorata e più compatta rispetto all'anno scorso. *«Dobbiamo partire con delle ambizioni. Mi sembrano legittime, in questo periodo ho notato dei sensibili miglioramenti. Scifo ha portato quell'esperienza e quella classe che ci servivano per [illegible] il salto di qualità. Resto fiducioso, [illegible] voluto esserci anch'io fin dall'inizio, vorrà dire che rientrerò nel momento migliore p[illegible] provare [illegible] allungo in classifica».*

La colazione è finita, Cravero deve riposare, ci sono ancora [illegible] postumi dell'anestesia ed il sonno prende [illegible] il sopravvento. Cravero riprende a sognare... vuole a tutti i costi [illegible] maglia numero sei.

Aurelio Benigno

Solo otto i calciatori di serie A provenienti dal Torinese

Il talento non nasce più qui

Gianluigi Lentini è nato a Carmagnola e vive a Villastellone

Come si collocano Torino e la sua provincia nel calcio della massima divisione? Spulciando l'elenco dei protagonisti che le società hanno convocato per la preparazione precampionato si direbbe piuttosto male. La rappresentanza torinese risulta infatti davvero ridotta ai minimi termini. Il censimento effettuato sugli oltre 300 calciatori [illegible] la stagione 1991-92 è pertanto deludente: sono 8 soltanto i giocatori di estrazione torinese che si apprestano a prendere parte al campionato più bello del mondo. Un contingente modestissimo in confronto con il foltissimo gruppo di Milano (e *hinterland*) che risulta presente addirittura in 17 delle diciotto rose con un elenco ricco di ben 37 atleti.

I due «gioielli» forniti al [illegible] pionato maggiore dal capoluogo piemontese vestono i colori granata: stiamo parlando di Lentini e di Cravero. Pure Ezio Rossi, Fuser e Rambaudi hanno trascorsi granata: sono cresciuti sul terreno del vecchio «Filadelfia», alla scuola di Vatta. Il primo, *jolly* difensivo che sa anche... pungere, è rientrato in A con il Verona del quale [illegible] stato cardine importante; [illegible] secondo, dopo un'ottima stagione con la maglia viola (caratterizzata da [illegible] buon numero di gol) nella quale si [illegible] anche scoperto la vocazione dello specialista [illegible] calci piazzati, ha lasciato Firenze per fare ritorno nel centrocampo del Milan che in Toscana lo aveva dirottato [illegible] prestito nell'estate del [illegible], mentre Rambaudi — nativo di Moncalieri — lasciata la maglia delle giovanili granata è arrivato al Foggia dove si [illegible] messo [illegible] evidenza.

Torinese è anche l'attaccante Padovano che [illegible] Pisa — per un discreto numero di miliardi — ha ceduto [illegible] Napoli dove l'ex nerazzurro per ottenere la maglia di titolare dovrà convincere Ranieri [illegible] suon di gol. La concorrenza in casa azzurra [illegible] infatti agguerrita.

Nostri concittadini trovano spazio anche nell'Ascoli e nel Cagliari. In bianconero, agli ordini del recuperato De Sisti — tornato in panchina dopo la vetrina della Domenica Sportiva — c'è infatti il centrocampista Cavaliere, partito alla volta del grande calcio [illegible] Moncalieri dove aveva disputato un paio di campionati dell'Interregionale. Nel Cagl[illegible]ri trova invece spazio Criniti (nativo di Pinerolo) [illegible] in luce nelle file del Catanzaro [illegible] C1.

Senza torinesi la Juventus, che nell'organico della prima squadra non annovera del resto neppure piemontesi. I colori bianconeri, per la verità, in questi ultimi anni sono stati piuttosto «avari» nel lanciare [illegible] prima squadra protagonisti indigeni. L'ultimo torinese ad aver raggiunto grandi livelli [illegible] casa juventina è stato Roberto Bettega, salito [illegible] vertici più alti del gol (178 complessivamente messi a segno, solo uno in meno del *leader* assoluto, Boniperti).

[illegible] parziale... consolazione, va comunque segnalato che nella prima uscita stagionale contro il Bolzano [illegible] è messo in bella [illegible]denza con due bersagli il diciot[illegible] torinese Giorgio Lenta. Il suo ruolo e i compiti che gli sono stati affidati [illegible] gli stessi del Bettega che lasciava [illegible] segno tre o quattro lustri [illegible]: ovvio che Trapattoni e Boniperti [illegible] augurano che il [illegible] attaccante riesca ad emulare le gesta del grande Bobby-gol.

Bruno Colombero

ECCO L'IDENTIKIT DEI «PROF» NOSTRANI

[illegible]	[illegible] E [illegible] DI NASCITA		SQUADRA D'APPARTENENZA	PRESENZE A	B	C1	C2
CAVALIERE GIANCARLO	RIVOLI	18-1-1969	ASCOLI	30	30	14	1
CRAVERO ROBERTO	VENARIA	13-1-1964	TORINO	125	101	—	—
CRINITI ANTONIO	PINEROLO	29-10-1970	[illegible]	—	15	32	—
FUSER DIEGO	VENARIA	11-11-1968	MILAN	101	—	—	—
LENTINI GIANLUIGI	CARMAGNOLA	27-3-1969	TORINO	56	59	—	—
PADOVANO MICHELE	TORINO	28-8-1966	NAPOLI	30	61	42	24
RAMBAUDI ROBERTO	MONCALIERI	12-1-1966	FOGGIA	—	74	57	61
ROSSI EZIO	TORINO	31-7-1962	[illegible]	111	115	—	—

BATMAN 2

Michelle Pfeiffer «la donna gatto»

NEW YORK ■ L'attrice statunitense Michelle Pfeiffer sarà «*Catwoman*» (la donna-gatto) nel secondo «*Batman*» in sostituzione di Annette Bening che ha dovuto abbandonare il set perché incinta di Warren Beatty.

Batman sarà impersonato, come nel primo film della serie, da Michael Keaton, mentre questa volta il «*cattivo*» non sarà più il «*Joker*» (che fu interpretato da Jack Nicholson) ma il «*Pinguino*», nei cui panni si calerà Danny De Vito.

Michelle Pfeiffer nel cast [illegible] nuovo «Batman»

REMAKE

Hoffman regista di «Scaramouche»

ROMA ● Forte di [illegible] contratto di tre anni che firmerà presto con la Columbia-Tristar, Dustin Hoffman passa dietro la macchina da presa.

Terminate le riprese di «*Hook*», di Steven Spielberg, l'indimenticabile interprete di «*Un [illegible] da marciapiede*», realizzerà [illegible] regista un remake di «*Scaramouche*».

La vicenda, rigorosamente di cappa e spada, [illegible] già stata portata sullo schermo nel 1923 e nel [illegible].

Dustin Hoffman

AD ATLANTA

Sarà messa all'asta la Martin del '42 prima chitarra di Elvis Presley

NEW YORK ■ Sarà messa all'asta la chitarra che Elvis Presley suonò durante il suo primo grande concerto e che utilizzò per le prime registrazioni.

«*Blue moon of Kentucky*», «*That's all right*» e «*Just because*» sono alcune delle canzoni che Elvis incise suonando la chitarra «*Martin*» del 1942, rivenduta dallo stesso musicista nel 1956 a Memphis. La chitarra venne allora comprata dalla ditta collezionista di antichità Red Baron; che ora ha deciso di metterla all'asta, il 5 e 6 ottobre prossimi, ad Atlanta.

Nelle periodiche aste di cimeli rock, denominate «*Rock Memorabilia*», Elvis Presley e i Beatles continuano a fare la parte del leone.

In quest'occasione, in particolare, ci si attendono ragguardevoli offerte essendo [illegible] «*Martin*» l'unica chitarra di Elvis Presley non in possesso di un museo e rimanendo ancora altissimo il numero di [illegible]ratori del cantante.

INTERVISTA L'attrice impegnata nel nuovo film televisivo diretto da Capitani

Dice: «Mi ha scoperta Squitieri che mi aveva voluto per la sua "Claretta"»

Adesso Nancy Brilli ha un «Cane sciolto»

Bella, bionda, occhi celesti, viso allegro e spiritoso, atteggiamenti che invogliano alla simpatia, un corpo conturbante. E' già molto, ma se poi aggiungiamo bravura, disinvoltura, sicurezza, istinto ecco che allora hai tracciato in poche righe il ritratto di Nancy Brilli.

In questi giorni non è ai monti o sul mare a villeggiare, è invece impegnata nelle riprese della terza serie de «*Il cane sciolto*» a fianco di Sergio Castellitto e Carlo Cartier con il contorno della legione straniera rappresentata da Michael Lonsdale, Marie Laforet, François Eric Gendron.

Tutti sotto la guida di Giorgio Capitani per Raiuno.

«Questa volta» — dice Nancy Brilli — «le indagini del giudice Dario De Santis partono da una vicenda che somiglia molto a un autentico fatto criminale che ha appassionato l'opinione pubblica. Si direbbe un [illegible] semplice, di facile conclusione, ma non è così. Un giorno al largo di una costa italiana [illegible] ripescato il cadavere di un imprenditore che era partito con il [illegible] yacht: la notte del delitto sull'imbarcazione c'erano soltanto tre persone: una donna, uno skipper e un altro marinaio di cui si sono perse le tracce. Chi è l'assassino? Questa è la domanda che muove tutto il meccanismo della storia».

Che qui non [illegible] per non violare le regole del segreto che devono contraddistinguere il genere «*giallo*».

Diciamo invece che Nancy Brilli venne «*scoperta*» dal regista Pasquale Squitieri. Ed ebbe buon naso facendole subito interpretare, dopo un ruolo in «*Claretta*», appunto «*Naso di cane*».

Poi Nancy ha proseguito per proprio conto non solo nel [illegible]ma, ma anche in televisione e nella commedia musicale.

Quando lei studiava, pensava già che avrebbe voluto fare l'attrice?

«No, a dir la verità nemmeno ci pensavo. Stavo invece studiando nel campo della grafica, che mi sembrava un'attività creativa soddisfacente. Poi [illegible] viene Squitieri, che mi aveva conosciuta un paio di anni prima nella stessa scuola della figlia Vittoria. Venne a propormi di fare Miriam Petacci nel film «Claretta». Accettai molto divertita e da lì è venuto tutto il resto. Si vede che questo era il mio destino».

[illegible] terminato di fare «Claretta» lei pensò subito che avrebbe continuato su questa strada?

«No, credetti che si trattasse di un fatto occasionale, [illegible] seguito. Quando qualche tempo dopo mi dissero che Squitieri mi [illegible]leva ancora per "Naso di cane" pensai che si trattasse di uno scherzo».

Sembra una favola... C'è chi aspira a fare l'attrice sin da piccola e non ci riesce, mentre lei che non ci pensava per niente vi è stato coinvolta senza volerlo...

«Dicia[illegible] che fino a quel [illegible]mento non avevo fatto nulla per entrare nel mondo dello spettacolo, ma che c'era in me qualcosa di innato, di istintivo che non sfuggì all'occhio esperto di Squitieri... Egli poi mi incoraggiò a proseguire perché durante la lavorazione si accorse che lo facevo tutto molto bene, spontaneamente...».

Allora capì che quello era il percorso giusto e abbandonò la grafica?

«Avevo 21 anni, potevo decidere del mio destino, così mi sono iscritta a una scuola di recitazione. Vuoi vedere, dicevo a me stessa, che è questa la mia vera strada?».

E cosa le ha insegnato la scuola di recitazione?

«Ho imparato una sola cosa: che attrici si nasce, che nessuna scuola può darti quello che non hai dentro. Fu più che altro una conferma, una verifica. Mi ho dato questo: la sicurezza».

E cosa successe poi?

«Devo dire di essere stata abbastanza fortunata perché accaddero due cose quasi insieme: Bozzetto mi scelse per fare il film "Sotto il ristorante cinese" e subito dopo Garinei mi selezionò tra trecento concorrenti per la commedia musicale "Se il tempo fosse un gambero", che andò in scena prima del film, che [illegible] avevo già fatto».

Ma nella commedia musicale doveva anche c[illegible]...

«Ecco, direi che la vera scuola l'ho fatta lì, sul palcoscenico, durante le prove, quando ho anche imparato a cantare...».

Tutti ruoli completamente diversi l'uno dall'altro...

«Già, in "Claretta" [illegible] la sorella della Petacci, in "Naso di cane" ero una mantenuta un po' volgarotta e dovevo parlare in napoletano, ne "Il ristorante cinese" una sofisticata giovane manager, una punk-chic che parlava milanese...».

Cosa pensa adesso di se stessa?

«Che sono fortunata, perché tutto è avvenuto [illegible] estrema facilità...».

Il [illegible] [illegible] le ha dato alla testa?

«Quando ti capita di fare [illegible] [illegible] dietro l'altra, non hai nemmeno il tempo di pensarci, si lavora e basta».

Però il successo le ha anche portato il denaro...

«Non ho mai pensato al denaro, che è pur necessario per vivere. Io sono nata in una famiglia benestante, non mi è mai mancato nulla, anzi potrei dire che ero perfino [illegible] po' viziata».

Ci sarà s[illegible] [illegible] qualche aspetto negativo...

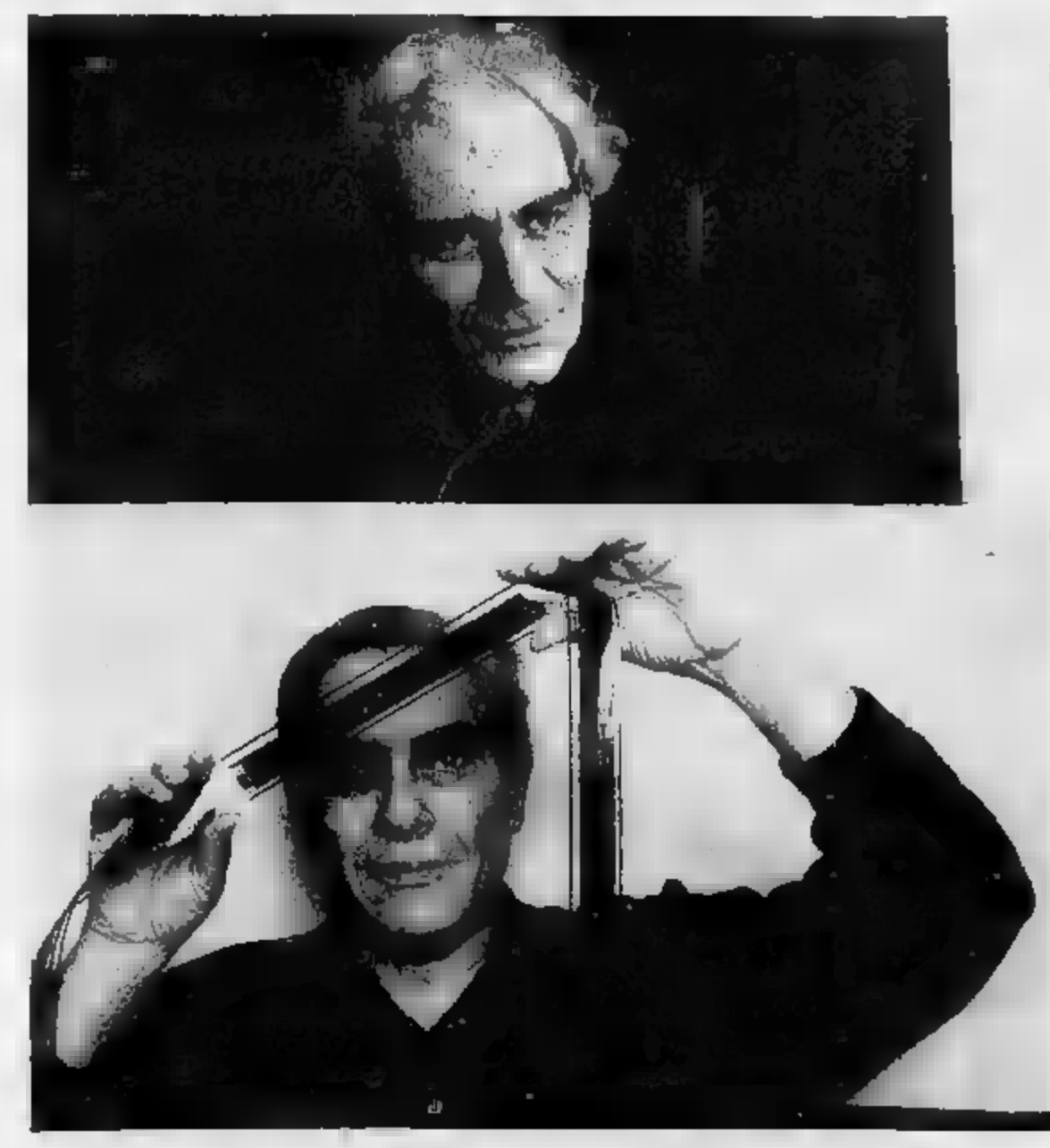
«Ecco sì, ho dovuto eliminare alcuni aspetti del [illegible] carattere che non mi avrebbero favorita né nella vita né nel lavoro: ero un po' schizzinosa, di carattere difficile, dicevano di me che ero un po' superba, che avevo la puzza sotto il naso...».

E adesso non c'è più?

«No, adesso ho scelto un profumo giusto».

Lamberto Antonelli

Nancy Brilli (sopra e in alto a sinistra) in due diversi atteggiamenti. Sotto, nel film «Il cane sciolto» con Sergio Castellitto

---

Ultima Mostra per Guglielmo Biraghi. In alto Volonté che inaugura il festival con «Una storia semplice»

La Mostra del cinema illustrata dal direttore

Biraghi: «Venezia mia»

Termina quest'anno il mandato: «Nella mia reticella ho raccolto il meglio della produzione mondiale, ancora fresco di laboratorio, ma mi dispiace di non [illegible] Wenders e Solanas»

VENEZIA ● Ventun [illegible] in concorso e 14 fuori concorso nella sezione principale, 10 nella Settimana della Critica, altrettanto nelle mattinate dedicate al cinema italiano in via di rinnovamento, 22 [illegible] formanti una grande retrospettiva del cinema statunitense prima del Codice di autocensura dei produttori chiamato Hays (fine Anni Venti, primi Anni Trenta): questo, senza contar altre iniziative collaterali, il profilo certamente complesso della XLVIII Mostra internazionale d'arte cinematografica che si svolgerà al Lido-Palazzo del Cinema dal 3 al 14 settembre.

L'ultima del mandato quadriennale di Guglielmo Biraghi, il quale [illegible] una volta rivendica la «*paternità*» di scelte spettanti alla sola responsabilità (più volte rimproveratagli dall'esterno) del direttore dell'importante settore della Biennale.

Qualche rammarico?

Biraghi, raggiunto nel suo ufficio al primo piano del palazzo lidense, sede della Mostra, quest'anno guarnito di un severo look in mattoni di cemento grigio (mentre il resto rimane candido) e con dipinto un grande occhio colorato su fondo nero davanti al suo ingresso - logo della Mostra di quest'anno -, appare serenamente tranquillo.

«*Nella mia reticella ho raccolto obiettivamente il meglio fornito dalla produzione mondiale, ancora fresco di laboratorio. Un rammarico c'è; [illegible] [illegible] potuto avere l'ultimo film di Wim Wenders, autore che proprio a Venezia, in altri anni, vinse il Leone d'oro, e quello di Solanas che è ancora incompiuto. Ma anche così, con la presenza [illegible] gli altri di Godard, Boorman, Herzog, Michalkov, Monicelli, Carpi, De Oliveira, Satyajit Ray, Greenaway posso ritenermi soddisfatto*».

Un cinema a misura d'uomo. In che senso?

«*Perché è l'uomo, come individuo, il massimo comun denominatore tematico di molti dei film in cartellone. L'uomo di fronte alla natura o come tassello sociale, nel suo continuo misurarsi con l'una o [illegible] l'altro, testimone di volta in volta coraggiosamente partecipe o drammaticamente schivo, all'inseguimento dei fantasmi degli ideali più belli o [illegible]guito da quanti [illegible] genera il sonno della ragione*».

Con quale di questi film aprirà le proiezioni?

«*Col film che Emidio Greco ha ricavato da Sciascia: "Una storia semplice", Gian Maria Volonté protagonista. Lo farò precedere da [illegible] cortometraggio di Godfrey Reggio e Philip Glass presentato dal Wwf: "Anima mundi", che è fuori concorso. Posso anche dirle quali saranno i film che chiuderanno la mostra: innanzitutto l'edizione restaurata del "Gattopardo" di Luchino Visconti e il film dell'indiano Ray "Lo straniero", anch'esso fuori concorso. La premiazione, condita di spettacolo, avverrà alla grande. [illegible]co, nella serata in quel severo salotto d'arte sotto le stelle che è piazza San Marco*».

Abbiamo dei vecchi ricordi in tal senso. Ricordiamo, in giorni ormai lontani, [illegible] Leone d'oro consegnato (alla Fenice) nelle mani di Charles Chaplin, già anziano, che poco prima aveva assistito in Piazza, con la moglie Oona, alla visione di «*Luci della città*». Ci dica, perché la ragione di tanti fuori concorso?

«*Taluni film per la loro stessa natura, per la loro conformazione, altri per desiderio degli autori o delle produzioni, altri ancora perché realizzati da persone coinvolte nella giuria...*».

Che quest'anno sarà presieduta da Gian Luigi Rondi, ideatore, negli anni in cui [illegible] lui direttore della Mostra, della sezione, tutta italiana, intestata a De Sica. Si allaccia a quella la sua nuova vetrina dedicata a soli autori italiani?

«*No. Io ho selezionato le cose più interessanti di autori giovani, sia pure talora non solo anagraficamente, per una vetrina senza premi che consentirà ai singoli film di partecipare così, in [illegible]corso, ad altri importanti festival*».

Una punta di curioso interesse culturale è quella del cinema Usa prima della moralizzazione imposta dagli stessi produttori. Cioè prima del Codice Hays. Fa il paio con quella dello scorso anno dedicata al cinema sovietico [illegible] prima di essere serrato dalla morsa censoria stalinista...

«*Sì. Concluso fuori mostra con un convegno sulla personalità di Sergej Ejzenstejn. Convegno di studio che questa volta sarà dedicato a Orson Welles*».

Piero Zanotto

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre ... di...**
14 — FILM ● **Arco di trionfo**, di Lewis Milestone, con Charles Boyer, Ingrid Bergman, Charles Laughton. Usa drammatico 1948 — *Tratto dal romanzo di Remarque. Allo scoppio della seconda guerra mondiale un medico tedesco, perseguitato dai nazisti, scopre a Parigi, dove si è rifugiato, l'aguzzino della Gestapo che ha ucciso la fidanzata. Egli compirà la sua vendetta, ma vedrà anche morire la sua nuova amata*
16 — **Big!** ... varietà per i ragazzi
17,30 **La straordinaria storia dell'Italia**, documentario
18,45 **Harem**. Sceneggiato, con Omar Sharif. ... parte
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **... tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 ... **speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela. ... *altipiani assetati*
21,30 FILM ● **Momo**, di Johannes Schaaf, con Radost Bokel, Mario Adorf, John Huston, Ninetto Davoli, Armin Müller-Stahl. Italia drammatico-fantasia 1986. Prima visione tv — *Bimbetta ricciolula si trova a combattere gli «uomini in grigio» che vogliono rubare il tempo all'umanità*
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,35 ... **rock**, musicale ... Cesare Pierleoni, Ernesto Assante e Paolo Biamonte. Con Fabrizio De André, ... Adriano Celentano
24 — **Tg1 Notte**
— ... **tempo** ...
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, attualità, ... Gigi Marzullo
0,50 FILM ■ **Professione mamma**, ... François Leterrier, con Marlène Jobert, Philippe Léotard, Daniel Duval. Francia commedia 1977

7,30 **C'era ... volta... io Renato** ..., varietà
8,40 **L'uomo e il mare**, documenti, di Jacques Cousteau
9,25 **Goya**, sceneggiato. 2ª puntata
10,20 ...
10,30 FILM ■ **La ... ... nostri sogni**, di H. C. Potter
11,55 **Che tempo** ...
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Occhio al biglietto** ..., varietà con ... Reitano
12,30 **La signora in giallo**, telefilm ... Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,30 ... **o 2**
13,45 **Quando ... ama**, sceneggiato con Perry Stephens
14,15 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, ... Arnold
15 — **Gazebo**, consigli pratici per affrontare l'estate con Sandra Milo e Fabrizio Mangoni
16,10 FILM ■ ... **lago dorato**, di Mark Rydell, con Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda. Usa drammatico 1981
— Nell'intervallo: **Tg2 Flash**
18,05 ... **l'ultimo chiuda la porta**, varietà
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 ... **giorno e notte**, telefilm
— ... **2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ■ ... **- Il vento nei ... mani**, di Claudio Risi, con Pierre Cosso, Lara Naszinski, Philippe Leroy. Italia commedia 1984 — ... *giovanotto campione di windsurf sbarca dall'Australia al Circeo, in visita allo zio Lupo, che porta in giro i turisti sulla ... barca, ma è ... debiti di gioco. Lo aiuta mettendo a profitto il ... nel frattempo ... Michela, tedeschina in vacanza*
22,10 ... **- Dossier**
23,15 **Tg2 - Notte**
23,30 ... **2 - Tg2 Oroscopo**
23,40 Dalle città di Brolo: **Mediterra...**, varietà
0,55 FILM ■ **Tragico incontro**, di Henri Calef, ... Viviane Romance, Clément Duhor. Francia drammatico ... — *In ... villaggio minerario sulle coste della Manica ... giovane ... arriva to s'innamora di ... donna ... l'abbandona quando scopre che è sposata. Lei ... nel tentativo di raggiungerlo*

7,30 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
9,30 **Una pianta al giorno**, vademecum ... giardinaggio a cura di Luca Sardella
9,50 FILM ■ **Yes, Giorgio**, di Franklin J. Schaffner, ... Luciano Pavarotti, ... Albert. Usa commedia ...
11,40 **Lassie**, telefilm
12,10 **La clinica ... Foresta Nera**, sceneggiato con Sascha Hehn

RAITRE

14 — ... **Regione**, ... regionali
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 ... **viaggiatore**, documenti, ... John Gau
15,20 **Venezuela: ... savana**, documenti
16,30 FILM ● **La via ... giganti**, di Cecil B. De Mille, con Barbara Stanwyck, Joel McCrea. Usa avventuroso 1939 — *Si costruisce la ferrovia fra l'Atlantico e il Pacifico. Alcuni speculatori però hanno bisogno di rallentare i lavori per strani giochi di Borsa, e assoldano una gang a questo scopo. La ferrovia ... difende*
18,45 **Tg3 Derby**
— ... **3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Schegge** ... **a colori**, documenti
... — ...

20,25 ... Da Catanzaro, Finale del Memorial Caravolo
22,20 ...
22,25 **I Professionals**, telefilm, ... Martin Shaw, Gordon Jackson. *Operazione Susie*
23,15 **Tg3 Notte**
24 — **Meteo 3**
0,05 FILM ● **Terrore in 3 dimensioni** - ... **di terrore**, di Steve Miner, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker. Usa horror ... — *Terzo, e ... ultimo, capitolo ... saga di «Venerdì 13», con ulteriori ... compiuti ... Jason, l'assassino di Crystal Lake. Jason infatti ricompare e ... fuori una ... dozzina di persone, prima che una fanciulla, che ... credeva di averlo ucciso, non saldi il conto. Ma non definitivamente*

12,30 FILM ■ **L'assedio dell'Alcazar**, di Augusto Genina, con Rafael Calvo, Maria Denis, Fosco Giachetti, Andrea Checchi. Italia guerra 1940 — *Nell'Alcazar di Toledo il colonnello Moscardo, franchista tutto d'un pezzo, respinge l'assalto ... repubblicani*

RETE 4

13 — **Dallas**, telefilm ... Patrick Duffy, Larry Hagman
14 — **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,55 ... **Cenerentola**, telenovela con Eva ...dolfi
15,25 **Señora**, telenovela ... Carlos Mata
16,05 **Stellina**, telenovela con Ricardo Darin
17 — **La valle ... pini**, teleromanzo ... Peter Bergman
17,55 **Tg4**, notiziario
18 — **General Hospital**, sceneggiato ... Ian Buchanan, Kristina Malandro
18,45 **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo con Melody Thomas, Doug Davidson
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

20,35 FILM TV ■ ... miniserie con Thomas Rasulala, Levar Burton, Harry Rhodes. Ottava puntata
22,30 ... varietà ... Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini. *Ospiti d'onore di questa puntata ... Esther Williams e Carmelo Bene. Tra i personaggi dello sport i pugili Loris e Maurizio Stecca e Francesco Damiani. I fratelli Stecca si cimenteranno con un punching ball da luna park*
0,30 **Dallas**, telefilm con Patrick Duffy, Larry Hagman
1,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin McLeod
2,30 **Quincy**, telefilm con Jack Klugman
3,20 **Programmi ... stop**

8 — **Riviera**, telefilm ... Henri Serre, Sara de Saint Hubert, Xavier Deluc
8,50 **La valle ... pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **Per Elisa**, sceneggiato ... Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
12 — **Riviera**, telefilm con Henri Serre, Sara de Saint Hubert, Xavier Deluc

ITALIA 1

13,30 **Festivalbar '91 - Zona verde**
13,50 FILM ■ **Continuavano a chiamarli... più, er ...**, di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972
15,30 FILM ● **Mariti in città**, di Luigi Comencini, con Nino Taranto, Franco Fabrizi, Renato Salvatori. Italia commedia 1958 — *Avventure di scapoli estivi. La morale: dopo tutto la moglie è meglio*
17,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
18,30 ... **aperto**, notiziario
19 — **A-Team**, telefilm ... George Peppard
20 — ... **dire Banzai**, varietà con ... Giuseppe's Band

20,30 **Festivalbar '91**, spettacolo musicale condotto da Gerry Scotti e Susanna Messaggio, con la partecipazione di Sergio Vastano. *Secondo appuntamento dal Lido di Jesolo con ... serata speciale; in gara ci sono, infatti, i dodici cantanti della ... Discoverde che si disputano l'ingresso alla finalissima di Verona*
22,30 **Calcio: Palermo-Milan**. *Gara amichevole fra i rossoneri e il Palermo, neopromosso in ... B, con grandi ambizioni anche per il campionato cadetto*
0,30 ... **aperto**, notiziario
0,50 FILM ■ **Continuavano a chiamarli... er più, ... meno**, di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972 — *Parodia di «Er più», film con Celentano ambientato ... i bulli trasteverini all'inizio ... secolo*
— **Film e ... no stop**. Vengono riproposti film e episodi di telefilm

7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Balliamo e ... con Licia**, ... animati
— **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati
— **Tutti ... con Lotty**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 ..., gioco a quiz
10 — **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, notiziario
12 — **Ciao ciao**, varietà

CANALE 5

14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner, Kate Jackson. *Attenti a quell'auto*
15,30 **Genitori in ... jeans**, telefilm ... Joanna Kerns, ... Cameron. ... *questione di naso*
16 — ... **bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **Denver**, cartoni animati
— **Cri Cri**, ...
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
17,55 ... ... **sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist. *Gioco d'azzardo*
18,55 **La verità**, gioco a quiz con Marco Balestri
19,30 **Cos'è cos'è**, gioco a quiz con Jocelyn e Antonella Elia. Regia di Laura Basile. Per intervenire telefonare ...
— Nel ... della trasmissione:
— **Canale 5 News**, notiziario

20,20 **Pezzi pazzi**, gioco. Per partecipare telefonare ...
20,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Trettrè
20,40 FILM TV ● **Il magistrato**, di Kathy Mueller, con Franco Nero, Julia Blake, Catherine Wilkin, Dennis Miller. Italia-Australia drammatico 1989. Seconda puntata — *E' la storia di un magistrato italiano che ... in Australia. Passa dove aveva trascorso l'infanzia e si ... sposato, per cercare il figlio scomparso da tempo*
22,40 **Casa Vianello**, telefilm ... Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
23,10 **Maurizio Costanzo show**, attualità e conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — ... **5 News**, notiziario
1,15 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Trettrè. Replica
1,30 FILM TV ● **Venti di guerra**, ... Dan Curtis, con Robert Mitchum. Decima puntata
2,35 FILM TV ● ... **moglie?**, replica

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
9 — **Bonanza**, telefilm. *La nuova terra*
10 — ... **TV ● Le avventure di ... Clements**, di ... Sharin, ... Louis Gossett jr., ... Jamal Warner. Usa drammatico 1987
12 — **Rivediamoli estate**, varietà con Fiorella Pierobon
12,30 **Estate 5**, varietà
12,55 **Canale 5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM ● **La figlia** ...
17 — **Doc Elliot**, ...
18 — **Rose... de lejos**, telenovela
... — ... **and Son**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **L'albero ... le mele**, telefilm
20,30 ..., telefilm
21,30 FILM ■ **Il giardino di Allah**, di Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936 — *Una giovane donna dopo la morte del padre decide di trasferirsi in Africa. Nel deserto algerino incontra un giovane ... poco uscito da un convento. I due si innamorano e si sposano ma poco dopo la giovane ... a conoscenza di un ... marito molti anni prima. I due si separano e l'uomo ritorna in convento a espiare la propria colpa*
22,45 FILM ● **Codice d'onore**
— FILM ■ ... **videotape**
1,20 FILM ■ **Il postino suona sempre due ...**, ... Tay Garnett, ... Lana Turner, John Garfield. Usa drammatico 1946
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Nella ... Fiambarda**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Dick ... Dyke**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 ..., telefilm
20,30 ... **in piazza**, spettacolo ... varietà
22,30 ...
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — FILM ● **Il principe Azim**, ... Zoltan Korda, ... Sabu, Valerie Hobson, Raymond Massey. Gran Bretagna ... 1938 — *Un principe ereditario indiano è stato ... a fuggire per non essere ucciso del bieco zio usurpatore. Il tiranno tende poi un tranello agli inglesi (amici del buon padre defunto), così il principe torna per aiutarli e riconquistarsi il trono*
1,30 **Le auto ... settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 ... **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
19,15 ... **Today**, attualità
19,30 **Cannon**, telefilm ... William Conrad
20,30 FILM ■ ... **autostoppiste**, di Fred ... Beverly Sebastian, con Misty Rowe, Norman Klar. Usa avventura 1978 — *Usa anni 60: ... gruppo di ragazze percorre le strade d'America facendo l'autostop. Un giorno ... di loro viene violentata e rapinata ... un energumeno*
22,20 **Le altre notti**, attualità, condotto da Germana Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
22,50 ... selezione Mondiali
23,20 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,20 ... **Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm

QUARTARETE

14,30 FILM ● **L'isola ... pony**, ... Laurence Henson, con David Gallacher, Ronald Sinclair. Avventura
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 ... **d'odio**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Aftermash**, telefilm
19,45 **Sambad'amore**, telenovela
20,25 **Calcio: Genoa-Lazio**. Una partita del Torneo Baretti
22,30 **Calcio: Lucchese-Torino**, gara amichevole
23,25 ... **notte**, varietà
23,30 ... **Tv**, programma promozionale
24 — ... **notte**, varietà
— **Automarket Tv**, programma promozionale
— **Dolce notte**, varietà
0,45 **Excelsior made in Italy**, spettacolo ... varietà

QUINTARETE

15 — **The Cat**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
20,30 FILM ● **Kosmos anno 2000**, con Sergej Bondarciuk. Urss fantascienza 1973
22,30 ...e, programma promozionale
24 — FILM ● **I ... Volga**, di Victor Tourjansky e Arnaldo Genoino, ... John Derek, ... Martinelli, Dawn Addams, Charles Vanel. Italia avventura 1958 — *Un ufficiale offende il superiore che ha abusato di sua moglie, ma poiché non rivela pubblicamente la ... suo gesto viene spedito nella steppa. La moglie, ... criticando la propria vita, lo fa fuggire e lui, dopo ... traversie, verrà alla fine riabilitato*
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Risate ... Ferragosto**
17,30 ... **animati**
18,30 ... cartoni animati
19 — **Tgg special**
19,30 ...
20 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Le ... della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache Piemontesi**, rotocalco di attualità
23 — **Vita ... mia vita**, sceneggiato
24 — **Super Jazz Doc**, programma musicale
1 — ... **settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua ...ute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/319.912
16 — ... **paginone Estate**, rotocalco. Oggi viene proposto l'ascolto di *il tempio di Salomone - Nettare per gli dei*, ... per gli ...
17,01 **Scelechi e femministe**, ... Lina ...müller
17,30 **L'America italiana**, ... Adriano Mazzoletti. Storie ... grandi e grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo-camion**
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**, i racconti del mese
20,20 **Note di piacere**
20,30 ... presenta Ivana Musiani
21,01 **Concerto ... musica leggera**
22,49 **Note di piacere**
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

15 — **A tutto** ...
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **L'isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale a più ... diretta da Daniela Ardini
15,30 ... **delle valute** - ... **mare**
15,57 **Nudo e senza meta**
15,40 **Le ... sole**, ... parole presentato ... Luisa Falconi e Giorgio Valente. Regia di Luigi Durissi — ... (94ª e 95ª puntata)
17 — ... (6ª puntata)
17,30 **Andrea** (96ª puntata)
... **Nudo e senza meta**
18,35 **Le stanze ... sole**. Seconda parte
19,50 ... **sera**. Colloqui ... (V. Conversazioni private ... gli ascoltatori nelle lunghe serate d'estate. Un programma curato e condotto da Graziella Riviera
22,38 **Voci nella** .... Il pipistrello rosa. Cabaret di Alberto Gozzi. Cocktail ... programma ... musica e ... servito ... creature della notte

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi ... musica**
18,07 **I magnifici dieci**
19,06 **Musica per voi**
22,33 **Successi in** ...

RADIOTRE

14 — **Diapason**, rotocalco musicale. ... in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di ... informazione, cultura e musica. Con Paolo Morawski e Antonio Audino
17,30 ... **sonora**. Prima parte. Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Matelda Viola. Viaggio musicale in Ungheria ... Francesco Posenti
18,10 ... **pagine**. Quotidiano di cultura e informazione
19 — **DSE Educazione e ...**: **...tuna/Benvenuto**. Italiano per arabi
19,20 ...**ola sonora**. Seconda parte. L'ele... popolare nella musica .... Selezione di Guido Ricci
21 — **Storie ... storie di altre storie**, programma ideato e ... da Caterina Cardona
22 — **Libri novità**
22,15 **Blue note**, da Firenze presenta Marco Pacci

NOTTURNO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Notturno Italiano**

ODEON TV

14,30 FILM ● **Gli eroi del doppio gioco**, di Camillo Mastrocinque, con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri, Gino Bramieri. Italia commedia 1962 — *Dei tre figli di un podestà fascista uno solo, reduce dalla ritirata di Russia, è avverso al regime. Gli Alleati stanno ormai per arrivare e i genitori del giovane fanno il doppio gioco per nascondere il loro passato*
16 — FILM ■ **Taxi di notte**, con Beniamino Gigli. Italia musicale 1950
17,30 FILM ● **Robinson Crusoe il naufrago del Pacifico**, di Jeff Russo, con George Marshall, Mauro Sambucini, Amedeo Trilli. Italia avventura 1951
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New Transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Amico mio... frega tu... che frego io!**, di Miles Deem, con Red Carter, Bud Randall. Italia western 1973 — *Un falso pastore e un imbroglione vanno in cerca di un filone d'oro*
22 — **Nautical show**, settimanale di sport del mare
23 — FILM ■ **Un fiocco nero per Deborah**, di Marcello Andrei, con Bradford Dillman, Marina Malfatti. Italia drammatico 1974 — *Una donna viene posseduta dallo spirito di una moribonda incinta. Dopo qualche mese rimane misteriosamente incinta anche lei. Chi sarà il figlio?*
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
15,10 FILM ● **Un campione per Tommy Jo**, di Francis D. Lyon, con Candy Moore, Ben Johnson. Usa avventura 1961 — *Ragazzina poliomielitica alleva un piccolo toro fino a fargli vincere il primo premio all'esposizione di Chicago. L'animale sembra destinato al macello, ma sarà salvato*
17 — FILM ● **Amore extraterrestre**, di Ted Post, con James Franciscus, Lee Grant. Usa fantascienza 1978
18,30 **Doris Day Show**, telefilm
19 — **Matlock**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In Onda**, il Tg dell'estate
21 — **La più bella sei tu**, varietà. Luciano Rispoli ripropone le serate conclusive degli ultimi dieci anni del Festival di Sanremo; si raccontano i retroscena e si vedono tanti ospiti — *Puntata dedicata al Festival del 1985. Vincono i Ricchi e Poveri con la canzone «Se m'innamoro». Tra gli ospiti Riccardo Pazzaglia*
24 — **Stasera News**, telegiornale
0,15 FILM ● **Massacro a San Francisco**, di William Lowe, con Chuck Norris, Don Wong, Sylvia Channing. Hong Kong poliziesco 1981 — *Un poliziotto nero viene assassinato da una banda di criminali. Un suo collega di origine cinese, compagno di pattuglia e buon amico, pur di vendicarlo si farà espellere dalla polizia*

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Snack**, cartoni
9 — **Le adorabili creature**, telefilm
9,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
10,30 **Truck Driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

17,30 **Teletext News**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **La Pimpa**, cartoni animati
18,15 **L'orso, la tigre e gli altri**, cartoni animati
18,30 **Il mistero di Polpipongo**, per i ragazzi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**. *Qui Locarno*. Cronache e commenti dal 44° Festival internazionale del film
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo Sofia. *Ho ucciso mio marito - Negli Usa il maggior numero di donne che uccidono il coniuge per difendersi dalla violenza*
21,15 FILM ■ **Morte a Venezia**, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Marisa Berenson. Italia drammatico 1971 — *Nella Venezia del 1910 incontriamo il musicista Gustav che, logorato fisicamente e spiritualmente, trascorre un periodo di riposo. Nel lussuoso albergo dove alloggia un giorno incontra Tadzio, un giovane polacco che gli suscita un sentimento che fatica a reprimere*
23,20 **Tg Sera**
23,25 **Martedì sport: Ciclismo**, da Stoccarda, Campionati mondiali di ciclismo su pista
23,55 **Teletext Notte**

TELE + 2

13,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
14,30 **Calcio. Eintracht Francoforte-Kaiserslautern**. Campionato tedesco Bundesliga '90-91 (replica)
16,30 **Basket**, Campionato universitario americano Ncaa 1990-'91. Sintesi di St. John's-Duke e North Carolina-Temple
18,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson

20,30 **Basket**, campionato Nba. Partita di finale: **Chicago Bulls-Los Angeles Lakers**
22,30 **Racing**, il mondo dei motori
23,30 **Eroi**, profili di grandi campioni
24 — **Basket**, campionato Nba. Partita di finale: **Chicago Bulls-Los Angeles Lakers**

12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Calendar Man**, cartoni animati
14,30 **Herculoids**, cartoni animati
15 — **Daltern III**, cartoni animati
15,30 **Hot Wheels**, cartoni animati
16 — **Pat la ragazza Baseball**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Robottino**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, documentario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial world**, motociclismo
23 — FILM ■ **Al diavolo la celebrità**, di Mario Monicelli e Stefano Vanzina, con Misha Auer, Leonardo Cortese, Marilyn Buferd. Italia commedia 1948 — *L'interprete ufficiale di una delegazione presso un maragià indiano, al primo pranzo ufficiale, fa una terribile gaffe e viene messo alla porta. Arrabbiato, manda tutti al diavolo... e il diavolo compare*
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
17,10 **Pomeriggio sportivo di Retemia**
18,20 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
20 — **Ciclismo. Tre Valli Varesine**. Premondiale professionisti
20,30 **Alla scoperta dei tesori d'Italia**, documentario. *La Certosa di Padula*
21,15 **Stunt**, rubrica
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Rotociclo**, settimanale di ciclismo
22,25 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,10 **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
17 — **Rosa de... lejos**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
19,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato, con Antonio Fagundas
20,30 **Dimensione Mediterraneo**, documentario
21,30 **Casa di bambola**, prosa, di Henrik Ibsen. Regia di Gianni Serra, con Ottavia Piccolo, Gianni Cavina, Sergio Rubini, Alberto Cracco
23,30 **Amore dannato**, sceneggiato, con Claudio Marzo, Marilia Pera, Denise Dumont

RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Gente e Paesi**, rubrica
21 — **Film**
22,45 **Iranian Loom**, promozionale
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**, varietà

VIDEOUNO

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Le avventure di Don Chisciotte**, con Nikolaj Cerkasov. Urss 1953
22 — **Documentario**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Diario di Sera**, telefilm
24 — **Duello sul fondo**, telefilm

TELESUBALPINA

17 — FILM ● **Processo alla giustizia**, con Ulla Jacobsson, Claus Holm. Drammatico
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria. *Architettura nel Terzo Mondo*
20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 FILM ● **Sangue sulla luna**, di Robert Wise, con Robert Mitchum. Drammatico

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **Venti ribelli**, teleromanzo con Elena Rojo
20,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

18 — **Arezzo wave**. Un altro gruppo alla ribalta di Arezzo: i Dunwich
18,30 **Robert Palmer Special**. *Palmer al lavoro per registrare «Don't explain», il nuovo 33*
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit and Oldies**
21,30 **Blue Night**
22,30 **On the air Notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Radiolab**
3,15 **Notte rock**

TIEFFE 9

15 — **L'aragosto**, rubrica. A. Scaglione commenta La Stampa e Stampa Sera
17 — **Consigli commerciali**, promozionale
18,05 **Cristiani oggi**
18,30 **Soleado**
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg9 estate**
21 — **E le stelle stanno a guardare**
21,53 **Consigli commerciali**
24 — **Tg9 estate**
1 — **Screensport**, rubrica

TELETIME

15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Ingresso libero**, programma promozionale
19 — **Time notizie estate**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
22 — **Buonasera onorevole**
23 — **Time notizie estate**
23,15 **Ingresso libero**, programma promozionale

SESTA RETE

15 — **Tony e il professore**, telefilm
16 — FILM ● **La sfida dei giganti**, di Maurizio Lucidi, con Reg Park. Italia avventura 1965
18 — **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,30 **Tony e il professore**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Un esercito di 13 bastardi**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
16 — **I Monroes**, telefilm
17 — **Barriere**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
24 — **I Monroes**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, sceneggiato

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Amandoti**, telenovela
22,30 **Sport**
23 — FILM ● **Al diavolo la celebrità**, di Mario Monicelli, Stefano Vanzina, con Mischa Auer. Italia commedia 1948
0,30 **Fantasilandia**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Vice

E' un grande «Harem» tutto da vedere...

L'Oriente inquietante e misterioso, fascinoso e crudele, è la cornice dello sceneggiato inglese «Harem». Il regista viene dal cinema ed è Billy Hale: protagonista è Nancy Travis e il suo britannico promesso sposo è Julian Sands (il focoso innamorato di «Camera con vista» di Ivory); c'è poi il bel ribelle che è Art Malik, Omar Sharif nel ruolo del sultano sottaniero e sovrano assoluto; e ancora Sarah Miles e Ava Gardner. Il film è stato girato tra Spagna e Tunisia anche se l'ambiente è il deserto arabico; e in Inghilterra perchè è di qui che ha inizio l'avventura. Siamo ai primi anni del secolo nella ricca casa di un Lord vedovo di un'americana da cui ha avuto una figlia; e ora è imminente per la ragazza e il fidanzato (si sono innamorati giocando a bridge) un sontuoso matrimonio degno della high society. Ma il giovane diplomatico deve partire per l'Oriente, e la ragazza lo accompagna. Ed è sul treno che sferraglia tra le dune del deserto che comincia l'avventura: beduini, ribelli, assalti al treno, cavalcate e inseguimenti nel deserto. Durante una gita alle rovine di Palmira, la fanciulla viene rapita, scambiata con venti prigionieri e portata nell'harem del sultano: il grande portone si apre, scopre un interno fastoso e colorato, dove oltre alle femmine ci sono solo eunuchi e suonatori dagli occhi bendati. La ragazza entra e il portone si chiude alle sue spalle. Niente da dire, se continua così, è senza dubbio un film tutto da vedere.

Ava Gardner

TV STASERA

Quel dramma da non perdere

CINQUESTELLE 21,30

«Casa di bambola», regia di Gianni Serra, con Ottavia Piccolo, Gianni Cavina, Sergio Rubini, un appuntamento col grande teatro da non perdere. Già trasmesso dalla Rai nell'86, è il celebre dramma di Ibsen, scritto nel 1879, che tanto scandalo e polemiche aveva suscitato perchè la protagonista, moglie e madre, donna piena di umanità e di vita, resasi conto della meschinità del marito e di essere una povera cosa dominata da lui, decide - e senza pentirsi - di abbandonare la casa e i figli. Cosa quest'ultima che i benpensanti non solo dell'800 ma anche del nostro secolo, non hanno perdonato a Ibsen. Il regista Serra ne dà un'interpretazione rigorosa e attuale, proseguendo in quell'esperimento in cui crede fermamente, ossia la ricerca del linguaggio adatto per la prosa tv. Su Raiuno alle 14 «Arco di trionfo» (1948, dur.120') di Lewis Milestone dal romanzo di Erich M. Remarque con Ingrid Bergman, Charles Boyer, Charles Laughton, Louis Calhern. Il film allora aveva avuto poco successo forse anche perchè si era sazi di film di guerra; è quindi il caso di rivederlo e riesaminarlo oggi. E' un film pessimista: all'alba della seconda guerra mondiale il caso unisce a Parigi due esseri che poi fatalmente, separerà; è la storia di una donna di facili costumi, salvata dal suicidio dall'uomo che l'ama.

Ottavia Piccolo

Sull'altopiano manca l'acqua

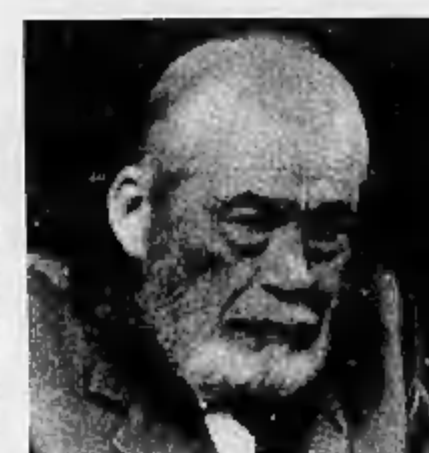
RAIUNO 20,40

«Quark Speciale», nuova puntata della bella rubrica di Piero Angela. Il titolo del capitolo è «Gli altopiani assetati»; infatti il documentario di stasera è stato girato nel Karroo (o Karrù) una serie di altopiani che occupano buona parte della provincia del Capo e una porzione dell'Orange, e si estendono tra la grande scarpata all'interno e il mare. L'altitudine varia tra i 200 e i 2000 metri, e il clima è terribilmente arido per cui la siccità può durare per anni. Gli abitanti sono pochi e si dedicano ai giacimenti minerari e alla pastorizia. Il documentario ci mostrerà, tra le altre curiosità, una particolare specie di tartaruga che si trova solo in questa zona, e la zebra di alta montagna che venticinque anni fa era stata salvata dall'estinzione. Su Raitre nel pomeriggio alle 16,30, il celebre kolossal firmato da Cecil B.De Mille «La via dei giganti»(1939, dur.135') dal romanzo di Ernest Haycox, con Barbara Stanwyck, Joel Mc Crea, Robert Preston, Akim Tamiroff, Brian Donlevy, Anthony Quinn. Il film rievoca, con ritmo appassionante e vigoroso, e in un susseguirsi di sequenze spettacolari, la mitica costruzione della «Pacific Express», la linea ferroviaria che, poco prima del 1870, aveva permesso ai treni di congiungere direttamente Atlantico e Pacifico.

Zebre, anche di alta montagna

La favola bella d'una ragazzina

RAIUNO 21,30

«Momo» (1986, dur.110') di Johannes Schaaf dal romanzo di Michael Ende (autore nel '79 di «Storia infinita» da cui il film); è ancora una favola fantastica, molto fedele al romanzo, e ben ambientata in un universo surreale tra i colori foschi del mondo dei malvagi, e le brillanti atmosfere bianco-turchine di quello dei buoni, e su tutto le belle musiche di Branduardi. Protagonista è la ragazzina Momo (Radost Bokel) che, aiutata dal guardiano della Casa del Tempo dai cento orologi (il glorioso John Huston) sconfigge la setta dei «Grigi», esseri tutti calvi che sopravvivono solo se fumano il sigaro e che vogliono rubare agli uomini il tempo libero per nutrirsene. Altri interpreti Armin Muller-Stahl, Mario Adorf, Leopoldo Trieste, Ninetto Davoli. Altra pellicola fantascientifica, ma sull'orrifico-sadico, a mezzanotte su Raitre «Week-end di terrore»(1982, dur.92') di Steve Miner, dai personaggi creati da Victor Miller e Ron Kurz, per il ciclo «Svegliarsi a mezzanotte»; interpreti Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker; il film appartiene al filone delle dimore stregate, in questo caso una baita dove una comitiva di giovani, che passano il week-end in montagna, si fermano incuranti che due anni prima una loro amica avesse avuto lì una terrificante esperienza.

John Huston

IL FICO DEL REGIME

Un film sulla strana vita di Giò Stajano Verrà presentato a «Cinema Giovani»

TORINO ● Si girerà oggi a San Nicola, in provincia di Lecce, l'ultima scena di un film di circa 40 minuti, dal titolo *«Il fico del regime»*, sulla vita del *viveur* Giò Stajano Starace. Giò, nipote di Achille Starace, braccio destro di Mussolini, fu uno dei primi gay italiani a dichiararsi in pubblico. I registi del film, che verrà a Torino al Festival *«Cinema giovani»*, sono i due torinesi Ottavio Mai e Giovanni Minerba, promotori del Festival del cinema omosessuale e da anni in prima fila per i diritti dei gay. Giò Stajano in realtà si chiama Maria Gioacchina Stajano Starace. Nel 1982 a Casablanca si fece operare. In panni maschili, interpretò nel film *«La dolce vita»* di Fellini il suo stesso personaggio. Il film di Mai e Minerba narra la sua vita ed è ispirato al libro autobiografico della Stajano, *«Il fico femmina»*. L'ultima scena si girerà oggi nella piazzetta del paese: Gioacchina Stajano farà il verso alla celebre scena della *«Dolce vita»* in cui Anita Ekberg s'immerge nella fontana di Trevi: dovrà accontentarsi di una fontana di paese.

Giò Stajano nella «Dolce vita»

ARNOLD A TORINO?

Schwarzenegger cerca il Santo Graal Viaggio in Europa sulle orme di Artù

ROMA ● Un viaggio in Europa da compiere la prossima estate, insieme, sulle tracce del Santo Graal.

E' il progetto che accomuna Arnold Schwarzenegger e Paul Verhoeven, il regista di *«Total Recall»*. E' dunque probabile che big Arnold arrivi anche a Torino dove gli occultisti dicono vi sia il Graal (sotto la chiesa della Gran Madre?).

Il film in progetto, dal titolo provvisorio *«The crusades»*, dovrebbe infatti rievocare (sulle tracce di *«Excalibur»*), la cavalleresca ricerca narrata nei romanzi del ciclo di Re Artù.

● Harrison Ford dalla giungle di *«Indiana Jones»* alle sterminate praterie del Far West.

L'attore americano, dopo la lavorazione di *«Night ride down»* di Harold Becker, sarà infatti Wild Bill Hickcok. Bill fu una figura leggendaria del Far West americano. Il titolo del film interpretato da Harrison Ford è *«Hickcok and Cody»* e sarà diretto da Joel Silver.

John Travolta

PRIMO FIGLIO

E Travolta aspetta il suo «baby John»

NEW YORK ● John Travolta, attore e ballerino protagonista anni fa de «La febbre del sabato sera», aspetta il suo primo figlio dalla fidanzata, anche lei attrice, Kelly Preston. Lo ha comunicato oggi il portavoce dell'attore.

Travolta (37 anni), che nei giorni scorsi era in Italia, a Giffoni Valle Piana, per il Festival del Cinema per Ragazzi, aveva annunciato proprio in quell'occasione il suo prossimo matrimonio con la Preston, sua fidanzata da otto mesi.

SI GIRA «Un orso chiamato Arturo» di Sergio Martino si ispira ai ritmi della «Pantera rosa»

Una spy story per Carol Alt e George Segal

ROMA ● *«Una commedia all'italiana con aspirazioni internazionali»*: il regista Sergio Martino non ha esitazioni nel dare questa definizione al suo nuovo film *«Un orso chiamato Arturo»* interpretato da George Segal e Carol Alt e di cui sono iniziate le riprese da una settimana a Roma. Il set è uno splendido appartamento di un grande albergo di Roma da cui si domina l'intero panorama della capitale fino al mare (foschia e palazzoni permettendo) e nel quale prenderanno il via tutte le avventure di cui George Segal, un musicista americano sposato ad un'italiana narcisista e consumista (Doris Von Thury), sarà protagonista. *«Un intrigo giallo-rosa che* - non teme di affermare Sergio Martino - *ad una facile similitudine suggerita anche dal titolo, non può non ricordare "Un pesce di nome Wanda". Io* - aggiunge il regista - *preferirei, però, ricordare "La pantera rosa"»*.

Il musicista e la moglie italiana tutta telefono cellulare, lusso superfluo e vacanze alla moda, stanno per salire sull'aereo che li porterà sulla Costa Smeralda, quando una telefonata raggiunge lui all'aeroporto.

E' il figlio di un produttore cinematografico di antico stampo (*«Un Ponti o un De Laurentiis»*, cita per esemplificare Sergio Martino) adeguatosi perfettamente al cliché di oggi: computer, cinismo e organizzazione. Il musicista che aveva lo ha piantato in asso e lui non può rimandare l'inizio del film con il quale conta di andare alla Mostra di Venezia e vincere il *«Leone»*. Il nostro, incline per natura a soggiacere agli eventi, non si fa pregare e si incontra con il giovane produttore di origine italiana (si chiama Capone e lo impersona Mattia Sbragia) nel grande albergo romano dove si sta girando in questi giorni. Quello che avrebbe dovuto essere un rinvio di qualche giorno della vacanza, si prolunga, invece, per tutta l'estate, per colpa, ma meglio sarebbe dire grazie all'incontro con la seducente e misteriosa creatura che ha il nome e soprattutto le fattezze di Carol Alt.

Inevitabilmente attratto dal fascino di lei, il musicista si troverà coinvolto in una intricata storia di spionaggio che ruota attorno alla moderna Mata-Hari.

Gentilezza verso lo spettatore vuole che il finale non venga rivelato; possiamo solo dire che il nostro compositore, ispirato da questa inaspettata rivoluzione sentimentale, scriverà una magnifica colonna sonora che andrà ben oltre il *«Leone»* di Venezia arrivando addirittura all'Oscar.

Un'altra traccia possiamo darla rifacendoci al titolo: *«Un orso chiamato Arturo»* è un pupazzetto che, ovviamente, nasconde un segreto e che il musicista si troverà inaspettatamente e involontariamente a scoprire.

«Un orso chiamato Arturo» è comprodotto dalla Dania e da Raidue e sarà distribuito nel febbraio dell'anno prossimo dalla Chance di Massimo Civilotti.

Carol Alt, che abbiamo visto di recente nel televisivo *«Il leone del deserto»* è al suo dodicesimo lavoro in Italia e dopo *«Un orso chiamato Arturo»* interpreterà un film con Dino Risi.

Nessun programma, invece, per George Segal che ricordiamo soprattutto in *«Un tocco di classe»*. Sfortunata, invece, la sua più recente fatica *«Gioco senza fine»*, una claustrofobica storia di spie, interpretata insieme con Albert Finney.

Carol Alt nel film di Sergio Martino farà perdere la testa al compositore George Segal, invischiato in una complicata storia di spionaggio

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 21 Ernesto Macario.

CLUB 84: domani sera dalle ore 21 gran veglia di Ferragosto, spuntini, brindisi, allegria. Prenotazioni al 669.9580.

CLUB 84: ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

DU PARC ESTIVO: oggi riposo, si balla mercoledì. Telefono 521.5538 - 521.5275.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Mostra **L'arcano incanto**. Causa lavori di manutenzione straordinaria in corso, la mostra è chiusa dal 5 al 19 agosto.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Riposo.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14, bus 3/15/54/56/61/66/75/78): Sauze d'Oulx - Chiesa di San Rocco: ore 21,30 La Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Dala Destino con Alessandra Prandi, e Donato Sbodio.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello**. Dal 19/8 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13/15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): chiusura estiva.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Telefono 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 2/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.

GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 14 settembre.

JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): chiuso per ferie.

NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): **Il gesto e l'anima 1991/92**, biglietteria per abbonamenti con posto fisso. Dal 12 settembre tutti i giorni da lunedì a sabato ore 15-19.

PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): **Café Chantant**, ore 21,30 trio Ruggieri, Tavella, Cuccuini jazz.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 1991/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30.

TEATRO MASSAUA (via C. Massaia 105, telefono 257.881): oggi riposo.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Compagnia di danza - Danza all'Arena del Borgo. 8° Stage** Internazionale di Danza. Finale Ligure 18-31 agosto. Classico: Marc Bouajs (Opera di Parigi 18/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: Don Marasigan (18/24) Afro: Katina Genero (25/31). Informazioni 019/690.109.

Escono gli album che raggruppano grandi successi

Il meglio delle compilations

Quale sarà la canzone dell'estate '91? Forse l'ossessionante *«Rorari Rararu»* dei Bravo e consimili oppure, in omaggio a certo masochismo nostrano, i lamenti di Masini Marco? Mah, nell'attesa che Red Ronnie e Renzo Arbore ci illuminino a posteriori, c'è da registrare l'uscita di numerose compilations discografiche: un appuntamento divenuto ormai consueto con l'industria del vinile che in genere due volte l'anno (Ferragosto e Natale) sforna Lp, Cd e cassette con materiale già edito per ripianare costi aziendali e disavventure di mercato. Fra i davvero tanti titoli proposti in questo *«potalogo estivo»* ci sono curiosità e preziosità che è consigliabile non lasciarsi sfuggire.

Così è da acquistare *«Italian Remix»*, album pubblicato dalla Cgd con la sponsorizzazione della Dietorelle (di qui la ragazza in bikini della copertina che ci aveva riportati alle raccolte di Papetti): tredici brani originali in nuove versioni dance che onestamente lasciano scioccati. Immaginate cosa può essere il mix dance de *«Il ballo di Simone»* inciso da Giuliano Cederle e dal suo gruppo nel 1968, cover della *«Simon Says»* dei Fruitgum Company, oppure *«Luglio»* di Riccardo Del Turco per non parlare di *«Caravan Petrol»* di Renato Carosone. Ma l'album, come curiosità, è simpatico e festaiolo muovendosi su quella linea di graffiti proposti in vari modi: a completare il cartellone c'è *«Gloria»* (Tozzi), *«La Bambola»* (Patty Pravo), *«Come potete giudicar»* (Nomadi), *«Polvere»* (Enrico Ruggeri), *«Balla»* (Umberto Balsamo), *«Non sono una signora»* (Loredana Bertè), *«Nessuno mai»* (Marcella Bella), *«Domenica d'agosto»* (Bobby Solo), *«Sono bugiarda»* (Caterina Caselli), *«Ma quale idea»* (Pino D'Angiò).

Patty Pravo ai tempi di «La bambola»

Di tutt'altro sapore antologico è invece l'operazione della Virgin che ripubblica i primi dieci album dei Matia Bazar, dal '78 all'86, ovvero dall'esordio del gruppo genovese sino all'evoluzione lirico-musicale di *«Melancholia»* sempre con l'inconfondibile voce di Antonella Ruggiero ora sostituita nel gruppo da Laura Valente. Sono i Matia di Antonella, Piero Cassano (passato poi al team di Eros Ramazzotti), Aldo Stellita, Carlo Marrale, Giancarlo Golzi: quelli di *«Mr. Mandarino»*, tanto per citare, e delle sigle per la solare Radio Monte Carlo. L'impegno della Virgin (che ha rilevato i brani della defunta Ariston) è notevole e certo i risultati non mancheranno.

Procediamo con un album che mette astutamente insieme Battisti, Dalla, Cocciante, De Gregori, Baglioni, Venditti, ovvero: *«E penso a te, le più belle canzoni di Sapore di Mare con gli interpreti originali»*. Ovvero ancora: come son diverse (e cioè belle) le belle canzoni che i vari Columbro, Salvi & C. spiattellano nell'informe trasmissione estiva di Barbareschi, Capriglio, Boldi e Red Ronnie. Certo, il mix è astuto come quelle antologie *«d'amore»* proposte dai cataloghi: di ogni cantautore sono proposte le più note canzoni sentimentali che s'imposero in vetta alle hit. Ma è comunque una buona boccata d'aria.

Sulla stessa linea è l'album *«Il fantastico Cantagiro di Ezio Radaelli»* (Fonit Cetra) che astutamente non raccoglie le implumi canzoni della *«carovana»* odierna, triste e sconsolata (in pochi si salvano: Paola Turci, Tazenda, Ricky Gianco, Paola De Mas, De Crescenzo) ma ripropone i successi di ieri e quindi via con Paoli, Michele, Patty Pravo, Rockes, Equipe 84, Lucio Battisti, Dik Dik, Caterina Caselli, Gianni Morandi, Pooh, Domenico Modugno. Gli anni *«ruggenti»*, come si dice, ovvero quando a presentare il cantagiro non c'erano le oche giulive Mara Venier e Gabriella Carlucci più impegnate a controllarsi fra di loro che a condurre uno spettacolo senza smalto. Una minestra riscaldata che da tempo ha perso il sapore.

Alberto Gedda

Cetona Cabaret per ridere bene

CETONA ● Com'è ormai tradizione, il 23 e 24 agosto si svolgerà nella piazza medioevale di Cetona il 5° Premio Cetona Cabaret, festival per i giovani cabarettisti italiani. L'iniziativa culturale e di spettacolo sarà affidata a Lanfranco Gambini, che nel passato ha portato importanti personaggi dello spettacolo.

Il Cetona Cabaret è ormai un punto fisso di riferimento per i giovani cabarettisti, anche quest'anno ci sono state più di cento domande di partecipazione e la scelta dei finalisti si è dimostrata difficile, la qualità sarà come sempre molto alta, basta ricordare che la vincitrice della passata edizione subito dopo ha vinto il prestigioso *«Riso in Italy»*.

I cabarettisti finalisti sono 12 e si esibiranno in due serate, saranno votati per le loro due esibizioni e la somma dei voti porterà alla proclamazione del vincitori del 5° Cetona Cabaret. Il 23 agosto ci sarà anche un concerto di musica leggera con la partecipazione di un gruppo storico, *«I nuovi angeli»*. Il 24, nell'attesa di sapere il nome del vincitore, si esibirà Joe Sentieri, cantante famosissimo degli Anni 60.

Le due serate saranno presentate da un trio di presentatori: Alfiero Toppetti, attore comico umbro ultimamente protagonista di *«W Colombo»* (Raiuno). Gli altri due sono Alessandra Cataldi, giovane attrice romana, e Adriano De Maio, conduttore di una rubrica all'interno della trasmissione *«L'amore è una cosa meravigliosa»*, con Sandra Milo.

Ci saranno poi anche ospiti a sorpresa che Lanfranco Gambini sta contattando in questi *«caldi»* giorni. La giuria sarà composta come sempre da importanti personaggi della cultura, spettacolo o giornalismo presenti a Cetona.

C'è poi una novità che riguarda i concorrenti, saranno come i cavalli del palio: correranno infatti per una contrada, quindi la loro vittoria sarà anche della contrada che li ha sponsorizzati.

Joe Sentieri ospite a Cetona

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTO DEBOLE · VENTO MODERATO · VENTO FORTE · MARE MOSSO · MOLTO MOSSO · AGITATO · TEMP. IN AUMENTO · IN DIMINUZIONE · STAZIONARIA

AOSTA · TORINO · VERCELLI · NOVARA · MILANO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'anticiclone delle Azzorre che si estende dall'Atlantico all'Europa centrale non impedisce al campo di instabilità di tipo termoconvettivo di influire sulle condizioni atmosferiche. La circolazione ciclonica, che si è spostata verso Est e che nei giorni scorsi ha lambito il settore Nord-Occidentale, ora è sull'Italia centrale.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Per effetto dell'instabilità atmosferica il cielo risulta spesso velato anche quando non sono presenti vere e proprie formazioni di nuvole. In generale il tempo sarà sereno ad eccezione di qualche temporale che potrà verificarsi in special modo sulle zone montuose.

TEMPERATURE. Senza sostanziali variazioni, è però possibile una temporanea locale diminuzione per effetto dei temporali.

VENTI E MARI. Generalmente deboli di direzione variabile con qualche rinforzo in prossimità delle Alpi. Mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Continuano a permanere le condizioni di instabilità, pertanto ci sarà la possibilità di un aumento dei temporali e di piogge sparse anche sulle zone pianeggianti. I venti saranno deboli o moderati di tipo occidentale.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	19	30	L'Aquila	15	32
Verona	20	32	Roma Urbe	16	34
Trieste	24	29	Roma Fium.	18	30
Venezia	22	31	Campobasso	21	33
Milano	21	31	Bari	21	34
Torino	19	30	Napoli	20	32
Cuneo	21	29	Potenza	20	30
Genova	23	26	S.M. Leuca	23	33
Bologna	22	34	R. Calabria	24	32
Firenze	21	34	Messina	np	np
Pisa	19	31	Palermo	25	32
Ancona	22	34	Catania	19	34
Perugia	20	31	Alghero	19	31
Pescara	19	32	Cagliari	22	31

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
Amsterdam	14	23	sereno	Lisbona	21	35	sereno
Atene	25	38	sereno	Londra	15	23	variabile
Bangkok	26	32	nuvoloso	Los Angeles	19	30	nuvoloso
Berlino	11	21	sereno	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	6	20	sereno	Montreal	16	24	variabile
Buenos Aires	2	13	sereno	Mosca	14	20	nuvoloso
Copenaghen	14	24	nuvoloso	New York	19	27	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Parigi	18	26	pioggia
Francoforte	13	25	pioggia	Pechino	24	32	sereno
Gerusalemme	18	26	sereno	Rio de Janeiro	17	26	pioggia
Ginevra	15	30	sereno	Sydney	8	21	sereno
Helsinki	14	17	pioggia	Tokyo	22	31	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	15	28	nuvoloso
Il Cairo	23	33	nuvoloso	Vienna	20	30	np

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.531

Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 859.531

Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard con Tim Roth, Richard Dreyfuss. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Due personaggi dell'Amleto scespiriano diventano protagonisti inconsapevoli di una tragedia. Leone d'oro a Venezia **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Viet. 14 — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri **Fantascienza**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gatti 4 ☎ 556.71.00

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47

Riapertura il 30 agosto

ETOILE (ex Torino)
via S. Rosani 6 ☎ 830.365

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 375.3667

Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.750

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.15

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.62

Boom Boom, di Rosa Vergas, con Viktor Lazlo, Sergi Mateu. Spagna '90. Non vietato — Un uomo e una donna delusi dai precedenti legami non vogliono innamorarsi più ma il destino decide diversamente **Commedia**
Ore 21; 22,40 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. **Commedia**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Una vedova allegra... ma non troppo, di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Matthew Modine, Dean Stockwell. Usa 1988. Colori. Non vietato **Giallo**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Aria condizionata **Riedizione**

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 749.2362

Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prezzo unico 6000 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 562.145

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.750

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Chiesola 23 ☎ 749.2907

Attenti ai ladri!, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich. G.B. Colori. Non vietato — Una coppia ricca e affiatata non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30%
ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Non guardarmi, non ti sento, di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Richard Pryor. Ore 20,15; 22,30. Ingresso 7000 Alace 4000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Desideri di vizi particolari, con Milène Coral, Frédéric Rafond. Colori. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Vizi carnali, con France Lomay, Thierry De Rem. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/B)
La figlia di Sulka, con Sulka, Desirée Lane. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Scontri erotici in Italia, di Unia Pierre. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Rossa, bionda, ingorda, con Lois Ayres, Paul Thomas. Colori. Ap. 15, Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.5092)
Banane al cioccolato, con Cicciolina, Gabriel Pontello. Colori. Apertura 14. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Weekend di una moglie in calore. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 600.2617)
Gola profonda III, con Krista Lane, Ron Jeremy. Colori. Apertura 13. Ultimo 22,30

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS (v. Boiardo, Valentino ☎ 650.32(03))
Ore 21,45 **Ultrà**, di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola e Gianmarco Tognazzi. Italia 1991

DRIVE IN (v. Sabaudia ang. v. Venaria)
Ore 22 e ore 24 **Pretty Woman**, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Usa 1990

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**; sera **Un poliziotto alle elementari**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Balla coi lupi
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': La casa del sorriso
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO: Ritorno al futuro III
CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: Week end con il morto
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa portiera d'albergo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: Schegge di follia
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: anteprima: **Scappatella con il morto**
SESTRIERE
FRAITEVE: Tartarughe ninja 2 - anteprima **Green card matrimonio di convenienza**
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: riposo
SUSA
CENISIO: Le età di Lulù
TORRE PELLICE
TRENTO: Bella, bionda, e dice sempre sì
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi